STAMPASERA

N. 94 LUNEDI' 9 APRILE 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1244	(-4)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.390
Enimont	1.416
Olivetti	6.950
Gemina	2.210
Generali	39.750
Mediobanca	19.550
Pirelli spa	2.878
Ifi	27.610
Comau	4.900
Sai	18.500
Cir	5.200

Bancomat presi d'assalto stamane in città

Banche in sciopero Difficoltà a Torino

TORINO ● Chiusure quasi totale delle banche oggi e domani e nuovi disagi stamane per quanti sono rimasti a secco di contanti, presi alla sprovvista da uno sciopero annunciato quando ormai il pubblico non aveva più tempo a provvedere. Dopo la rottura delle trattative con l'Assicredito e l'Acri (casse di risparmio), avvenuta nella notte di giovedì e ufficializzata venerdì in tarda mattinata, i sindacati di categoria hanno infatti proclamato 48 ore di astensione dal lavoro, quando le aziende hanno rifiutato ogni modifica al documento di mediazione preparato il 30 aprile scorso dal ministro del Lavoro Carlo Donat Cattin.

L'intesa fra le parti appare ora molto lontana. E fino a mercoledì non si intravvedono soluzioni di sorta: solo allora Carlo Donat Cattin, farà un ulteriore tentativo, sentendo le parti da lui convocate. L'intento è di trovare un'intesa per evitare inevitabili nuovi scioperi che ricadrebbero sotto il periodo pasquale, aggravando la già precaria situazione di tanti clienti rimasti a secco proprio a ridosso della vacanza di Pasqua. *«La situazione della vertenza — conferma il ministro — è estremamente critica»*.

Sulle agenzie di credito l'invariabile cartello «Chiuso per sciopero»

Quindi subito grosse difficoltà stamane per avere banconote anche per i possessori di tessere Bancomat. Molti di questi sportelli erano infatti fuori uso e quelli in funzione erano subito stati presi d'assalto dagli utenti. Risultato: code e veloce prosciugamento anche di queste «fonti».

Spiegano dalla direzione della Banca Nazionale del Lavoro: *«Su 20 agenzie 12 sono chiuse e 8 aperte. Le astensioni di personale si aggirano su una media del 60% mentre gli sportelli Bancomat sono regolarmente funzionanti e non abbiamo difficoltà a rifornirli per questi due giorni»*.

Dice Andrea Guglielmo, direttore della sede di via Alfieri del Banco Ambrosiano Veneto: *«La percentuale di quanti oggi sono in sciopero è molto alta: si aggira sul 97-98%. Auspichiamo che i colloqui fra le parti riprendano in modo fattivo al più presto anche per evitare i disagi alla clientela»*.

Aggiungono dalla direzione del Credito Italiano: *«Abbiamo le filiali totalmente bloccate, da Cuneo fino ad Aosta. C'è qualche presenza interna ma modestissima che non consente assolutamente di aprire. I Bancomat invece dovrebbero resistere»*.

Ivano Barbiero

Le cento lire di Bergamo (sulla testa di Alemao) valgono uno scudetto

I casi clamorosi: Pisa-Napoli, Milan-Roma Juventus-Cesena e ultimo Parma-Reggina

Ombre e sospetti inquinano la corsa allo scudetto. Il gol non visto del Bologna contro il Milan e la monetina che ha colpito Alemao a Bergamo, si porteranno dietro una scia di polemiche, ricorsi e controricorsi. Soprattutto il fattaccio che ha visto protagonista il centrocampista del Napoli è destinato a far discutere e rischia di rimandare l'assegnazione dello scudetto oltre la data del 29 aprile, a meno che la giustizia sportiva non riesca a snellire le sue procedure.

La società napoletana chiederà la vittoria a tavolino in quanto Alemao non è più stato in grado di riprendere il gioco. E non è la prima volta che il Napoli si trova coinvolto in episodi di violenza. Nell'87 infatti, Renica venne colpito a Pisa da una rondella di ferro ed il Napoli ottenne il 2-0 dal giudice. In quella stessa stagione si verificarono altri due episodi analoghi. A Torino il cesenate Sanguin lasciò il campo perchè stordito da un petardo e stessa sorte toccò al romanista Tancredi a Milano. In entrambi i casi la vittoria fu poi assegnata con il verdetto del giudice sportivo.

SERVIZI PAG. 19 20 21

Alemao mentre viene medicato dal massaggiatore sul campo dell'Atalanta

IERI GIORNATA ELETTORALE NEL MONDO

Atene: vince la destra, finito Papandreu

Ungheria, trionfo dei moderati. Slovenia, vince l'ex-comunista. Incertezza in Perù

Grecia, Ungheria, Slovenia e Perù ieri hanno scelto con il voto, gli uomini e le formazioni politiche che li guideranno nei prossimi anni. Il confronto elettorale ha segnato, ad esclusione della Slovenia, l'affermarsi dei partiti moderati.

ATENE ● I greci hanno nuovamente bocciato Papandreu. A scrutinio quasi ultimato (98,2 per cento dei voti), al partito conservatore «Nuova democrazia» manca solo un seggio per conquistare la maggioranza assoluta nel parlamento di Atene. Secondo i dati quasi definitivi resi noti stanotte nelle elezioni politiche svoltesi ieri (le terze in dieci mesi), «Nuova democrazia» ha ottenuto 150 seggi, il partito socialista panellenico Pasok 124, il «Synaspismos» (coalizione di sinistra guidata dai comunisti) 19, partiti minori sette (quattro a una formazione di sinistra, uno al Diana, di destra, uno agli ecologisti, uno alla minoranza musulmana). Dopo la proclamazione ufficiale dei risultati, che avverrà probabilmente entro oggi, il presidente Christos Sarzetakis deciderà se affidare al leader di «Nuova democrazia», Costantino Mitsotakis, l'incarico di formare il governo. Questi già ha detto che accetterà l'incarico.

BUDAPEST ● I centristi del «Forum democratico» ungherese, partito aderente all'Internazionale democristiana, hanno riportato una netta vittoria al secondo turno delle elezioni generali svoltesi ieri in Ungheria. Secondo quanto è stato reso noto dalla commissione nazionale elettorale, dopo lo spoglio della totalità delle schede su un totale di 386 seggi, il «Forum democratico» ne ha ottenuti 165, l'alleanza dei liberi democratici 92, il partito dei piccoli proprietari 43, il partito socialista 33, la federazione dei giovani democratici 21, il partito cristiano democratico popolare 21, candidati indipendenti 10 e Unione agraria (piccolo partito vicino ai comunisti) 1. I risultati ufficiali saranno resi noti domani, ma la televisione e la radio di stato hanno già annunciato che il «Forum democratico» ha conquistato 159 dei 386 seggi del parlamento. Secondo la tv magiara, il «Forum democratico» ha raccolto il 41,84 per cento dei suffragi, l'alleanza dei liberal-democratici è il secondo partito con il 21 per cento dei voti, i piccoli agricoltori hanno ottenuto l'11,67 per cento dei voti, primi tra i partiti più piccoli.

La giovane e bella moglie Dimitra consola Papandreu, il grande sconfitto

LUBIANA ● Domenica di voto anche nella repubblica iugoslava della Slovenia. I primi risultati parziali dell'elezione presidenziale vedono il candidato comunista riformista Milan Kucan in testa davanti a quello della coalizione dell'opposizione «Demos». In base ai primi risultati il 37,6 per cento dei voti è andato a Kucan davanti al candidato di «Demos». Jozo Pucnik, che ha ottenuto il 29,1 per cento. Questi risultati, anche se ancora molto parziali, confermano i sondaggi della vigilia che davano il vantaggio al candidato ex comunista che dovrà tuttavia partecipare ad un secondo turno il 22 aprile. La legge elettorale slovena prevede, infatti, il turno definitivo di spareggio il 22 aprile prossimo, dato che nessun candidato ha ottenuto nel primo turno più del 50 per cento dei voti.

LIMA ● Lo scrittore Mario Vargas Llosa e l'indipendente di centro Alberto Fujimori hanno praticamente terminato in parità il primo turno delle elezioni presidenziali svoltesi ieri in Perù. Le ultime previsioni contengono però un margine di errore che, una volta corretto, potrebbe anche assegnare la vittoria a Fujimori con un leggerissimo margine su Vargas Llosa. Gli ultimi dati non ufficiali sono stati diffusi nella notte peruviana (stamattina presto in Italia) e riguardano le proiezioni elaborate da una società di ricerche di mercato sul 95 per cento dei dati disponibili. Il margine di errore è del tre per cento.

Secondo questi dati Mario Vargas Llosa ha ottenuto il 33,8 per cento dei voti, Alberto Fujimori il 30,7, il candidato del partito di governo Luis Alva Castro il 13,8, il candidato della sinistra unita Henry Pease il 6 e il candidato della sinistra socialista Alfonso Barrantos il 4,8.

DOMANI A TORINO LA CONSEGNA

Stadio delle Alpi si accendono le luci

Torino, il campo di calcio del nuovo stadio alla Continassa

TORINO ● Lo stadio delle Alpi sarà consegnato domani al Comune per il collaudo. Sarà un fatto tecnico, che avverrà senza cerimonie, ma, tra i vari sopralluoghi, ci sarà un appuntamento (martedì o mercoledì sera) che potrà essere visto quantomeno dall'intero quartiere Vallette: l'illuminazione dell'impianto.

La struttura dovrà essere sottoposta alle prove del pubblico e delle partite sul terreno erboso. Da definire anche gli accordi tra la concessionaria Acqua Marcia, Juve e Toro. Il sindaco ha scritto al presidente granata Borsano.

SERVIZIO A PAGINA 7

A 3 GIORNI DALLA FECONDAZIONE IN VITRO

Londra, scoperto un metodo per decidere il sesso dei figli

LONDRA ● Due donne inglesi metteranno presto alla luce figli di cui hanno potuto scegliere il sesso, grazie a una tecnica messa a punto dai medici dell'ospedale «Hammersmith» di Londra. I particolari del nuovo metodo di «fecondazione selettiva» saranno pubblicati sulla rivista scientifica «Nature», ma alcune anticipazioni sono state fornite al «Sunday Times» dal professor Robert Winston, direttore delle ricerche sulla fecondità nell'Ospedale «Hammersmith», e dal dottor Alan Handyside, specialista di embriologia nell'Istituto di ostetricia e ginecologia.

In sostanza, i due ricercatori hanno trovato il modo di accertare il sesso di un embrione di soli tre giorni, ottenuto con la fecondazione in provetta. Se esso è conforme ai desideri dei genitori, l'embrione viene trasferito nel grembo della madre per dare inizio alla gravidanza. Altrimenti si lascia perdere. La stessa tecnica può essere impiegata per segnalare malformazioni o malattie.

L'intero procedimento potrebbe però essere messo fuori legge tra due settimane, quando il Parlamento britannico discuterà nuove restrizioni per l'ingegneria genetica e le ricerche sugli embrioni. L'idea di bambini concepiti «su misura» delle ambizioni dei genitori è stata definita immorale dalla Lega contro l'aborto.

INGHILTERRA

Un altro traghetto in fiamme al Nord: 1 morto, 9 feriti

LONDRA ● Un nuovo disastro in mare dopo le tragedie del traghetto norvegese e della nave birmana (che hanno provocato complessivamente circa 350 morti).

Un incendio è scoppiato su un traghetto inglese che collega Inghilterra e Irlanda. Il pronto intervento dei pompieri, trasportati a bordo con elicotteri, ha consentito di limitare il bilancio delle vittime. Secondo le autorità inglesi, finora una persona è morta e altre nove sono rimaste ferite, ma il bilancio non è ancora definitivo.

SERVIZIO A PAGINA 3

LE PREVISIONI DEI METEOROLOGI

Ancora pioggia e a Pasqua il sole

Quattro perturbazioni convergono sull'Italia. Neve oltre i 1500 metri

TORINO ● Pioggia per altri tre giorni almeno; dicono all'ufficio meteo dell'aeroporto di Caselle. La situazione è riassunta così: *«Sembra che dopo tanta astinenza stia per arrivare un pò d'abbondanza. Sull'Italia in questo momento la situazione è abbastanza confusa perchè si stanno concentrando ben quattro fronti depressionari che portano nuvole e pioggia. Uno è in arrivo dal Nord, uno dal Sud e due, che sono già molto vicini, sui Pirenei, dall'oceano atlantico. Per cui il maltempo dovrebbe durare di sicuro sino a mercoledì, poi si vedrà»*.

Quanta pioggia è caduta la scorsa settimana? Nemmeno molta, dicono ancora a Caselle; quel che si è avvertito di più è l'abbassamento della temperatura. Ecco le cifre: 0,6 millimetri il 2 aprile, ancora 0,6 millimetri il tre aprile e appena 4 millimetri il 4 aprile. Il 5 aprile 2,2 millimetri e poi le cose sono cambiate: 23 millimetri venerdì 6 aprile, 13 millimetri sabato e 17 millimetri ieri. Non si tratta di precipitazioni eccezionali, però meglio che niente data la difficile situazione dei mesi scorsi che faceva temere soprattutto per la campagna.

Cosa accadrà a Pasqua, cioè domenica prossima? Le previsioni dicono: *«Da giovedì la depressione sul Nord Italia comincerà a colmarsi ed un anticiclone mobile interesserà quasi tutta la penisola per garantire una Pasqua con cielo sereno o poco nuvoloso»*. Malgrado le bizzarie del tempo, con il brusco abbassarsi della temperatura quando ormai tutti gli alberi sono in piena primavera, sembra che proprio da Pasqua l'andamento stagionale riprenderà il suo solito ritmo.

E la neve? Ieri e sabato è nevicato, non molto, sopra i 1500 metri. Potrebbe ancora nevicare oggi e domani, ma non saranno le nevicate di fine stagione a salvare un'annata, la seconda consecutiva, che ha visto la maggior parte degli impianti di risalità chiusi. La polizia stradale segnala traffico normale in val Susa e d'Aosta.

DOPO IL «G 7»

Forte rimbalzo della Borsa a Tokyo recupera il 3,82%

TOKYO ● Impennata oggi della Borsa a Tokyo con rialzi di tutti i titoli, in reazione positiva al vertice monetario del gruppo dei Sette svoltosi a Parigi durante il weekend che ha deciso di lanciare un salvagente alla moneta giapponese. L'indice medio «Nikkei», dopo aver mantenuto la spinta al rialzo per l'intera sessione, ha infatti registrato un recupero di 1119 punti, pari al 3,82 per cento portandosi a quota 30.397,93 contro 29.278,76 registrata venerdì.

A sua volta il dollaro ha chiuso la giornata al cambio di 156,45 yen, perdendo 1,02 yen rispetto alla chiusura dell'ultima giornata della scorsa settimana.

Sulla questione immigrati tra Martelli e La Malfa è guerra all'ultimo insulto

ROMA ● Tra Giorgio La Malfa, segretario del partito repubblicano, e Claudio Martelli, vice presidente del Consiglio, è guerra aperta sulla questione degli immigrati di colore. Una guerra a colpi di insulti, che i due si scambiano a distanza, approfittando di ogni occasione.

Così, ad un Martelli che lo accusa di essere al «delirio» e in «caccia di voti», La Malfa replica che se il leader socialista «avesse dignità, dopo aver preso atto del fallimento delle sue iniziative, quanto meno tacerebbe». Ieri, aprendo la campagna elettorale del suo partito a Milano, Martelli ha rincarato la dose. «Soltanto un fesso o un irresponsabile — ha detto testualmente — può pensare che 8000 poliziotti in più possano risolvere il problema. Soltanto un fesso o un irresponsabile non sa distinguere tra i valichi di frontiera od i confini. Soltanto un fesso o un irresponsabile non sa distinguere fra regolari e clandestini. Tant'è che lo stesso fesso non vuole ingressi regolari nel Paese, e non vuol far nulla contro gli ingressi clandestini».

«Non credo — ha proseguito Martelli — che ci faremo fermare dagli strilli e dagli ululati dell'onorevole La Malfa. Egli del resto non è nuovo alle sconfitte politiche, la sua carriera ne è piena. Quando era ministro del Bilancio ha sbagliato le previsioni del cinquanta per cento. Come avversario del governo Craxi ne prediceva la caduta uno mese sì e l'altro no, e quello fu il governo più longevo».

Giorgio La Malfa

Claudio Martelli

E infine, a conclusione del discorso, la bordata finale: «Se dopo quanto ha dichiarato non esce dal governo, si dimostrerà non solo un irresponsabile ma anche un codardo».

Poco dopo è arrivata la risposta repubblicana con una nota nella quale La Malfa commenta: «Di fronte a questa serie scomposta di ingiurie personali, qualunque risposta costringerebbe a scendere al livello di chi le ha lanciate. Non si può quindi fare altro che restituirle al mittente con l'osservazione che, evidentemente, il vice presidente del Consiglio ha perduto la testa».

Contro il segretario del pri, ieri, si è anche schierato un deputato repubblicano all'assemblea regionale siciliana, Salvatore Natoli, che in segno di protesta si è dimesso dal partito. «Si avvicinavano le elezioni — così ha motivato Natoli la sua decisione — e La Malfa andava alla disfatta elettorale. Così, per conquistare una manciata di voti neonlisti o razzisti, si è lanciato in questa direzione dando l'esempio peggiore che poteva essere dato agli italiani da un democratico, dal un leader del partito repubblicano, perché, prescindendo dal merito della legge Martelli, lancia il pri in una battaglia di opposizione, ignorando che il partito faceva parte della maggioranza che esprimeva il governo con i ministri repubblicani nel governo stesso».

Niente anestesie

Sale operatorie in tilt per tredici giorni

ROMA ● Ospedali, treni, banche, posta: nuove difficoltà in vista questa settimana in questi importanti settori pubblici per una raffica di scioperi.

Medici e anestesisti. L'Aaroi, l'associazione che rappresenta circa 6 mila anestesisti rianimatori ospedalieri, ha indetto scioperi per oggi, martedì e mercoledì e per il 18, 19 e 20 aprile. Gli anestesisti hanno inoltre deciso di proclamare altri sette giorni di sciopero per il 23, 24, 26, 27 aprile e per il 2, 3 e 4 maggio, perché «non possiamo rinunciare al diritto, costituzionalmente sancito, della tutela della nostra salute». Durante gli scioperi sarà assicurato il normale servizio di assistenza nei reparti di rianimazione e terapia intensiva e l'assistenza agli interventi chirurgici urgenti.

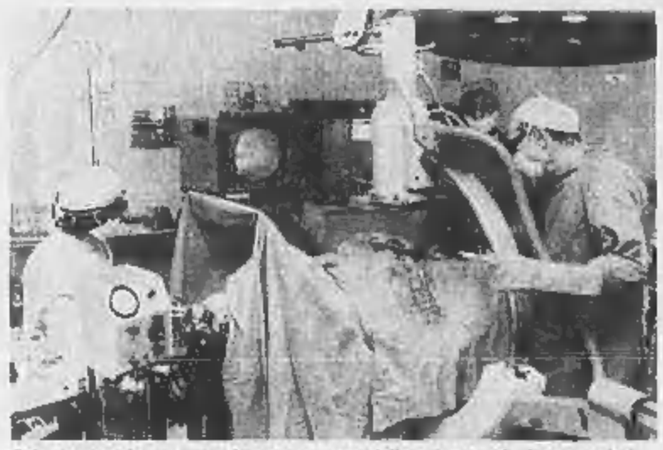
Si è concluso questa mattina alle 8 lo sciopero nazionale dei medici addetti al servizio di guardia medica proclamato dal sindacato di categoria Cumi-Anfup «causato dalla situazione di emarginazione contrattuale» in cui la parte pubblica li ha relegati nel contratto siglato la scorsa settimana.

Treni. I macchinisti dei Cobas hanno programmato 72 ore di sciopero della categoria così suddivise: 24 ore dalle 14 del 23 alla stessa ora del 24 aprile e 48 ore dalle 14 del 26 aprile alla stessa ora del 28 aprile. Saranno confermati a seconda dell'esito, come ha spiegato il loro leader Ezio Galloni, dell'incontro con l'Ente ferroviario, fissato per domani. Schimberni ascolterà anche le richieste dei Cobas capistazione). Oggi invece proseguono le trattative fra Schimberni, Cgil, Cisl, Uil e Fisafs. La piattaforma confederale unitaria prevede una richiesta di 500 mila lire medie mensili. Schimberni ha fatto una controproposta di 310 mila lire mensili. Se l'incontro di oggi avrà un esito negativo non è escluso che anche i sindacati confederali decidano scioperi «che colpiscano l'ente penalizzando il meno possibile i cittadini».

Oggi intanto la Filt-Cgil apre il procedimento di espulsione per Ezio Galloni, leader dei Cobas-macchinisti, nonché iscritto alla federazione trasporti della Cgil, una doppia veste giudicata ora incompatibile.

Per gli aerei Pasqua tranquilla.

Banche. Gli sportelli bancari resteranno chiusi quasi ovunque oggi e domani per lo sciopero nazionale di 48 ore proclamato da tutti i sindacati confederali ed autonomi dei lavoratori bancari dopo la sospensione delle trattative per il rinnovo del contratto. Dopo la presentazione di una ipotesi di mediazione da parte del ministro del Lavoro, Carlo Donat Cattin, le trattative si sono interrotte nella serata di giovedì scorso per le difficoltà di imprenditori (Assicredito e Acri) e sindacati a raggiungere un accordo definitivo su alcune questioni di fondo contenute nella piattaforma sindacale, in particolare per quanto riguarda la parte salariale. I sindacati hanno avanzato una richiesta che si aggira sulle 355 mila lire respinta però da Assicredito e Acri (come pure quella proposta, come mediazione, dal ministro del Lavoro, oscillante sulle 315 mila lire). Donat-Cattin ha convocato per mercoledì banchieri e bancari per un ennesimo tentativo di arrivare a un accordo e scongiurare così altri scioperi in prossimità della Pasqua. Una trattativa difficile anche perché, secondo il ministro del Lavoro, «lo sfondamento negli aumenti di medici e infermieri rende più difficoltosi gli altri contratti». Un'accusa chiara al ministro del Bilancio Cirino Pomicino.


Sale operatorie semi-paralizzate, a causa dello sciopero degli anestesisti

Sulla vertenza dei bancari è intervenuto il Movimento Consumatori con un comunicato nel quale si giudica «grave e profondamente iniqua la decisione sindacale di proclamare improvvisamente lo sciopero dei bancari». Se non saranno garantiti i servizi minimi essenziali il Movimento Consumatori ribadisce la posizione favorevole alla precettazione almeno dei dipendenti addetti al Bancomat e la propria ferma contrarietà agli scioperi che penalizzano gli utenti».

Poste. Contro l'appalto privato del servizio recapito espressi la federazione di categoria della Cgil ha indetto 24 ore di sciopero.

ALBERGATORI IN ALLARME

Mondiali, addio turismo-boom

I prezzi elevati del «tutto compreso» provocano disdette a catena

ROMA ● Pioggia di disdette sui Mondiali di calcio. «Vi comunichiamo che siamo costretti a cancellare le prenotazioni causa mancanza di richieste»: è questo il laconico messaggio che sempre più spesso riguarda molti dei oltre duecento hotel coinvolti da '90 Tour, la società controllata paritoticamente da Cit e Alitalia, alla quale il comitato organizzatore dei Mondiali ha garantito l'esclusiva per organizzare il soggiorno degli accreditati (delegazioni Fifa, giornalisti, vip) e per vendere i «pacchetti» all'estero.

Le previsioni dell'ex ministro del Turismo Franco Carraro, secondo cui sarebbero arrivati per i Mondiali almeno dieci milioni di turisti, sembrano ora del tutto irrealistiche. Pessimista anche Luca di Montezemolo, direttore generale del Coi: «C'è un clima che non mi piace», ha detto recentemente, senza nascondere le sue preoccupazioni.

Recentemente '90 Tour è stata accusata dal vicepresidente della Federazione internazionale Neuberger di aver imposto prezzi troppo alti per i «pacchetti» turistici comprensivi di trasferimento, albergo, pasti e biglietti per le partite. Ma anche dalle associazioni degli albergatori arrivano segnali preoccupati. In particolare accusano di improvvisazione e negligenza il tour operator ufficiale: «Senza ombra di dubbio — dice Giovanni Colombo, presidente della federazione degli albergatori — si può parlare di follamento. Lo avevamo già detto due anni fa e lo ribadiamo ora». Sotto accusa '90 Tour. Sottolinea Colombo: «Per garantire il monopolio hanno deciso di vendere un pacchetto "tutto compreso" che è una vera "bidonata" per chi lo acquista: i prezzi troppo alti hanno finito di scoraggiare i potenziali acquirenti. Gli albergatori hanno tra l'altro garantito i prezzi dell'87, ma non siamo sicuri che questi prezzi siano stati mantenuti nel "pacchetto"».

Gli albergatori delle dodici città dei Mondiali lamentano scarse prenotazioni. A Torino, dove saranno ospitati gli incontri del Brasile, gli albergatori hanno messo a disposizione di '90 Tour ottocento camere, ma ne risultano vendute solo trecento, spiega il presidente Garetto.

Il problema è che non tutti i ricchissimi stranieri d'Oltreoceano hanno disponibilità finanziarie come speravano gli organizzatori dei Mondiali per trasferirsi in Europa.

A Bologna gli albergatori sono stati invece più previdenti: sospettando l'andamento quasi «fallimentare» dell'operazione Mondiali hanno rinunciato al contratto con '90 Tour. Un po meglio per Genova dove finora è arrivata la conferma del 50 per cento delle prenotazioni; la situazione viene definita molto grave a Napoli, Bari e Cagliari. Poche prenotazioni anche a Milano dove sarebbero state confermate soltanto un quarto delle opzioni. Migliore invece la situazione a Roma, anche se non mancano le delusioni.

Luca di Montezemolo

baimbi
LE SUE NUOVE COLLEZIONI
DI CALZATURE DA 0 A 16 ANNI
IL SUO ABBIGLIAMENTO
MODA E CERIMONIA
IN VIA XX SETTEMBRE 70
baimbi
MODA E FANTASIA PER BAMBINI
11 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì
le nostre rubriche
di grafologia,
scacchi, ecologia
e fotocinevideo

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

NOTIZIE

Wojtyla: giovani, venite con me a Czestochowa

CITTA' DEL VATICANO ● Il Papa ha invitato tutti i giovani del mondo a celebrare insieme a lui, nell'agosto 1991, presso il santuario della Madonna di Czestochowa, in Polonia, la sesta giornata mondiale della gioventù.

L'invito è stato fatto durante l'Angelus, pronunciato subito dopo la messa solenne, e in questo modo Giovanni Paolo II ha anche ufficialmente annunciato il suo prossimo viaggio in patria. Il Papa ha già compiuto tre visite in Polonia, durante il suo pontificato. Il tema dell'incontro — ha annunciato Wojtyla — sarà costituito dalle parole di San Paolo ai Romani: «Avete ricevuto uno spirito da figli».

Parcheggi lungo la tangenziale?

TORINO ● L'Ativa Spa (Autostrade Torino-Ivrea-Valle d'Aosta) ha presentato stamane presso Palazzo Barolo uno studio per la realizzazione di «parcheggi di interscambio lungo le tangenziali di Torino». In questo modo, i pendolari potrebbero lasciare la loro auto prima di entrare in città e servirsi dei mezzi pubblici di trasporto per recarsi al lavoro. Hanno partecipato, fra gli altri, il presidente dell'Ativa Marcello Caretta e il vicepresidente Sergio Boursolo, gli architetti redattori dello studio Enrico Gallino, Pietro Gelmini e Empio Malara. Presenti anche i ministri per le Aree Urbane Carmelo Conte e dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini, oltre al presidente della Commissione Ambiente Giuseppe Botta.

Tilde Giani Gallino al Club Turati

TORINO ● Promosso dal Club Turati si tiene questa sera (ore 21, via Accademia delle Scienze 7) la presentazione del libro «Il sistema bambino. Ricerche sul gioco simbolico e l'immaginario», curato da Tilde Giani Gallino e pubblicato dall'editore Bollati-Boringhieri. Intervengono Ada Fonzi e Augusto Romano.

AVEVA 61 ANNI

E' morto Peggio economista pci

ROMA ● E' morto a Roma, dopo lunga malattia, presso l'European Hospital, l'economista Eugenio Peggio, nato ad Adria (Rovigo) il 2 maggio 1929. Iscritto dal 1950 al pci, è stato collaboratore della sezione economica della direzione fino a diventarne responsabile nel 1961, carica che ha ricoperto fino al 1966. Quindi diventò segretario del Caspe, che aveva fondato con Giorgio Amendola. E' stato direttore della rivista «Politica ed economia».

Eletto nel comitato centrale al decimo congresso del pci, dal 1972 al 1987 è stato deputato al Parlamento italiano. E' stato presidente della Triennale di Milano. Attualmente era presidente della Sipra, carica che ricopriva dal febbraio del 1989 e dalla quale si era dimesso poco tempo fa per motivi di salute.

Il segretario generale del pci, Achille Occhetto, ha fatto pervenire alla famiglia le sue condoglianze. Considerato uno dei maggiori economisti del pci, Eugenio Peggio aveva preso parte nel 1945 alla Resistenza e all'insurrezione nel Veneto. Era entrato nel partito comunista nel 1950. Durante la sua attività parlamentare era stato più volte membro delle commissioni Lavori pubblici e Bilancio della Camera; nella prima era stato anche presidente. Sposato, Eugenio Peggio aveva due figli.

Eugenio Peggio

VISTA SUL PO

Un piccolo coupon per un grande libro raccoglitore.

Per raccogliere tutto il Po, Vista sul Po ti offre il libro raccoglitore con un accurato indice fornito di utili didascalie. Potrai così staccare le grandi foto centrali di tutti i tuoi fascicoli e rilegarli in un prezioso volume. Uno strumento indispensabile per scorrere questo lungo racconto fatto di grandi immagini ed emozioni. Per averlo, basta prenotarlo presso la tua edicola entro il 15 aprile, con il piccolo coupon che trovi qui a lato. Ti verrà consegnato a metà maggio al prezzo speciale di L. 5.000. Vista sul Po, sempre un po' più grande con il libro raccoglitore.

STAMPASERA

Coupon per prenotare il libro raccoglitore al prezzo speciale di L. 5.000

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Tel. _____

Firma _____

Consegnare questo coupon al rivenditore

Fiamme su traghetto inglese dopo i disastri nel Mare del Nord e in Birmania

Una catena di tragedie in mare

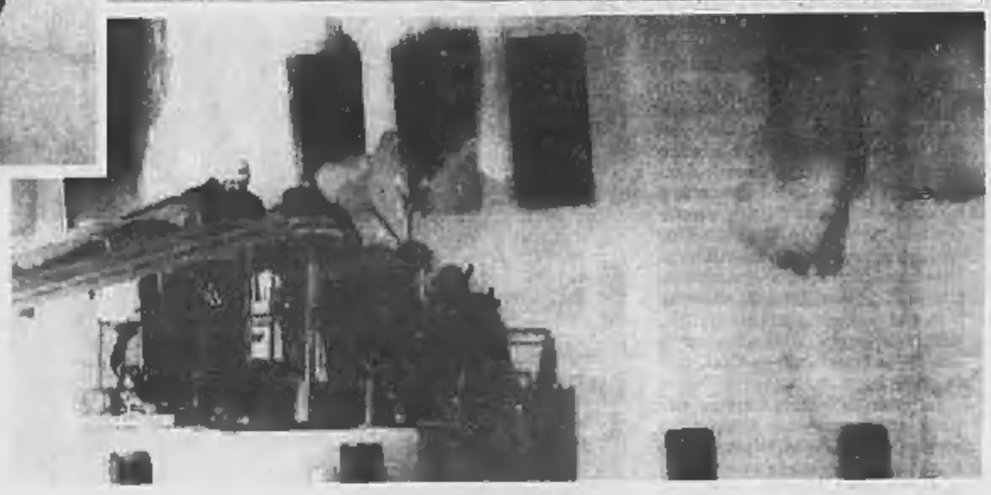
LONDRA ● Una nuova sciagura in mare. Dopo le tragedie del traghetto norvegese e della nave birmana, con 350 vittime circa, e il mercantile capovolto vicino a Gibilterra, ieri si è verificato un incendio a bordo della nave-traghetto inglese «Norrona» (con a bordo 219 passeggeri e 78 membri d'equipaggio), impegnata nel collegamento tra Inghilterra e Irlanda. Il bilancio è di un morto e nove feriti. La vittima era un membro dell'equipaggio e tra i feriti c'è una donna incinta.

Due elicotteri della Raf e un elicottero della marina hanno trasportato i feriti all'ospedale di Haverfordwest. Gli stessi elicotteri hanno portato sul «ferry» personale sanitario e vigili del fuoco. Al momento dell'incendio, scoppiato nelle cabine di prora, la nave si trovava 12 km a Ovest delle coste del Galles.

Un portavoce dell'aeronautica militare ha detto che le fiamme sono state messe sotto controllo ed estinte nel volgere di due ore dagli uomini dell'equipaggio aiutati dai vigili del fuoco. Le cause dell'incendio non sono state ancora accertate. Il «Norrona» (9638 tonnellate) è noleggiato da una società irlandese.

A Lysekil, in Svezia, 43 corpi sono intanto stati estratti ieri dal traghetto «Scandinavian Star» ormeggiato nel porto, mentre permane ancora incerto il numero delle vittime e il sindacato dei marittimi danesi rivolge pesanti accuse di violazione delle norme di sicurezza. Le stime sulle persone che si trovavano a bordo della nave quando — nelle prime ore di sabato, circa 30 km a Sud dell'imboccatura del fiordo di Oslo — è scoppiato l'incendio, continuano a variare. Secondo gli ultimi calcoli, il numero dei membri dell'equipaggio sarebbe di 97, di cui 81 salvati. I passeggeri sarebbero stati 395, e i superstiti in totale — passeggeri ed equipaggio — 145. Ma i bambini di età inferiore a sette anni non erano stati registrati all'imbarco, e si ignora quanti potessero essercene.

Anche per quanto riguarda il traghetto naufragato sul fiume Gyaing, nella Birmania meridionale, continua a rimanere incerto il numero delle vittime. Le autorità di Rangoon hanno riferito che i morti accertati sono trenta, ma che 186 persone risultano disperse e vi sono ormai pochissime speranze di ritrovarle ancora in vita.



Tre immagini del disastro del traghetto norvegese: in alto a sinistra, alcuni dei passeggeri sopravvissuti. In alto e di fianco a destra, i pompieri svedesi di Lysekil mentre recuperano i corpi delle vittime

DOPO LA STRAGE

In Nepal mille italiani ancora bloccati

KATMANDU' ● Sarebbero un migliaio i turisti italiani ancora bloccati dagli imprevisti avvenimenti politici in Nepal. Nel Paese asiatico, dopo il massacro perpetrato dalle forze dell'ordine durante le proteste popolari di venerdì e i drammatici sviluppi della vicenda politica, Re Birendra ha deciso infatti di revocare il bando con cui 29 anni fa i partiti furono messi fuorilegge e di aprire al pluralismo politico. «Abbiamo conferito con il re per un'ora al palazzo reale e la discussione è stata molto, molto cordiale», ha riferito Ishwar Prasad Bhattarai, segretario del «congresso nepalese», uno dei partiti messi al bando. Dopo le tragiche proteste di venerdì, le più sanguinose della storia moderna nepalese, il monarca aveva segnalato la disponibilità a scendere a patti con l'opposizione, nominando Lokendra Bahadur Chand, un moderato, al posto del «falco» Marich Man Shrestha alla guida del governo. La schiarita politica favorirà senza dubbio nelle prossime ore l'uscita dal Paese di tutti gli stranieri che vi erano rimasti bloccati.

A LONDRA IN MISERIA

E' morto il Tadzio di Thomas Mann

LONDRA ● E' morto in miseria il bellissimo «Tadzio» Tadeusz Ledwidge che ispirò a Thomas Mann il suo capolavoro «Morte a Venezia». E anche «Jaschiu», l'amico che lo lottava con lui sulla sabbia del Lido, ha avuto una vita tormentata. Lo ha rivelato il settimanale britannico «The Sunday Correspondent», che ha identificato i due ragazzi polacchi immortalati dallo scrittore a Venezia nel 1911.

«Tadzio» si chiamava in realtà Wladyslaw Moes. Gli amici lo chiamavano Wladzio, oppure Adzio ma Thomas Mann trascrisse in modo sbagliato il nomignolo. Quanto a «Jaschiu», il suo vero nome era Jasio Fabkowski. Rampolli di due ricche famiglie polacche, si erano conosciuti in vacanza a Venezia e rimasero amici per tutta la vita.

Quando fu pubblicato il romanzo di Thomas Mann si riconobbero subito nei due adolescenti che involontariamente subirono morbose fantasie nel protagonista Aschenbach. Molti anni dopo, quando uscì il film «Morte a Venezia» di Luchino Visconti, Jasio esule a Londra scrisse all'amico di non aver potuto assistere alla prima proiezione perché i biglietti erano troppo cari.

Oggi Maria Moes, la figlia di Adzio, vive a Parigi. Il padre è morto nel 1986. Jasio era spirato quattro anni prima a Londra, dove abita tuttora il figlio Wojciech. Il «Sunday Correspondent» ha interpellato le due famiglie e chiarito come Thomas Mann lavorò di fantasia, anche se nella prefazione sostenne di non aver inventato nulla. «Tadzio» non era un efebo perverso nel 1911, ma un bambino di dieci anni, allevato secondo rigidi principi morali.

Jasio era di un anno più giovane dell'amico e somigliava ben poco all'ercoleo giovinetto impersonato nel film di Visconti da Sergio Garfagnoli. Diventati uomini i due amici si ritrovarono nello stesso reggimento di lanciери polacchi. Nella Seconda Guerra Mondiale Jasio riparò in Inghilterra e Adzio sopravvisse ad un campo di concentramento nazista.

CRISI LITUANA

Il Vaticano medierà tra Mosca e Vilnius?

ROMA ● Il Vaticano è disposto a mediare, nella crisi lituana, tra Mosca e Vilnius. Lo ha annunciato monsignor Francesco Colasuonno, in un'intervista al quotidiano «Avvenire». Alla domanda se la Santa Sede pensi di intervenire ufficialmente nel contrasto tra Unione Sovietica e Lituania (nazione a maggioranza cattolica), Colasuonno, che è da poche settimane il primo ambasciatore vaticano in Urss, ha risposto: «E' una questione politica. Per questo genere di problemi ci sono degli organismi appropriati, quali ad esempio l'Onu. Se però per ipotesi alla Santa Sede venisse richiesta un'opera di persuasione e di mediazione, è possibile che essa si adoperi per una soluzione pacifica del contrasto».

Colasuonno ha anche precisato che il nunzio a Mosca segue «le indicazioni del Santo Padre» che sulla Lituania «si è espresso due domeniche fa esortando tutti al dialogo in vista di una soluzione giusta e pacifica».

Monsignor Francesco Colasuonno è stato nominato nunzio vaticano in Urss il 15 marzo scorso, lo stesso giorno in cui venivano annunciati rapporti ufficiali tra Santa Sede e Unione Sovietica. Dal 1986 è inviato speciale del Papa nei Paesi dell'Est.

Frattanto ieri a Vilnius si è verificata una nuova prova di forza fra lituani e autorità sovietiche. Circa 2000 cittadini hanno infatti impedito ad alcune centinaia di soldati dell'Armata Rossa di entrare nella tipografia più importante della Repubblica per far man forte ai 30 militari che vi si trovano dal 31 marzo.

Secondo quanto riferito da diverse fonti, i sovietici sono stati bloccati dalla folla, si sono ritirati a pochi isolati di distanza e sono rimasti lì fino all'arrivo di una delegazione di parlamentari lituani guidata dal vice primo ministro Algirdas Brazauskas, del pc. I deputati hanno chiesto spiegazioni ai comandanti militari che poco dopo hanno ordinato alla truppa di rientrare in caserma. Sabato a Vilnius erano scese in strada per manifestare in sostegno dell'indipendenza trecentomila persone.

LO SCRIVE IL «SUNDAY EXPRESS»

Lite Thatcher-Regina per Nelson Mandela

LONDRA ● La Regina Elisabetta e il primo ministro inglese Margaret Thatcher sarebbero ai ferri corti a causa della visita a Londra di Nelson Mandela, in programma a Pasqua. Lo afferma il giornale domenicale inglese «Sunday Express» citando indiscrezioni provenienti dalla residenza dei reali, Buckingham Palace. La Regina vorrebbe invitare Mandela ad un'udienza privata approfittando della sua presenza a Londra per il grande concerto rock che si terrà in suo onore il lunedì dell'Angelo nello stadio di Wembley.

La signora Thatcher sarebbe contraria a quest'incontro perché non è affatto certo che Mandela abbia intenzione di incontrare il premier durante la sua visita «privata». Downing Street dunque teme che l'udienza della Regina amplificherebbe lo sgarbo di Mandela alla «lady di ferro», la quale, come è noto, è sempre stata la principale nemica delle sanzioni economiche contro il regime dell'apartheid. La primo ministro inglese ha sempre giudicato «terroristica» l'African National Congress, l'organizzazione di cui Nelson Mandela è il principale leader carismatico, pur se ufficialmente ne è il numero due. Il rifiuto di Mandela ad un incontro con lei non contribuirebbe certo ad aumentare la popolarità della Thatcher che, secondo un recente sondaggio, è a livelli minimi.

La signora Thatcher preferirebbe una soluzione di compromesso: un incontro in una data successiva tanto con la regina quanto con il primo ministro. Il premier ha il potere di vietare alla sovrana di incontrare separatamente Mandela. I suoi consiglieri, a quanto riferisce il «Sunday Express», le avrebbero però sconsigliato di applicarlo per non creare «grave irritazione a Palazzo» in un momento politicamente non facile per il premier. Elisabetta II e «Maggie» si sono già urlate in più di un'occasione. L'ultima circostanza si è verificata un anno e mezzo fa quando, a quanto sembra, il premier avrebbe impedito alla regina di accettare un invito di Gorbaciov a visitare Mosca.

PER DIVIETO DI SOSTA A NEW YORK

A una primula rossa 2800 multe in 3 anni

NEW YORK ● New York è una metropoli in cui la macchina è utile. Ma in cui, come dappertutto, le multe più frequenti sono quelle per divieto di sosta. La «primula rossa» di questo tipo di contravvenzioni nella metropoli si chiama Sylvia Matos: una signora che la macchina la usa, e molto, per spostarsi e non ha mai avuto problemi di parcheggio, perché l'ha sempre piazzata dove si trovava, dove le serviva. Non importa se bloccava un idrante, oppure occupava uno spazio riservato agli handicappati, o ostruiva un passaggio o una fermata di autobus. I vigili di New York si sono dati molto da fare con i blocchetti delle multe, ma la signora ha eluso in modo scientifico, per tre anni, tutti i tentativi del «Parking Violations Bureau» (l'Ufficio multe di New York) per rintracciarla, cambiando per 10 volte indirizzo e per 36 volte la targa della sua vettura (in America si può fare). In tre anni così ha accumulato oltre 2800 multe per infrazioni al traffico, quasi tre multe al giorno. Il conto, alla fine, è arrivato: un totale di 171.748 dollari, pari, tradotto in lire, a 214.682.000 lire. Quando il messo comunale si è recato a casa sua per riscuotere il dovuto, non ha trovato nessuno. La signora si era nel frattempo trasferita in un altro Stato.

Con questa impresa la signora Matos capeggia la graduatoria delle persone multate per divieto di sosta a New York. Mario Correa e Santos Ortiz hanno totalizzato 100.000 dollari ciascuno.

Il quotidiano «New York Post» spiega che Sylvia Matos è diventata ormai un personaggio leggendario nell'Ufficio multe di New York, dove la rabbia si unisce all'ammirazione per la capacità della donna di eludere tutte le ricerche per rintracciarla. Il primo gennaio 1988 le autorità di New York hanno approvato a questo proposito una legge che proibisce la registrazione di una nuova targa da parte dei guidatori che hanno accumulato più di 25 multe non pagate.

Agliano, la «carica dei 700» alla Festa dell'ospitalità

AGLIANO ● Al Cielo piace la «Festa dell'ospitalità», non c'è dubbio. Infatti la pioggia che nei giorni scorsi era scesa abbondante ha concesso ieri una tregua perché l'incontro tra gli abitanti di campagna e gli abitanti di città potesse avvenire senza intoppi meteorologici. Quando è ripreso a piovere era ormai sera, gran parte degli «ospiti» era sulla strada verso casa, ma un buon gruppo si era attardato sotto il tendone in piazza, impiantato dalla Pro Agliano, per gustare ancora carni alla brace e buon vino.

Una nebbia quasi autunnale, che ricopriva le colline, i vigneti ordinati e puliti, le piante da frutta già in fiore, ha accolto i circa 700 intervenuti alla «Festa»: tanti per un paesino come Agliano, e si pensi che non si è potuto accogliere almeno altre 150 persone che avevano spedito il tagliando di «Stampasera». La manifestazione ha confermato la sua attrazione: «E' un fatto ormai acquisito per Agliano, si deve continuare, magari con idee nuove» ha commentato il vicesindaco Franco Serra, che alle prossime elezioni guiderà la lista che si appresta a raccogliere l'eredità di un'amministrazione che in dieci anni ha dato grande sviluppo ad Agliano. Gli organizzatori hanno sistemato gli ospiti in ogni angolo disponibile: nel salone sotto il municipio, nel campeggio, nell'asilo, nelle sale della Scuola alberghiera, nelle cascine.

La giornata è stata intensa, pur nella sua semplicità. Il mattino, ritrovo sulla piazza: la gente è arrivata alla spicciolata, si è dispersa fra i banchi del mercatino e nei negozi, oppure passava dalla mostra del pittore Armando Brignolo a quella dei lavori del Club femminile o affollava il banco per comprare il pane di Carlo Alberto. A regalare un primo assaggio di allegria hanno provveduto la banda musicale di Agliano, il gruppo «La Salle» di Courmayeur, le majorettes di Villar Perosa, gli spazzacamini della Valle Orco (nell'abbigliamento tipico, simbolo di una dura vita di lavoro e fatica), il gruppo Locana Folk, alfiere di tradizioni musicali piemontesi.

E' stata poi la volta del saluto di Johnny Giargia, che dopo dieci anni di vita politica (prima come vicesindaco, poi come sindaco) si prende una «pausa di riflessione». E' seguita la consegna del «barlet dell'amicizia»: a Luca Bernardelli, direttore del nostro giornale; a Giorgio Galvagno, sindaco di Asti; a Giovanni Bressano, presidente della Famija Albèisa; a Emanuele Pastrone, capocomico della compagnia teatrale Angelo Brofferio; a Vittore Bava, operatore economico; a Renato Fornasero, operatore industriale; a Italico Sarzanini, vicepresidente dell'Usl di Asti; a Giacomo Gesino, grande campione di lotta greco-romana a cavallo degli Anni 50 (ha partecipato a diverse edizioni di Olimpiadi, Mondiali, Europei, Giochi del Mediterraneo). Particolare successo ha ottenuto Sandro Salvadore, ex calciatore di Milan, Juve e Nazionale attorno al quale si sono stretti i ragazzini della Polisportiva di Agliano. Una targa è stata assegnata a due campioncini di ciclismo, tutti e due di Agliano (corrono per il Pedale Canalese): Fausto Pagliarino, 12 anni (nel 1989 ha vinto 24 gare su 24, si è imposto nel campionato italiano di società disputato a Pesaro e nel campionato piemontese su pista), e Fabrizio Bologna, anche lui di 12 anni (lo scorso anno ha vinto 2 gare su 23, quattro volte è arrivato secondo e poi è sempre giunto fra i primi cinque).

Quindi è stata la volta del pranzo. A chi era in cascina erano le padrone di casa a offrire i piatti tipici: come nell'azienda di Carlo Garetto (con 36 ospiti in gran parte della Fidas di Settimo), nella casa di Angelo Alciati, in quella di Marco Giargia e di Teresio Mazzetta. Per gli altri c'era l'opportunità di assaggiare i menù preparati dai bravi allievi della Scuola alberghiera, mobilitati sia in cucina sia per servire a tavola. Nel dopo pranzo altro momento di allegria, tra musica e danze in piazza.

Paolo Querio

Quattro momenti della Festa dell'ospitalità: in alto i ragazzi della Polisportiva con Sandro Salvadore, in centro: la tavolata nel salone del municipio e la distribuzione del pane di Carlo Alberto. Sopra, gli ospiti in una cascina

E a Verona 1755 espositori

Massiccia presenza dell'enologia piemontese a VinItaly

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA ● La grande rassegna vitivinicola mondiale sta superando se stessa. Stamattina si è registrato il giro di boa per i 1755 espositori (il 28 per cento in più rispetto alla passata edizione, 102 gli stranieri in rappresentanza di undici nazioni) e tutti, vecchi e nuovi, stanno cercando in questo ventiquattresimo VinItaly (chiude mercoledì sera) la strada che possa garantire il futuro di un'attività sempre più difficile. Hanno portato qui il meglio della loro produzione e gli operatori commerciali provenienti dai quattro angoli della Terra già si dimostrano soddisfatti dei primi tre giorni di contatti, di prove e di degustazioni. Comunque è proprio da oggi che si entra nel vivo delle contrattazioni e degli affari.

Massiccia la presenza del Piemonte vitivinicolo il cui padiglione, dai caratteristici stand uniformi in un piacevole stile campagnolo, è come sempre tra i più soggetti al controllo di una concorrenza particolarmente attenta, non solo dai produttori delle altre regioni italiane, ma in particolare da parte di francesi, spagnoli e tedeschi. Quest'anno, infatti si è affacciata alla ribalta veronese anche la Grecia e, se non bastasse, ecco comparire nella grande vetrina del mercato mondiale vitivinicolo, due incredibili matricole: Australia e Uruguay. Lo fanno quasi timidamente, saggiando qui a Verona il terreno di una loro avventura nella quale, se hanno tutto da scoprire, agiscono con determinazione per potersi allineare o, comunque, entrare nel grande giro di una competizione serrata.

Il Piemonte, con il prestigio della vasta gamma di vini che è in grado di offrire tra bianchi, rossi, rosati, novelli e invecchiati, frizzanti e secchi, dimostra di aver ormai raggiunto i vertici della classifica nella competizione internazionale e i vitivinicoltori subalpini hanno ormai capito che non è la quantità a far premio. Per questo sono presenti non solo i vecchi nomi di grandi produzioni del Monferrato, delle Langhe e dell'Astigiano, ma anche piccole realtà enologiche ben tipicizzate che hanno i loro capisaldi nel Canavese, in Valsesia, nel Novarese, nel Roero.

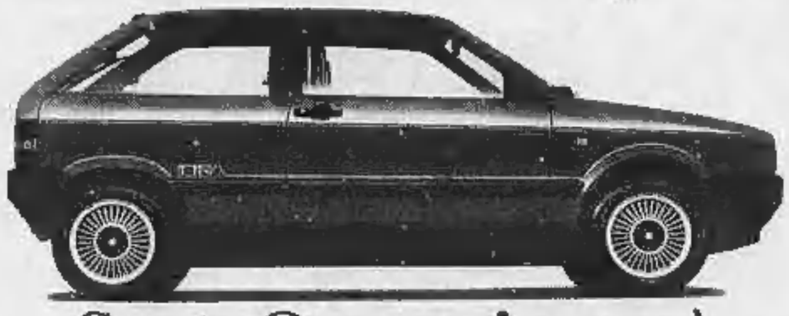
Ognuno è alla sperimentazione di una formula in grado di attirare l'attenzione. Quanto mai indovinata quella scelta dall'Umbria la quale, attraverso diciannove aziende che espongono la loro produzione, lancia un invito non solo agli operatori commerciali, ma a tutti i visitatori di VinItaly, con lo slogan «Ospiti in Umbria». E l'Umbria comincia proprio dalla Fiera. Poi l'invito convincente è valido per chi vuol recarsi in quella terra verde di vigneti e di ulivi. Qui si parte con un giornaliero contatto con gli ospiti attraverso una serie di degustazioni non solo di vini dai grandi sapori fra i quali dominano i bianchi e i rosati (l'Orvieto, Orvieto Sangiovese, Sagrantino, Trebbiano, Verdicchio, Grechetto...) ma anche di quella produzione gastronomica rosa ormai famosa da una preparazione dei cibi che è quasi un rito, nel quale l'olio umbro sa distribuire la delicatezza degli aromi e dei profumi.

Numerosi i convegni che si susseguono in Fiera e ancora tutte da vedere le altre due rassegne: «Distilla» con 37 espositori di brandy, grappe, liquori e quella delle attrezzature enologiche e da cantina.

Vito Brusa

FINO AL 30 APRILE
OPERAZIONE
Sì.
SEAT. Il tuo preferito con AgipPetroli

Finanziamenti su misura.
I Concessionari Seat ti aspettano per dirti sì.



Seat. Operazione sì.

Importatore unico: Bepi Koelliker Importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

Fino al 30 Aprile è ancora più facile cambiare marcia e scegliere Seat. Dai Concessionari Seat è scattata l'Operazione sì. Sì ai finanziamenti su misura per dire sì alla tua prossima Ibiza, Malaga, Marbella. Sì ai prezzi imbattibili e alla completa dotazione di serie di tutti i fantastici modelli Seat. Vai subito dal tuo Concessionario Seat. Alle tue esigenze di finanziamento risponderà: Sì.

SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

SEAT Gruppo Volkswagen

Vadler Lariviere Martinelli

Saluzzo ricorda i suoi grandi Pellico, Bodoni e Diodata

SALUZZO ■ Fino settimana davvero intenso quello vissuto da venerdì a ieri nell'antica marchesato con la riflettura della sua storia, e di quella nazionale, per il tramite della scrittore carbonaro Silvio Pellico, del tipografo Giambattista Bodoni inventore degli omonimi caratteri di stampa, della poetessa Diodata Saluzzo Roero. Dei tre «saluzzesi illustri» ricorrono infatti anniversari e la loro città natale, puntualmente, ne ripropone l'opera.

Così per Silvio Pellico, a chiusura delle celebrazioni per il bicentenario della nascita (25 giugno 1789) iniziate lo scorso anno, si è svolto il convegno internazionale di studi «Sentieri della libertà e della fratellanza ai tempi di Silvio Pellico» in cui si è discusso di Risorgimento, di carboneria e massoneria.

L'incontro (fruttuoso venerdì e sabato nel Polifunzionale Civico) è stato organizzato dal Comune in collaborazione con il Centro per la storia della massoneria e così i lavori sono stati aperti da Giuliano Di Bernardo, docente dell'Università di Trieste, nominato recentemente Gran Maestro della massoneria italiana subentrando al Armando Corona che ha inviato i saluti al convegno.

Ospite della manifestazione è stata Maria Gabriella di Savoia (nella foto presidente della «Fondazione Umberto II e Maria José» che ha collaborato al convegno. Accompagnata dal sindaco Marco Piccat, Maria Gabriella di Savoia ha seguito in mattinata il convegno quindi ha reso omaggio al monumento eretto a Silvio Pellico in piazza Vineis, dopodiché c'è stato il pranzo per tutti ci ospiti nel circolo ufficiali del gruppo di artiglieria da montagna «Aosta» nella caserma «Mario Minola» che, guarda se dice dei casi e ricasi della storia, è il primo segno della denominazione dei Savoia sull'antico Marchesato (conquistato dai francesi e passato con il trattato di Lione nel 1601 a Carlo Emanuele I).

Saluzzo: Maria Gabriella di Savoia con il sindaco Marco Piccat sul terrazzo di Casa Cavassa (Museo civico)

Nel pomeriggio, nel museo civico di Casa Cavassa è stata inaugurata la mostra delle monete dell'antico Marchesato che, nel Quattrocento, aveva già una Zecca propria. Per la prima volta è stata presentata al pubblico la preziosa collezione tramandatasi dai Saluzzo e di proprietà attualmente del marchese Carlo Gustavo del Carretto. Una rapida visita al museo, recentemente riordinato.

In San Bernardino, Maria Gabriella di Savoia ha poi visitato la tomba della poetessa Rosa Diodata Saluzzo Roero, figlia del conte Giuseppe Angelo che fondò l'Accademia delle scienze in Torino. «Con la fondazione "Umberto II e Maria José" - dice il sindaco Marco Piccat - è in programma un convegno storico su Diodata Saluzzo per il mese di settembre, in occasione dei 150 anni dalla morte della poetessa».

Mentre proseguivano i lavori sul Pellico, nella Scuola di alto perfezionamento musicale è stata aperta la «Mostra nazionale del periodico culturale o d'arte» che, organizzata dall'Uspi (Unione della stampa periodica italiana), rimarrà allestita sino al 22 aprile presentanto più di mille pubblicazioni.

«Un omaggio ha Giambattista Bodoni in occasione dei 250 anni dalla nascita», dice il fiduciario regionale dell'Uspi Luigi Reale, mentre il sindaco ricorda che «in città sono sorte le prime botteghe di stampa piemontesi che costituirono il retroterra culturale e artigianale in cui si è formato il Bodoni, figlio e nipote di tipografi».

Pellico, Bodoni, Diodata, il Marchesato, la chiesa di San Bernardino e la Scuola di alto perfezionamento musicale (unica «università della musica» a livello europeo, finanziata dalla CEE)... un manifesto davvero pieno per questa cittadina che, con circa diciassettemila abitanti, propone lungo l'anno oltre cento incontri. Con un'intesa importante: se il sindaco Marco Piccat è democristiano, il suo più stretto collaboratore in quest'ambito (Elso Banchero, presidente della commissione culturale) è consigliere comunale comunista. Ma la «chiave di lettura» per quest'attivismo sta forse nell'amore dei saluzzesi per Saluzzo: città d'arte un poco lanè che nella provincia si sente stretto e preferisce guardare più a Nizza che non a Torino.

Alberto Gedda

Il nuovo vescovo di Fossano vicario di Cuneo

FOSSANO ■ Don Natalino Pescarolo, nato a Palestro nel Pavese 61 anni fa e da 17 anni vicario della popolosa parrocchia di Robbio Lomellina (Pavia), è il nuovo vescovo di Fossano e nello stesso tempo anche ausiliare del vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Alipradi, in vista di una ormai probabile, anche se non ancora vicina, unificazione delle due diocesi.

La notizia della nomina del nuovo presule, che sostituisce monsignor Severino Poletti, promosso nel giugno dello scorso anno alla più importante sede di Asti, è arrivata al clero e alle autorità fossanesi sabato a mezzogiorno e quasi contemporaneamente è stata annunciata alla popolazione di Robbio Lomellina.

Monsignor Poletti, che era tornato occasionalmente nella città degli Acaja per impartire la cresima a un gruppo di bambini, ha guidato una delegazione, di cui faceva anche parte don Raffaele Volta, vicario generale della diocesi, che si è recata nello stesso pomeriggio a Robbio Lomellina a rendere omaggio e a felicitarsi con il nuovo presule.

Don Pescarolo, che sarà consacrato vescovo il 6 maggio nella chiesa della città pavese in cui è parroco, ha consegnato alla delegazione un primo messaggio ai fossanesi, nel quale dice tra l'altro: «Insieme con voi dedicherò tutte le mie forze per conservare e sviluppare la vita religiosa e umana che distingue la meravigliosa chiesa fossanese».

Il nuovo presule, che assume gli incarichi di «vescovo amministratore apostolico di Fossano, titolare della chiesa vescovile di Alessano, ausiliare del vescovo di Cuneo», ha svolto gran parte del suo magistero nella diocesi di Vercelli. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1952, è stato viceparroco a Confienza, insegnante al seminario minore di Moncrivello, dal 1965 al 1973 arciprete a Langosco e infine prevosto a Robbio, dove lo ha raggiunto la nomina pontificia.

Don Pescarolo è anche vicepresidente dell'Opera diocesana di assistenza di Vercelli, membro del consiglio diocesano e regionale presbiteriale e presidente dell'istituto diocesano per il sostentamento del clero.

L'insediamento ufficiale a Fossano è previsto per il 10 giugno, ma è probabile che venga anticipato alla fine di maggio. La diocesi fossanese è una delle più piccole d'Italia come territorio, con appena 33 parrocchie e 40 mila abitanti.

La notizia che la diocesi di Cuneo ha per la prima volta un vescovo ausiliare ha suscitato nel capoluogo, perché giunta inattesa, una certa qual dose di scalpore. E' però noto a tutti che monsignor Alipradi è ormai avanti negli anni e negli ultimi tempi in non buone condizioni di salute. Quindi la collaborazione pastorale del nuovo presule, che però risiederà a Fossano, è stata anche accolta con favore.

Gianni De Matteis

ALTRI INCIDENTI A MILANO E RAGUSA

Tamponamento presso Trino muoiono all'ospedale una biellese e la cugina

TRINO ■ (a.p.) Una signora biellese ed una sua cugina residente a Trino sono morte sabato pomeriggio nell'ospedale Maggiore di Novara dove erano state trasportate a bordo dell'elicottero del 118, l'altra in ospedale a Vercelli in seguito a un tamponamento presso Trino sulla statale 455 sotto una pioggia battente. Si chiamavano Emilia Ferla, 76 anni e Maria Bonello, 77 anni. La prima risiedeva a Borgo Biellese, in via Per Biella 23, l'altra a Trino in via Rosselli 1. Percorrevano la statale a bordo di una 126 (utilitaria e stata tamponata da una Regata con a bordo un'intera famiglia di Biella. L'auto era condotta da Mauro Bonino, 34 anni, residente a Biella in strada Edutori 5, con lui viaggiavano la moglie Silvana Berruti ed i due figli Daniele e Flavio di 9 e 11 anni. La 126 con le due donne a bordo è stata scaraventata fuori strada ed è finita in un fossato laterale alla statale dopo aver compiuto un paio di capottamenti. Le due donne, in gravi condizioni, sono state subito soccorse ma sono morte poco dopo all'ospedale.

Il weekend è stato funestato da altri gravi incidenti. A Milano un ragazzo di 19 anni, Andrea Rassi, è morto annegato nella sua autovettura precipitata. Tre amici che erano con lui sono riusciti ad uscire dalla vettura e si sono salvati. Andrea Rassi potrebbe essere rimasto bloccato nell'automobile perché non è riuscito a sganciare le cinture di sicurezza.

In Sicilia tre persone sono morte ed una è rimasta ferita in un incidente sulla Ragusa-Modica. Le vittime sono Silvano Gennaro e Gaetano Arena, entrambi di 21 anni di Avola, e Paola Magro, di 22, di Palazzolo Acreide. Ha riportato ferite per le quali i medici si sono riservati la prognosi Roberto Carnesi di 26 anni, di Avola. Gennaro e Arena viaggiavano su una «Volvo» che, forse per l'asfalto viscido, si è scontrata con l'automobile guidata da Carnesi, che aveva accanto la fidanzata, Paola Magro.

NEL «PROCESSO» A FINO MORNASCO SUL MATRIMONIO DURATO SOLO UN'ORA

Giuseppe Garibaldi è stato «processato» e «assolto» a Fino Mornasco

«Assolti» Giuseppe Garibaldi e la contessina Raimondi

COMO ■ Assolti entrambi perché il fatto non costituisce reato. Insomma, una decisione salomonica quella presa dai «giudici» di Fino Mornasco, in Comune lariano alla periferia di Como, a proposito del contestato matrimonio di Giuseppe Garibaldi con la contessina Giuseppina Raimondi, sposi per un'ora, prima che la rivelata gravidanza della giovane finese mandasse tutto all'aria. L'assoluzione di entrambi gli «imputati» è stata decisa dalla «corte» presieduta da Luigi Guarisco. La sentenza è stata emessa al termine del «processo» celebrato sabato scorso a Fino Mornasco nel parco comunale davanti a centinaia di persone, fra cui moltissimi studiosi giunti da ogni parte d'Italia.

Dopo oltre un secolo di silenzi e sospetti la figura della contessina è stata almeno in parte riabilitata: lei, giovane donna, troppo debole e fragile, avvinta da un amore impossibile con l'Eroe dei due Mondi, uomo maturo che ne aveva viste di tutti i colori. Nessuno osò parlarne: neppure gli storici risorgimentali, che preferirono lasciar spazio alle maldicenze. E così venne alimentato il sospetto che il padre della creaturina, che la giovane contessina portava in grembo, fosse Luigi Caroli, ricco commerciante bergamasco. I dubbi non sono stati dissipati nel corso del processo, dal quale però è emerso lo struggente amore che la contessina nutriva per Garibaldi.

Una decisione, quella presa dalla «corte» finese, giunta al termine di un processo non facile, come hanno ammesso gli stessi avvocati — Roberto Simone per Garibaldi, Enrica Pelazzi per la contessina — invitati alla contesa e preceduti dalla «presentazione» del giornalista Marco Nozza, dall'incontenibile Arduino Francescucci, organizzatore della insolita manifestazione.

Durante il dibattimento processuale l'asso nella manica l'ha in qualche modo prodotto Simone, chiamando a testimoniare niente meno che Anita Garibaldi, che ha timidamente difeso l'augusto antenato, riferendo il racconto della nonna, moglie di Ricciotti, figlio di Anita (la prima) e del generale. Diciamo subito che, a detta di Anita, Garibaldi ammetteva di aver consumato il consumabile prima del matrimonio, ma era convinto che Giuseppina gli fosse «saltata nel letto» per giustificare una precedente gravidanza, «firmata» da «Gigio» Caroli.

E' venuta fuori, almeno in parte — poi c'è stata la riabilitazione —, l'immagine di una Giuseppina poco di buono, secondo la morale dell'epoca, ma forse — ed è quello che ha sostenuto l'avvocato Pelazzi — vittima delle circostanze, sepolta sotto una valanga di calunnie. Alla fine, il verdetto della «corte» di Fino Mornasco è stato quello di mandare entrambi assolti, perché il fatto non costituisce reato. Come dire che se «corna» ci sono state, ancora non hanno trovato una loro logica spiegazione.

Marco Marelli

RICERCATO A COMO UN TERZO EX TERRORISTA

Le Br tentavano di ricostruire cellula del partito armato?

COMO ■ Prende sempre più corpo l'ipotesi che dietro l'attività di Enzo Fontana e Giorgio Giudici, i brigatisti arrestati martedì scorso a Rovello Porro, nel Comasco, vi fosse un tentativo di ricostituzione del partito armato, pronto a iniziare una «campagna di primavera». Le indagini si stanno ampliando e, l'altra notte, il magistrato inquirente, Romano Dolce, ha emesso un ordine di fermo nei confronti di Francesco Bellosi, un ex brigatista che vive a Como con la moglie ed una figlia, e che è introvabile appunto da martedì.

Non viene scartata l'ipotesi che Bellosi possa essere una delle persone sfuggite alla cattura, nell'operazione che ha portato all'arresto di Fontana e Giudici.

Francesco Bellosi, coinvolto nel processo «7 aprile» sull'autonomia operaia e in quello alla «colonna Walter Alasia» delle Br, ha finito di scontare una condanna a 11 anni per partecipazione a banda armata e rapina. Il suo ruolo, all'interno dell'organizzazione, era proprio quello di procurare i mezzi finanziari attraverso le rapine. Pagati i conti con la giustizia, si è impegnato per il reinserimento dei detenuti nella società. Da un paio d'anni lavorava nella comunità di recupero dei tossicodipendenti «Arca» di don Aldo Fortunato a Como, un impegno che si era assunto già da quando godeva del regime di semilibertà. Da mercoledì Bellosi non si è più presentato alla comunità. Non essendo un dipendente non aveva l'obbligo di presentarsi tutti i giorni, ma la circostanza di una sua improvvisa assenza non si era mai verificata prima d'ora.

Francesco Bellosi

Secondo il magistrato, l'ultima apparizione in pubblico di Bellosi risalirebbe a martedì sera, quando avrebbe partecipato a Milano ad un dibattito pubblico. Bellosi non si era dichiarato né pentito né dissociato ma in alcune interviste considerò però del tutto finito il periodo della lotta armata, periodo che oggi non avrebbe — diceva — più ragione di essere. Le indagini e il nuovo provvedimento del magistrato sembrerebbero avvalorare la tesi che le armi sequestrate dai carabinieri martedì non fossero dirette alla delinquenza comune ma alla ricostituzione di una cellula del partito armato. Le indagini erano partite dopo l'arresto di Pasquale Esposito, di Rho, al valico di Brogeda, con un carico di armi acquistate in Svizzera.

IN VAL D'AOSTA

Alpinista precipita nel crepaccio

AOSTA ■ Un alpinista svizzero, Daniel Suttur, di 26 anni, è morto dopo essere precipitato in un crepaccio profondo una ventina di metri mentre tentava con un amico la traversata del ghiacciaio «Sao Tsan» sul versante italiano del Gran Combin in Valle d'Aosta. Suttur con l'amico Karl Morrel, di 23 anni, era partito giovedì scorso da Zermatt con l'intenzione di raggiungere la Valle d'Aosta e rientrare in Svizzera attraverso il Gran Combin. I due alpinisti, giovedì sera, mentre si trovavano sul ghiacciaio, nei pressi del «Col de la Division», a oltre 3000 metri di quota, sono stati sorpresi dal cattivo tempo. Mentre procedevano legati in cordata Suttur è precipitato nel crepaccio trascinandosi dietro Morrel che è però riuscito a trovare un appiglio evitando la caduta. Non avendo più notizie dei due alpinisti, da Zermatt è stato dato l'allarme venerdì notte e ieri mattina, grazie ad una schiarita, le guide del soccorso alpino valdostano, con l'ausilio di un elicottero, hanno individuato il luogo dell'incidente.

PARLA IL PIZZAIOLO FERITO

«Hanno sparato per uccidere a Bargagli forse c'è razzismo»

GENOVA ■ Torna la paura a Bargagli, paesino di nemmeno quattromila abitanti in Valle Bisagno, a venti chilometri dal centro di Genova, dove una ventina di persone — in gran parte anziani — fu assassinata alla fine della guerra ad alcuni anni fa per motivi legati ad oscure vendette, o faide per la divisione di un ingente bottino lasciato in queste campagne da una colonna di tedeschi in fuga.

L'altra notte una fucilata nel buio: è stato colpito alla schiena, al cranio e alla mano destra un pizzaiolo, Nicola Prosperino, 33 anni, sposato e padre di due bambini in tenera età, originario di Gerace in provincia di Reggio Calabria, titolare del ristorante-pizzeria «Da Grazia».

Era l'una di notte. L'uomo si apprestava a depositare fuori dal suo locale le immondizie chiuse in due grosse scatole di cartone quando è stato raggiunto dalla fucilata. Non era fortunatamente un attentato grave, come le prime indagini avevano fatto pensare, anche per il colpo molto rumoroso, avvertito in tutte le case vicine; all'ospedale il pizzaiolo è stato medicato e ha rifiutato il ricovero. Questa mattina all'alba è già tornato nella sua abitazione.

Vecchi rancori che tornano a galla? Oppure: è possibile collegare questo ferimento con l'uccisione avvenuta nello scorso settembre di un pensionato siciliano, Salvatore Leonardi, che aveva gestito per anni un negozio di parrucchiere nella zona di piazza Tommaseo a Genova? «Tutto è possibile», rispondono i carabinieri e gli investigatori che ancora una volta sono tornati in forze a Bargagli.

Nicola Prosperino, ex autista dei bus urbani, aveva lavorato duramente per aprire il ristorante che gestiva con la moglie. E' di buon carattere, e in paese è benvoluto da tutti. Ha una Volvo che sta pagando a rate e anche per questo lavora da mattina a sera. Non risulta abbia nemici né tantomeno, per la sua giovane età, che sia al corrente di segreti del tempo di guerra che hanno provocato la catena di morti.

Ma chi gli ha sparato si è nascosto con cura dietro un cespuglio, conosceva esattamente gli orari e le abitudini del pizzaiolo. Fortunatamente il colpo è stato sparato da molto distante. Stamane Nicola Prosperino era nella sua pizzeria, mentre gli inquirenti interrogavano gli abitanti delle villette e delle case sparse lungo la vallata, ed erano alla ricerca del fucile che, attraverso una perizia, potrebbe forse indicare l'ignoto sparatore.

Il pizzaiolo esclude motivi di risentimento antico, o massacri che si perdono nella notte dei tempi. Attribuisce l'intenzione di ferirlo, o di ucciderlo, «a chi a Bargagli non sopporta che un calabrese come me abbia avuto tanto successo con il suo locale», frequentato da una vasta clientela. «Sono anche sicuro che voleva uccidermi — prosegue —, questo non è stato un avvertimento. Ma io non ho paura, rimango nel mio locale. Se tornano, mi troveranno». Razzismo? Non è da escludere. Forse non è un caso che Salvatore Leonardi, assassinato nello scorso settembre, fosse siciliano.

Guido Coppini

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

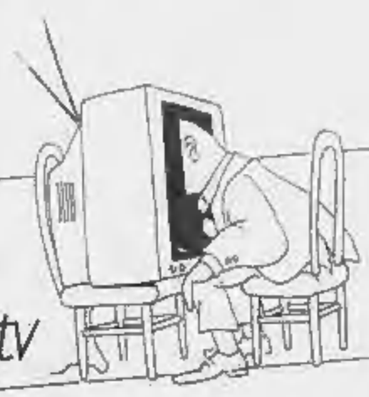
tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend



arte

fotocinevideo

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

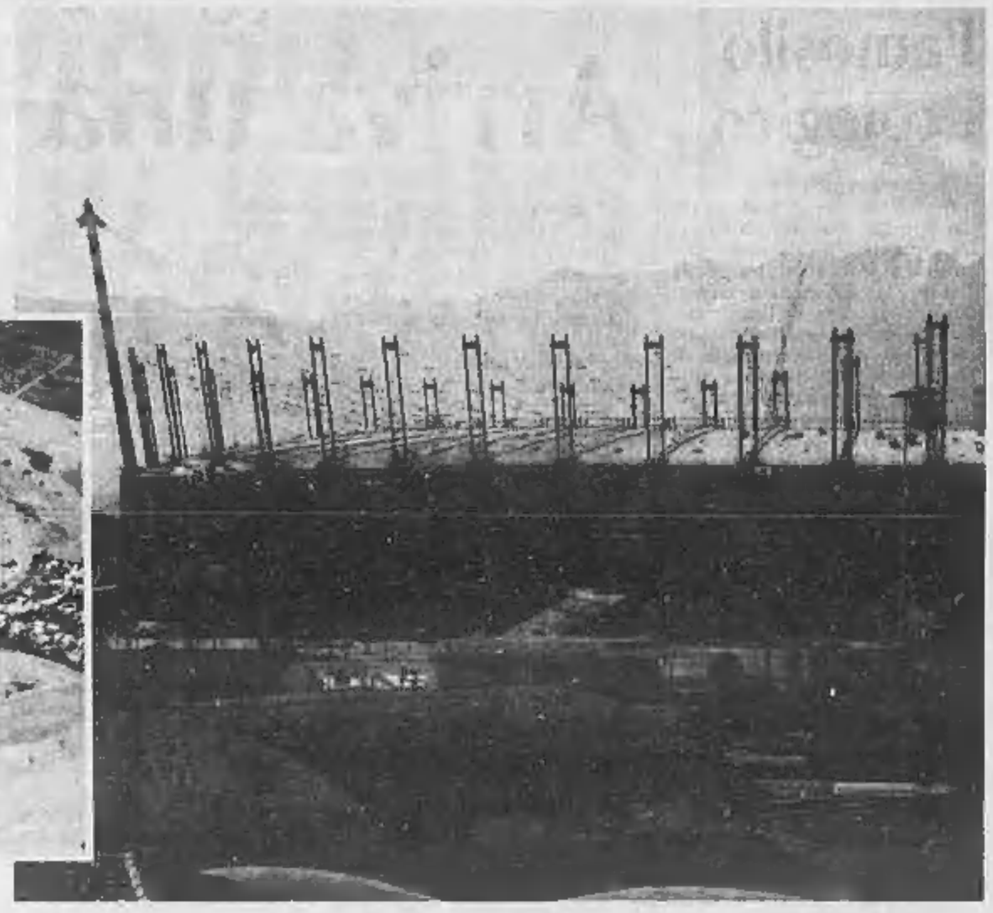
religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I mondiali tra due mesi Stadio, via al collaudo



La Continassa all'inizio dei lavori e oggi lo stadio delle Alpi

Oggi la commissione lavori pubblici della Camera, presieduta dall'onorevole Botta, visita lo stadio. E domani l'Acqua Marcia consegna il «delle Alpi» al Comune. S'inizia così un'altra settimana importante per l'impianto della Continassa. Il collaudo tecnico verificherà la funzionalità della struttura e l'efficienza dei servizi. Domani o mercoledì sera sarà provata l'illuminazione.

Il test non si esaurirà in pochi giorni. La stessa commissione Fifa, nell'ultimo sopralluogo avvenuto una settimana fa, ha richiesto che sia «provato» l'impianto con il pubblico e il terreno con partite vere. Così ci si augura che la Juventus arrivi in finale di Coppa Uefa anche per inaugurare lo stadio con un match di grande prestigio e richiamo. A Torino si giocherebbe l'incontro di andata, fissato per il 2 maggio.

Per i granata, invece, non ci sono chiare previsioni. Si parla insistentemente di un derby, dopo un anno di astinenza, ma questa forse sarebbe l'idea da sposare qualora la Juve non arrivasse alla finale Uefa. Si era pensato a una supersfida tra i vincitori dei campionati di A e B, qualora il Torino avesse conquistato il primo posto tra i cadetti, ma comunque la gara non sarebbe possibile perché cadrebbe troppo vicino al campionato mondiale. Le partite di collaudo si devono svolgere entro la metà di maggio.

Ma per ragionare con i dirigenti granata c'è bisogno di un rapporto più sereno con l'Acqua Marcia, invece verso il Comune e soprattutto verso la concessionaria il presidente Borsano ha lanciato solo critiche, fino a minacciare di far giocare il Toro in altre città piemontesi se l'ipotesi di convenzione propostagli non terrà conto delle esigenze della sua società. Per Borsano l'Acqua Marcia è troppo esosa nell'affittare la struttura, rispetto al Comunale la società calcistica non solo non ha incentivi, ma avrebbe anche spese maggiori. L'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli aveva dato disponibilità a partecipare a eventuali incontri tra le parti per favorire l'interesse della città. Il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, ha annunciato che approfondirà questa materia in settimana.

Intanto il sindaco Magnani Noya ha risposto a Borsano: *«La città non intende interferire nei rapporti fra la concessionaria e gli utenti dello stadio. Guarderà peraltro, con grande attenzione, a che dai comportamenti delle parti non derivi danno all'interesse pubblico»*.

Il sindaco, nella lettera, prosegue: *«E' indubbio che lo stadio frequentato da molti spettatori può compensare molta vantaggiosamente sia le squadre che la concessionaria ed è per raggiungere questo obiettivo che sarebbe opportuno agire in modo concertato»*. Magnani Noya invita Borsano a riflettere sul fatto che *«la città ha investito denaro pubblico per costruire uno stadio comodo, sicuro, dotato di parcheggi e servito da infrastrutture»*.

«E' urgente quindi — scrive il sindaco — *che per lo sfruttamento attuale di questo investimento le squadre e la concessionaria si incontrino per definire i loro rapporti di connotazione squisitamente privata come la ripartizione dei proventi e le modalità di gestione»*. Rispetto alle polemiche sollevate da Borsano (che aveva sostenuto come le condizioni per il Comunale fossero più vantaggiose), il sindaco fa una sola precisazione: *«La percentuale sugli incassi che Torino e Juventus hanno versato alla città, con interpretazione unilaterale della convenzione di concessione, non è stata del 7 per cento bensì del 5,74 per cento non essendo mai stati pagati i diritti della città sulla quota di biglietti venduti riservata alle squadre ospiti: tenuto conto dei servizi svolti dal Comune per la pulizia dello stadio dopo ogni partita, questa percentuale è fra le più basse praticate in Italia»*.

«Ritengo — conclude Magnani Noya — *che la potenzialità di aumento degli utili delle squadre sia meglio rappresentata dallo conquisto del 10%* che un raddoppio degli spettatori comporterebbe, piuttosto che dalla conquista del 5% che un raddoppio della percentuale sui biglietti potrebbe fornire. *Invito le parti a confrontarsi in termini positivi»*.

Luciano Borghesan

SANITA'

Le sale operatorie «part-time» per lo sciopero di anestesisti

Sale operatorie aperte soltanto per i casi urgenti oggi e domani per lo sciopero nazionale degli anestesisti proclamato dal sindacato indipendente Aaroi. Altre giornate sono previste dopo Pasqua, intorno al 25 aprile e alla vigilia delle elezioni amministrative.

Il motivo che ha determinato la decisione del consiglio nazionale dell'organizzazione sindacale di categoria è essenziale: si tratta dell'indennizzo per il rischio anestesiologico non previsto nel nuovo contratto. Un peggioramento, quindi, rispetto alle condizioni precedenti. Gli anestesisti ritengono si tratti di un notevole passo indietro perché la decisione non tiene conto dei pericoli dovuti ai gas anestetici e alle radiazioni cui questi medici sono esposti nelle sale operatorie.

Lo sciopero, per gli anestesisti, resta comunque uno strumento poco praticabile. Di fatto, i reparti — essendo reparti di urgenza — non possono assolutamente modificare i propri ritmi di lavoro.

Attese oggi nelle sale operatorie per lo sciopero degli anestesisti

DUE ARRESTI NELLA NOTTE

Fermato: tentava di rubare alle Poste A Barriera di Milano bloccato rapinatore

Il primo episodio in via Aosta: punta il coltello alla gola e prende 200 mila lire: i vigili lo inseguono. Tre ore dopo: due agenti di polizia sventano il furto all'ufficio postale 44

Due arresti nella notte. La polizia ha bloccato Ferdinando Finotto di 31 anni mentre insieme ad un complice stava cercando di entrare nell'ufficio postale di via Adamello 85; i vigili urbani invece hanno fermato Onofrio Machi di 39 anni dopo che aveva rapinato una donna.

Il primo episodio alle 22,30: prima rapina una donna puntandole il coltello alla gola, poi viene arrestato mentre scende dal tram.

Maria Paola Carratello, 55 anni, ha appena chiuso il portone di casa sua in via Aosta 54, quando è costretta a dare le 200 mila lire che ha in borsa all'uomo entrato con lei nell'androne. Tutto dura pochi secondi, la donna non ha neppure il tempo di rendersi conto di che cosa stia succedendo. Deve dare i soldi, inutile qualsiasi tentativo di reazione.

Maria Paola Carratello lo vede però fuggire. Esce anche lei in strada, fa qualche passo, urla e blocca una pattuglia dei vigili urbani che sta passando. A quel punto racconta che cosa è appena successo e un automobilista si offre di accompagnare i vigili e la donna.

Decidono di seguire il tram numero 18: il rapinatore infatti è scappato in direzione della fermata. Dopo qualche minuto, in via Maddalene angolo via Gottardo, l'uomo infatti scende. E' tranquillo, non si è accorto di che cosa sia successo.

Fa pochi passi, è sicuro. Intervengono però i vigili e la donna lo riconosce. Non ha nessun dubbio. Racconta di aver che cosa è accaduto nell'androne di casa sua. Prima lui cerca di negare disperatamente, poi alla fine cede, comincia a piangere. Dice che ha una famiglia numerosa, che è senza lavoro e ha dovuto prendere i soldi per poter mangiare. Passano i minuti, attorno a lui si fermano i passanti, ascoltano. C'è tensione. Qualcuno gli sferra un calcio, cade a terra il coltello con cui ha minacciato la donna. A quel punto non ci sono dubbi. I vigili lo bloccano e lo portano in questura per convalidare l'arresto.

Tre ore più tardi, invece, in due cercano di entrare nell'ufficio postale di via Adamello 85, ma l'intervento degli agenti di polizia li mette in fuga. Uno è arrestato: si chiama Ferdinando Finotto, 31 anni, via Staffarda 7. L'accusa è di tentato furto aggravato.

Due giovani agenti del 1° distretto di polizia stanno rientrando a casa quando notano che cosa sta succedendo vicino alla cancellata sul retro dell'ufficio postale. C'è uno strano movimento, vedono due uomini che continuano a cercare qualcosa in due grosse scatole di cartone. Si insospettiscono, rimangono a guardare che cosa accade. L'attesa dura però poco. Dopo qualche minuto decidono d'intervenire. Si avvicinano rapidamente al cancello, ma i due uomini se ne accorgono. Lasciano sul marciapiede ogni cosa, tentano la fuga. Finotto cerca di scappare in via Rieti, ma viene bloccato dopo poche decine di metri. Più fortunato invece il complice che riesce a fuggire in direzione di corso Francia. Inutili tutte le ricerche fatte, di lui si sa soltanto che indossava un giaccone nero. Dalla descrizione fatta deve avere una quarantina d'anni.

A terra, vicino al cancello, sono rimaste invece le due scatole di cartone con 200 chiavi di tipo diverso. Altre sono state trovate in tasca di Finotto, un nome ben noto alla polizia.

STASERA A ROMA

Molto probabilmente verrà comprato dalla fondazione De Fornaris per 290 milioni

Il «tesoro» degli Einaudi torna in città

Dopo l'intervento del ministro dei beni culturali Ferdinando Facchiano ha vincolato il complesso delle opere evitandone lo smembramento. L'iniziativa di Diego Novelli e Re

L'asta romana di questa sera è vincolante: la Collezione Einaudi, il piccolo ma irripetibile tesoro di opere d'arte confluito nella celebre *«Casa dello Struzzo»* non andrà disperso tra una miriade di compratori. Resterà integra; ed è legittimo prevedere che tornerà a Torino, acquistata unitariamente dalla Fondazione De Fornaris per 290 milioni.

Questo il traguardo dell'iniziativa messa a punto da Diego Novelli con Piergiorgio Re ed indirettamente avvallata, sabato scorso, dal ministro dei Beni Culturali Ferdinando Facchiano il quale ha vincolato il complesso delle opere evitandone lo smembramento.

Ha spiegato Novelli: *«Ripensando ai corridoi di via Biancamano ed alla loro ricchezza di quadri e sculture, non ho avuto dubbi. Non si può dividere la realtà artistica legata a questo unicum, e sarebbe un grosso traguardo trasferirlo definitivamente a Torino. Di qui l'idea di ricorrere alla Fondazione De Fornaris, nell'ambito alla Galleria d'Arte Moderna. Un'ipotesi che ha trovato Piergiorgio Re, da me interpellato nella sua veste di vicepresidente del museo, immediatamente d'accordo»*.

E' così che, se l'operazione andrà in porto, quando tra un anno sarà conclusa la sua ristrutturazione la Galleria di via Vela potrebbe accogliere e valorizzare i lavori artistici che fecero bella ai tempi d'oro la sede prestigiosa di via Biancamano. A cornice dei locali che inquadrarono un impegno condiviso, tra tanti altri intellettuali, da Pavese, Vittorini e Calvino. Ed è un valore in più per la collezione einaudiana che, (qualora trasferita a Torino, accanto alle collezioni di arte moderna rinchiuse da anni nei magazzini blindati di via Avellino), potrebbe in un futuro più lontano colmare, trasformato in un polo parziale ma di grosso impatto, il vuoto lasciato dalle collezioni ottocentesche. Precedentemente raccolto in via Vela ma ora destinato a traslocare definitivamente dalla Galleria all'ex Curia Maxima, svuotata a sua volta dopo la realizzazione della nuova Città Giudiziaria.

Questo sera, il definitivo responso nell'ambito dell'asta promossa a Roma da Christie's, cui la collezione dell'Einaudi è stata affidata dal commisario Giuseppe Rossotto. Ultimo atto di un tracollo improvvisamente esploso nell'autunno 1983, con un disavanzo superiore ai 50 miliardi di lire e 350 dipendenti in bilico tra il licenziamento e la cassa integrazione. Un trauma per tutto il Paese, anche se i magistrati finiranno per riconoscere la *«buona fede»* di chi è stato costretto a *«mal amministrare»* quel caposaldo della cultura italiana che è per definizione la *«Casa dello Struzzo»*.

Poi, le vicende che tutti conoscono: l'arrivo del commissario straordinario, il primo passaggio ad un pool di imprenditori finché Electa e Bruno Mondadori si imporranno con il controllo Elemond che vede Giulio Einaudi relegato al ruolo di consulente e sempre più lontano da Torino.

Questa sera, l'asta. E forse, per il *«principe rosso»*, un omaggio inaspettato e un ricordo di quelli che non fanno più male.

Il libro di Giulio Einaudi «Frammenti di memoria»; Lo «Struzzo» dell'Einaudi

Moncalieri l'autosilo ecologico

Si chiama *Prima Parking* l'autosilo progettato dall'arch. Bruno Caggiula destinato a essere costruito a Moncalieri tra strada Torino e via Alfieri. Sarà ecologico e rispettoso dell'ambiente. L'autosilo automatizzato può contenere alcune centinaia di automobili che vengono parcheggiate automaticamente. Il proprietario lascia la vettura su una piastra, spegne il motore ed esce dalla vettura.

L'autista prende un tesserino magnetico e un robot ricovera la macchina. Quando il proprietario decide di ritirarla, paga il compenso e reinserisce il tesserino magnetico nel computer che, grazie a un sistema di ascensori, rientra in possesso della vettura. In trenta secondi.

I vantaggi? Sono annullati i gas di scarico causati dalla bassa velocità. La vettura è «sicura» perché nessuno potrà accedere all'interno del parcheggio. L'autosilo può essere ricavato all'interno di una qualunque struttura esistente. E' quindi particolarmente indicato per i centri storici dove, concretamente, si risolvono i problemi del traffico senza ricorrere alla costruzione di edifici abnormi, troppo diversi dall'architettura esistente.

Moncalieri, dunque, potrà divenire la città pilota per risolvere i problemi dei parcheggi nel centro storico. Quando «*Prima Parking*» sarà in funzione offrirà alla nuova Amministrazione comunale un motivo in più per la chiusura definitiva del centro storico alle automobili.

p. b.

La merce maggiormente richiesta sui mercati dell'import e dell'export

Arriva una nave carica, carica di...

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci all'estero

Messico
Corporation Industrial Aries S.A., Tlalnepantla
Attrezzature industria grafica per stampa su Pvc

Messico
Papeleria Grafos, Mexico D.F.
Cartoline di auguri natalizie, prima comunione, battesimo, ecc.

Messico
Aluminio Comercial Piramide Y Pircazo S.A. de C.V., Malaga Norte
Laminatoi e parti, presse per metalli per tettoie in alluminio

Messico
Aluminio Comercial Piramide Y Pircazo S.A. de C.V., Malaga Norte
Laminati in alluminio: dischi

Messico
Gruppo Orva S.A. de C.V., S. Pedro Pinos
Viteria di acciaio

Messico
Importadora Gimoi S.A. de C.V., Guadalajara
Macchine particolari: impianto completo per bottonificio

Messico
Aplauso de Mexico S.A. de C.V., Mexico D.F.
Mobili per neonati

Messico
Aplauso de Mexico S.A. de C.V., Mexico D.F.
Conserve di crostacei e molluschi, conserve di ortaggi e prodotti alimentari in genere

Messico
Aplauso de Mexico S.A. de C.V., Mexico D.F.
Pantaloni uomo

Brasile
Resitron Resistencias e Trasformadores Ltda, Sao Paulo
Acquisto e installazione con assistenza tecnica italiana di un centro di lavorazione e rifinitura di parti e pezzi di ferro ed acciaio per la costruzione di macchine per elettroerosione.

Canada
Jaguar Ventures Inc., Nanoose
Materiali per edilizia, prodotti isolanti, conglomerati, pannelli, marmettoni, ecc.

Canada
Omega Geophysics Ltd., Vancouver
Impianti per trattamento acque, addolcitori, dissalatori, impianti di potabilizzazione. Strumentazioni per ricerca e controllo di elementi contaminanti acqua

Canada
Continental Amelioration Research Environmentalists, Calgary
Tecnologia per il trattamento dell'acqua e dell'aria, con particolare riferimento all'uso di microorganismi in metodi di purificazione di sostanze liquide e gassose

Canada
Ticor Technology Ltd, Burnaby
Prodotti chimici organici: acidi carbossilici, anidridi di acidi carbossilici, composti amminici, caprolattame, sale bisodico, idrocarburi policiclici, aromatici, ecc.

Canada
Euro-Tool Supply Co., New Westminster
Attrezzature e accessori per autofficine

Kuwait
Albah Agricultural Co., Safat
Prodotti per l'agricoltura in generale

Kuwait
Four Stars Trading Co, Safat
Stocks di confezioni in generale

Kuwait
Abdulreda Ali n Part. Co, Safat
Confezioni uomo e donna del segmento qualitativo medio

Kuwait
Al Wazzan and Salem Trdg n Contrg Co., Safat
Confezioni casual uomo e donna del segmento qualitativo medio ed alto

Kuwait
Al Habib Metal Furniture Factory, Safat
Pelli verniciate ed artificiali per rivestimento mobili ufficio

Kuwait
Bader al Sumait Gen. Trad. Est., Safat
Prodotti chimici e casalinghi di vetro

Kuwait
Al Bader Bahjat Hassan n Co. P.O., Shamiya
Mobili ufficio di legno del segmento qualitativo medio

Kuwait
International Group Co., Al Agool
Porte di legno e relativa ferramenta

Iran
N.I.I.O. Trading Co, Teheran
Materie prime: acciaio, ferro, carta, prodotti chimici

Iran
Iranila Industrial Commercial Co, Teheran
Macchine produzione reti di plastica

Iran
Mahran Co. Ltd., Teheran
Pescherecci (nuovi o usati) Ton. 400-700 (del tipo Stern Trawler) (pesce e gamberi)

Canada
Triton Environmental Consultants Ltd., Burnaby
Impianti trattamento acque tecnologia avanzata, applicabili al controllo dell'inquinamento e purificazione delle acque di scarto, ecc.

Canada
B.C. Building Corporation, Victoria
Materiali per edilizia: prodotti isolanti, conglomerati, rivestimenti, pannelli, ecc.

Canada
Swan Agencies Ltd, Port Coquitlam
Accessori per abbigliamento articoli da regalo, articoli novità casalinghi prodotti di consumo vari

Kuwait
Petroleum Equipment Technology Co., Safat
Attrezzature per industria petrolifera e petrolchimica

Gare ed appalti internazionali

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Deep freezer
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Microdialysis system
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Animal cage
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Microsilcer
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Ashing Furnace, etc.
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Rotator
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Roller apparatus
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Protein liquid chromatography
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Stereotaxic instrument
Scadenza: 31-5-1990

Corea del Sud
Kyungbuk National University, Daegu
Centrifuge evaporator
Scadenza: 31-5-1990

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

Corso di via IV Novembre 16, tel. 835.722 Lavoro è aperto dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Corso Lecce 151, tel. 678.078 lun. 9-12 e 15-18, mart. 9-12, gio. 15-18. Via Cuneo 109, tel. 381.7 Ro. lun. 9-12 e 15-18, mart. 9-12 e 15-18. Via Pergolesi 9, tel. 205.2325 lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 20 anni)

SETTORE	N.	ORE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Commercio	9	15-12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	4 - Imp. amministrativo 5 - Op. meccanico
Commercio	5	12	Laurea	Analista progettista
Servizi	5	12-15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Commesso 1 - Magazziniere
Servizi	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. lavor. gomma
Commercio	8	12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Analista programmatore
Pubblici Esercizi	12	12-15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Barista 3 - Cameriere 2 - Cuoco 2 - Dispensiere 2 - Guardarobiera unica 2 - Cassiere
Vetro	5	12	Licenza media	Op. temper. vetro
Mat. Plastiche	9	24-16	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Assist. alla produzione 2 - Aggiustatore meccanico stampista 5 - Add. stampaggio-assemblaggio
Metalmeccanico	28	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Imp. tecnico progettista 10 - Imp. tecnico produzione 4 - Programmatore EDP 3 - Imp. commerciale 3 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. add. montaggio 2 - Op. add. macchine 2 - Imp. tecnico

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	ORE	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Commercio	4	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Analista programmatore
Grafici	23	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Montaggista 5 - Imp. amministrativo comm.le 10 - Add. macch. stampa offset
Metalmeccanico	9	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Disegnatore 3 - Tornitore 3 - Saldatore 2 - Carpentiere
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Add. proc. anti-dumping 4 - Oper. centro elab. dati
Metalmeccanico	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Aggiustatore stampista 2 - Fresatore 1 - Add. macchina
Metalmeccanico	18	18-24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	8 - Add. presse 10 - Aggiustatore stampista
Gomma	20	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. attività comuni produttive
Gomma	30	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. attività comuni produttive
Pelli	20	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. attività comuni produttive
Pelli	28	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. attività comuni produttive

SU CON LA VITA!

FINO AL 30 APRILE LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

La vostra vecchia auto è sul viale del tramonto? Su con la vita! Fino al 30 aprile il vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, vale minimo 1 milione se scegliete 126, Panda o Uno. L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Duna o Tipo, e sale a 2 milioni se scegliete Regata o Croma! Questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO

È UNA SPECIALE OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

Ultimo sprint per la presentazione delle liste

I monarchici in Regione

Una nuova formazione ecologista, i «verdi al timone» a palazzo Lascaris Presentati già cinque simboli per Comune e Consiglio regionale. Sala Rossa, ricorre la lista azzurra

Avanti a rilento verso le elezioni ma con sorpresa — una nuova lista ecologista in corsa per Palazzo Lascaris — e con ricorsi al Tar — da parte degli «azzurri» per la sala rossa. A tre giorni dalla scadenza per la presentazione delle liste sono solo cinque i partiti che hanno presentato l'elenco completo dei candidati per il Consiglio Regionale e per quello Comunale. In Provincia una solo formazione ha già depositato il proprio simbolo. Anche la campagna elettorale è iniziata con lentezza: la maggior parte dei partiti e dei gruppi è ancora alle prese con la definizione della rosa dei candidati e dei programmi.

A contendersi i 60 posti di consigliere regionale ci sono per ora cinque partiti con due sorprese: il ritorno sulla scena politica di una formazione di ispirazione monarchica: la «Lista Azzura»; e la comparsa di una nuovo raggruppamento ecologista, i «Verdi al Timone - partito di centro» che ha come simbolo un mappamondo che racchiude la scritta verdi sovrastata da un limone. In corsa ci saranno anche i pensionati e un gruppo anticaccia. Tra i partiti presenti in Parlamento, solo il pri ha già depositato la lista dei candidati. In Provincia, finora, è stato depositato solo il simbolo della «lista azzurra». Anche per il Comune, finora sono cinque i partiti che hanno già ultimato le procedure burocratiche, ma la corsa verso la sala rossa è costellata da alcuni incidenti di percorso. I verdi del sole che ride, i repubblicani, i socialisti e il movimento sociale hanno già depositato simbolo e candidati. Una procedura seguita anche dagli «azzurri» che però si sono visti respingere la lista perchè sottoscritta solo da 900 persone contro le 3500 previste dalla legge elettorale per i partiti non presenti in Parlamento. La «lista azzurra» presenterà ricorso immediato al Tar del Piemonte contro questa decisione. La raccolta di 3500 firme crea molte difficoltà alle formazioni «minori». La lista «Impegno per Torino verde e solidale», dell'ex consigliere Angelo Tartaglia, ha chiesto ai segretari dei partiti e ai capigruppo in consiglio comunale di *«sottoscrivere la presentazione della lista, compiendo così un gesto simbolico di solidarietà' democratica»*. Il sindaco, Maria Magnani Noya ha gia' garantito la sua firma.

Gli altri partiti presenti in Parlamento sono ancora alle prese con la definizione della rosa dei candidati. Sarà la direzione nazionale della dc a dire l'ultima parola, comunque l'indicazione partita da Torino prevede il numero 1 per il capogruppo Franco Pizzetti seguito dal segretario cittadino Sebastiano Provvisiero, da quello provinciale, Sergio Deorsola e da Giovanni Porcellana. I comunisti hanno definito ieri pomeriggio la testa di lista. Sciolta la riserva del filosofo Gianni vattimo, che non si candiderà, il capolista sarà l'ex sindaco Diego Novelli seguito dall'indipendente Gian Giacomo Migone e dal capogruppo Domenico Carpanini. Poi altri sette nominativi, la penalista Bianca Giudetti Serra, deputato di dp; Angela Migliasso; la psicologa Vincenza Zagaria; il ricercatore Federico Avanzini e il musicologo Giorgio Balmas, tutti e tre indipendenti. Poi l'operaio Fiat Dino Orrù e Rita Hassan esponente dell'area ambientalista. Anche il pli ha definito la testa di lista: primo Valerio Zanone e al numero 2 Vittorio Chiusano. Poi gli altri in ordine alfabetico. Una scelta che forse farà anche il psdi che non riesce a trovare un indipendente per guidare la lista.

Maurizio Tropeano

Un'immagine del '63: l'attesa davanti al tribunale: il banco del pci, qualche giorno fa in via Corte d'appello

RECORD IN VIA SAN DONATO

Hanno tentato di battere il Guinness dei primati per il girotondo più lungo del mondo; poi quello di chi mangia più peperoncini rossi, di chi beve un litro di birra in meno tempo e di chi (nella foto) prende torte in faccia

INIZIATIVA DELLA CGIL

«Fuori dal buco!» denuncia il problema dei lavoratori tossicomani

La droga è entrata in fabbrica

Alcune aziende sono più «toccate»: figli tossicodipendenti di operai e giovani assunti con i contratti di formazione direttamente coinvolti nell'eroina e nell'alcolismo

«Se fino a ieri la droga è stata per la maggior parte dei casi un problema che riguardava il mondo del lavoro solo di riflesso, in quanto diversi lavoratori avevano il figlio tossicodipendente, oggi, con i contratti di formazione, molti giovani sono entrati nelle fabbriche e, all'interno di alcune aziende, si cominciano a trovare siringhe. Chiaro segnale di un fenomeno che non è più esterno alla fabbrica».

La denuncia parte da *Fuori dal buco!*, «quattropagine» stampate in settanta mila copie, di *«informazioni Cgil Torino sui problemi della droga»*, primo intervento del sindacato *«dopo un'assenza finora soltanto colpevole in sè»*, scrive la segreteria della Camera del Lavoro nell'editoriale dell'agile pubblicazione.

Destinata alla sensibilizzazione dei lavoratori non coinvolti e al tempo stesso contemporaneamente una voce nuova per aprire vertenze con le controparti sociali e le stesse istituzioni per il miglioramento dei servizi pubblici, l'iniziativa sollecita in primo luogo interventi concreti in luoghi concreti. *«Vi sono aziende più toccate»*, scrive Dario Fiorito, riferendosi alla più diffusa presenza del problema droga fra il personale di quelle fabbriche. E ne fa i nomi (Aeritalia, Berto-Lamet, Fiat-Rivalta) perchè si *«individuino con urgenza dei percorsi da seguire per affrontare le questioni del recupero e del reinserimento dei lavoratori tossicodipendenti»*.

Negli ultimi anni molti consigli di azienda (a Torino quelli dell'Italgas e della Seat divisione Stet) hanno siglato con le rispettive direzioni accordi di tutela del lavoratore con questo problema, che ha, in questo modo, ottenuto un periodo di aspettativa, anche di due anni, per entrare in comunità senza perdere il posto. Ma il gruppo di lavoro sindacale riunitosi nel giugno 1989 presso l'*Università della strada* del Gruppo Abele, a Murisengo, per iniziativa delle segreterie regionali di Fim-Fiom-Uilm, *«ha evidenziato quanto sia ancora generica e rigida la contrattazione nazionale relativa al fenomeno tossicodipendenza»*, scrive Fiorito. Aggiungendo: *«La grande complessità dei contesti in cui si colloca il tossicomane necessita di approcci contrattuali personalizzanti o dotati di una flessibilità che l'attuale normativa dei contratti nazionali non possiedono»*.

Anche nei confronti delle istituzioni pubbliche il sindacato pensa di dover assumere un ruolo contrattuale. *Fuori dal buco!* ricorda la vertenza confederale regionale conclusa il 26 gennaio scorso che prevede uno specifico accordo *«su prevenzione delle tossicodipendenze, riabilitazione e reinserimento dei soggetti con questo problema»*. E ne elenca i punti che dovranno tradursi in *«priorità»* nel terzo piano socio-sanitario regionale 1989-91: adeguamento dei servizi pubblici, con l'apertura urgente dei centri per le tossicodipendenze delle Usl torinesi che ne sono tuttora sprovviste; l'istituzione di due centri di prima accoglienza aperti 24 ore al giorno, uno in città, l'altro in provincia (servizi analoghi sono da prevedersi pure a Vercelli, Novara, Cuneo, Asti e Alessandria), e l'*«attivazione»*, fra l'altro, di gruppi di lavoro sull'alcolismo, altro grave problema del mondo del lavoro.

«Non c'è solo la droga tra noi» — conclude la nota della segreteria della Camera del Lavoro — *Ci sono le donne e gli uomini tossicodipendenti, che soffrono, sono soli, hanno bisogno di ritrovare fiducia in se stessi, nella propria umanità, hanno bisogno di ritrovare un aiuto specialistico in percorsi definiti e personalizzati, ma anche di non essere emarginati dai compagni di lavoro e di vita»*. E' il manifesto di *Fuori dal buco!* Per un *«impegno di civiltà»*.

Nei «Libri dello Spigo» un nuovo importante avvenimento

Agostino
Confessioni
Testo originale a fronte. Traduzione, introduzione e note di Roberto De Monticelli.
LXXXIV+758 pagine, 65.000 lire

Paul Bowles
La delicata preda
Un grande eccentrico della narrativa americana, un maestro dell'inquietudine: i racconti dell'autore de *Il tè nel deserto*.
Narratori Moderni
552 pagine, 32.000 lire

Jean Starobinski
La malinconia allo specchio
Riflessi, immagini, scrittura: la malinconia baudelairiana nella lettura di un maestro della critica contemporanea.
I Coriandoli
84 pagine, 15.000 lire

Anthony Northey
I Kafka. Storie e immagini di famiglia
La scoperta dell'ambiente famigliare nascosto tra le pagine di Kafka. Un *puzzle* domestico tra storia e finzione.
I Coriandoli
104 pagine, 15.000 lire

Gli elefanti

Jorge Amado
I guardiani della notte
400 pagine, 19.000 lire

Carlo Emilio Gadda
Eros e Priapo
200 pagine, 18.000 lire

Gina Lagorio
Fuori scena
276 pagine, 18.000 lire

Negli «Elefanti» una nuova serie dedicata ai saggi

Norberto Bobbio
Profilo ideologico del Novecento
208 pagine, 18.000 lire

Claudio Magris
Danubio
460 pagine, 20.000 lire

Pier Paolo Pasolini
Scritti corsari
252 pagine, 18.000 lire

Cesare Garboli
Falbalas
Immagini, libri, quadri, ricordi del Novecento: la leggenda di Longhi, il genio di Petrolini, la poesia di Montale, il volto di un amico...
Saggi blu
248 pagine, 28.000 lire

Herbert Meschkowski
Che cosa sappiamo veramente?
Tra scienza e pseudoscienza: le scienze esatte e il loro contributo alla conoscenza. Presentazione di Corrado Mangione.
Saggi rossi
304 pagine, 35.000 lire

Grandi successi in edizione tascabile

Francesco Alberoni
Innamoramento e amore
156 pagine, 10.000 lire

Piero Angela
Quark economia
232 pagine, 10.000 lire

Morris Rossabi
Qubilay Khan
Il grande imperatore di Marco Polo. Una biografia che restituisce alla storia una figura leggendaria.
Il corsivo della storia
356 pagine, 20.000 lire

Garzanti

STASERA A CENA di Anna Bona

I sapori dimenticati di una città antica

VECCHIA TORINO. Via Corte d'Appello 13 - Tel. 546.933. Chiuso: domenica.

In pieno centro, è uno dei più vecchi ristoranti di Torino, molto conosciuto per la sua cucina tradizionale. Nelle due belle sale grandi si alternano più veloci pranzi di lavoro per una clientela di professionisti del vicino Tribunale o degli uffici e cene più curate e tranquille per famiglie al completo o gruppi di amici. La conduzione è familiare: in sala la signora Rosa, in cucina il papà Bonifacio ed il fratello Enzo. La cucina è tradizionale nazionale con la specialità del pesce fresco tutti i giorni; tutte le paste e gli agnolotti sono fatti in casa, come pure i dolci. Il menù è molto ricco: si apre con una ricca serie di antipasti alla piemontese caldi e freddi, poi carne cruda all'albese, frittatine di girasoli, crocchette di verdure, melanzane e zucchini ripieni, anguille, milanesine e sarde in carpione,

risotto ai quattro formaggi, spaghetti alla barrocciaia, zuppe di cipolle, fagioli o ceci, capretto al forno, filetto di vitello o di cavallo al pepe verde, salmone alla griglia, fritto di calamari, trote salmonate. Vini prevalentemente piemontesi, toscani e veneti. Prezzo medio, vini compresi: 35 mila.

CONVEGNO DEI «VERDI CIVICI»

«Importare le infermiere? Prima riorganizziamo il lavoro partendo dalle nostre forze»

«E' vero che durante il convegno sulla sanità torinese organizzato dalla Lista Verde Civica sia stato detto "no" alle infermiere argentine, ma è necessario comprendere le ragioni di questa presa di posizione». Maddalena Gallizio, infermiera dirigente alle Molinette, precisa che la posizione espressa durante l'incontro non era razzista, ma conteneva un preciso richiamo ai responsabili nazionali e locali della sanità a rivedere il sistema di organizzazione del lavoro.

«In primo luogo — ribadisce Gallizio — *il decreto del ministro Donat Cattin dà la possibilità alle colleghe argentine di contrattare le condizioni di lavoro. Una chance che a noi è negata»*. Poi, secondo la collega, non ci sarebbe bisogno di importare nessuno se professionali e generici venissero impiegati nei loro compiti istituzionali.

«Noi chiediamo — ribadisce Gallizio — *che i colleghi in pensione, molti dei quali hanno lasciato l'ospedale appena raggiunto il minimo di anzianità, possano ritornare a lavorare in convenzione. Vogliamo, insomma, che si impegni nell'ospedale chi ci ha già lavorato»*. Inoltre: *«Chiediamo il part-time da anni, ma i sindacati non l'hanno mai spuntato»*. All'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, gli infermieri riconoscono la volontà di risolvere alcuni problemi, uno dei quali, il personale amministrativo nei reparti (per sollevare le caposala da lavori di segreteria), è stato effettivamente superato, almeno all'Usl 6.

Secondo Gallizio, inoltre, molti motivi di sovraccarico e malcontento per gli infermieri derivano dalla mancanza di servizi centralizzati. Ad esempio, per l'accompagnamento dei malati alle diagnostiche, per la distribuzione del materiale monouso. Spesso, per queste incombenze i reparti restano sguarniti.

CONVEGNO

Protesi d'anca: ricerche in Usa e in Europa

Si svolge oggi al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, una giornata internazionale di ortopedia sulle «protesi d'anca e di ginocchio non cementate». Il simposio è organizzato dall'Istituto di Clinica ortopedica dell'Università di Torino, diretto dal professor Paolo Gallinaro.

A presentare le loro tecniche ed i risultati delle loro ricerche sono stati invitati i professori Galante e Goldberg di Chicago, padri di uno degli impianti protesici più diffusi negli Stati Uniti. Una delle componenti di questo impianto (quella che si fissa al bacino) viene attualmente impiegata anche al Cto in associazione con lo «stelo Vgm» a geometria variabile, sviluppato dalla Clinica ortopedica, dall'Ospedale di Savigliano e dall'Università di Liverpool. Ai lavori — che si concludono alle 17 — sono presenti oltre duecento specialisti italiani e stranieri.

CORSO SIRACUSA

Realtà giovani la piattaforma per le elezioni

La Gioventù operaia cristiana presenta stasera, alle 20,30, presso la sala teatro dell'Istituto Sociale (in corso Siracusa 10) la «piattaforma di proposte per i giovani» in occasione delle prossime elezioni amministrative: apertura di cantieri di lavoro, corsi brevi, laboratori preprofessionali *«che superino la logica dell'assistenza»*: avvio in città del progetto Contro iniziativa locale per l'occupazione e di centri di prima aggregazione in ogni quartiere, *«con l'assegnazione di locali alla realtà più deboli e meno strutturate»*. E ancora: maggiore apertura dei servizi sportivi anche a chi non pratica attività agonistica, il finanziamento di alcune ore nella scuola per iniziative di prevenzione del disagio giovanile e il sostegno di progetti di volontariato, *«specie femminili»*. All'incontro sono invitati il sindaco e gli amministratori uscenti insieme con i nuovi candidati.

Bozell

Chi fa il numero ha fatto l'affare.

650 2165

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.
Ma per fare gli affari bisogna prima telefonare al (011) 6502165. Con voce chiara e decisa dettate quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta fare il numero e l'affare è fatto. E se il telefono vi mette imbarazzo c'è sempre la possibilità di inviare un coupon.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

- Inviandolo a mezzo posta ■ PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data _____

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

_____

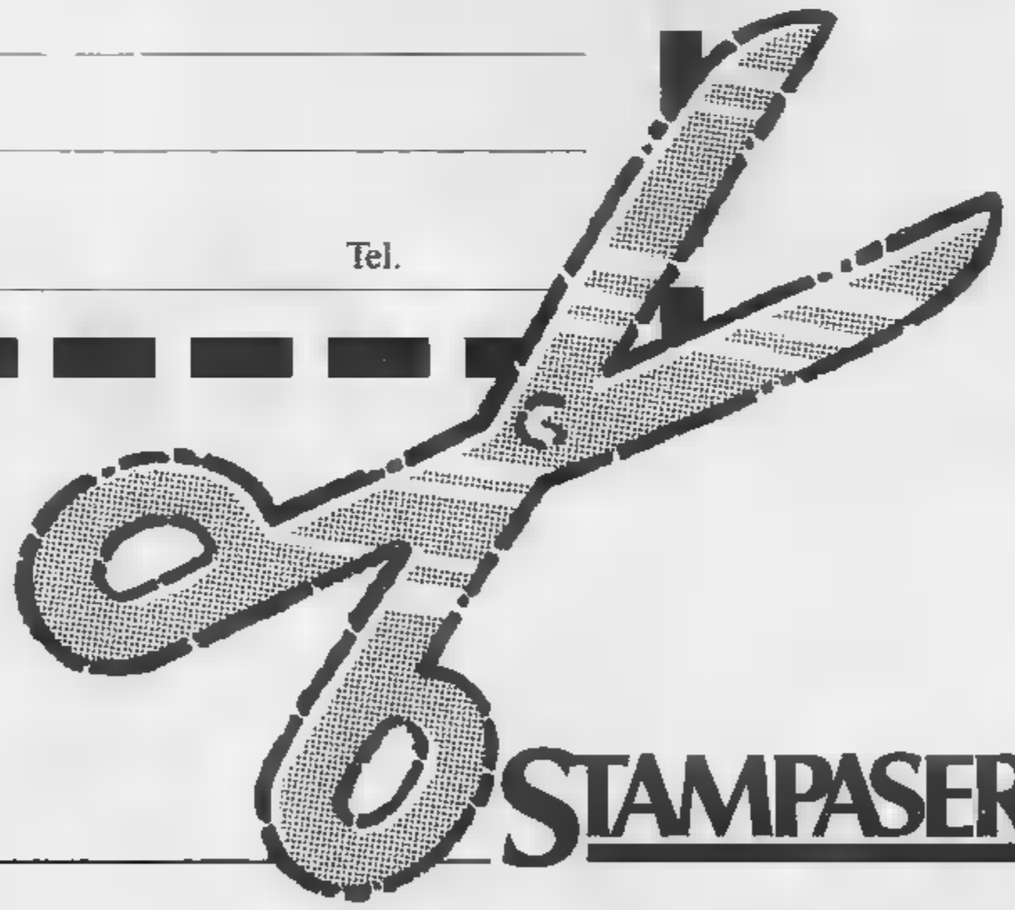
_____

_____

_____

_____

Nome _____ Cognome _____ Tel. _____



STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.

Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare il coupon. In stampatello o in bella calligrafia scrivete quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. E inviate il tutto a: PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case ■ automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili ■ arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per essere tagliati per gli affari. E se non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

TIPO YORK 1.400.
Le qualità dell'auto più innovativa ad un prezzo entusiasmante.

Lire 13.804.000 Iva inclusa

Motore 1372 cc - 72 CV, oltre 160 km/h - Accensione elettronica - Cambio a 5 marce - Targacristallo a 4 velocità - Lunotto termico e tergilavalunotto - Impianto di climatizzazione bi-level - Sedili anteriori regolabili - Sedile posteriore ribaltabile.

TIPO YORK DGT 1.400.
La tecnologia digitale dell'auto dell'anno ad un prezzo da competizione.

Lire 15.708.000 Iva inclusa

Motore 1372 cc - 76 CV, oltre 165 km/h - Cambio a 5 marce - Accensione elettronica - Quadro strumenti a cristalli liquidi, totalmente elettronico, completo di contagiri e di check-panel di controllo - Lunotto termico e tergilavalunotto - Chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici

TIPO YORK DGT 1.600.
Prestazioni e prezzo senza confronti. La tentazione è fortissima.

Lire 16.303.000 Iva inclusa

Motore 1580 cc - 83 CV, oltre 170 km/h - Cambio a 5 marce - Quadro strumenti a cristalli liquidi totalmente elettronico completo di contagiri e di check-panel di controllo - Lunotto termico e tergilavalunotto - Accensione elettronica digiplex ad anticipo statico - Chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici

TIPO PRESENTA 3 VERSIONI NUOVE ANCHE NEL PREZZO.

Tipo York 1.400, Tipo York DGT 1.400 e Tipo York DGT 1.600: la tentazione è sempre più forte. Infatti, mentre le qualità e le prestazioni dell'auto più innovativa rimangono molto alte, il prezzo delle tre nuove Tipo diventa ancora più interessante.

Un felice lancio per le tre nuove versioni Tipo.

Tipo York 1.400, Tipo York DGT 1.400 e Tipo York DGT 1.600: con un prezzo così, fare un salto di qualità è davvero una forte tentazione.

SU CON LA VITA!

2 MILIONI

FIAT

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Le perturbazioni provenienti dalla Spagna e dal Marocco continuano ad alternarsi nel loro movimento verso il bacino del Mediterraneo, creando tempo instabile. Un cuneo di alta pressione si sta estendendo sul centro Europa, isolandola dalle grosse perturbazioni atlantiche che scorrono a latitudini più settentrionali, alimentando quelle sul Mediterraneo con correnti fredde e perturbate.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabilità di tempo instabile con alternanze di schiarite e annuvolamenti sulla regione, anche con possibilità di residui isolati precipitazioni, specie sui rilievi alpini ed appenninici, compreso il versante tirrenico.
TEMPERATURE. Stazionarie, sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Est a Nord-Est, con mari molto mossi e con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Ulteriore miglioramento sul settore occidentale della penisola, con spostamento dei fenomeni piovosi e temporaleschi sul settore nord-orientale. Nuvolosità residua alta e stratificata sui rilievi ed ampie schiarite in pianura, con residue precipitazioni sulla Liguria. Temperature stazionarie. Venti moderati da Sud-Est. Mari mossi.

TEMPERATURE (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

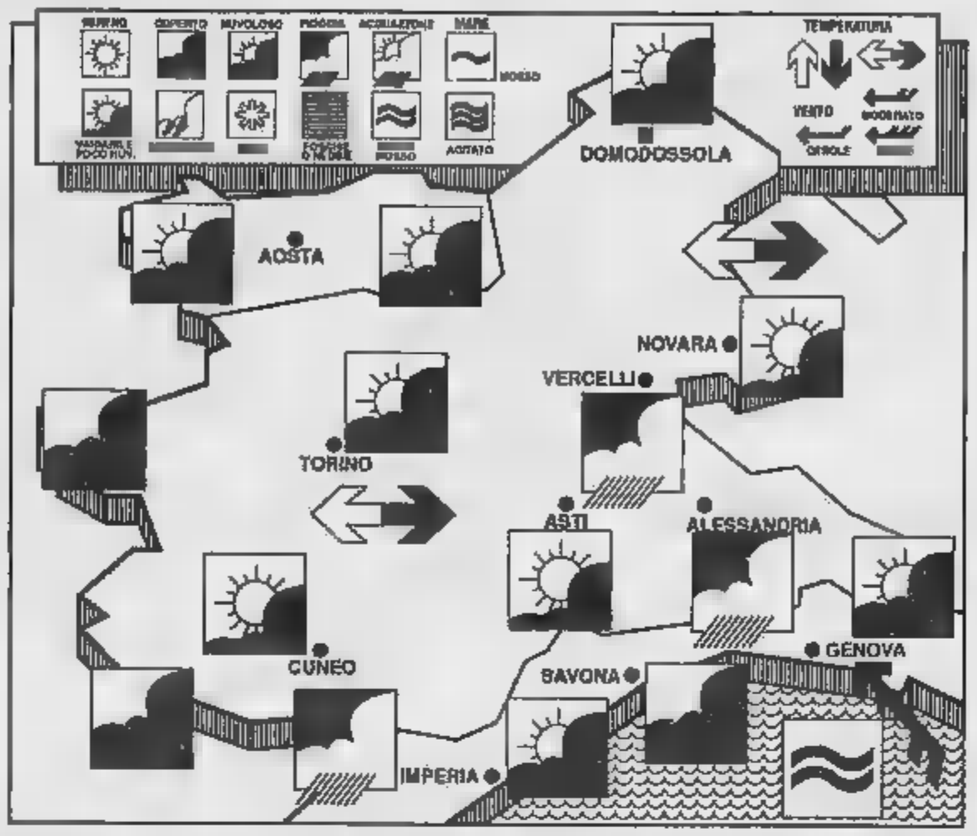
Torino	7	Novara	6
Alessandria	11	Aosta	7
Asti	7	Genova	9
Cuneo	6	Savona	10
Vercelli	7	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	19	Torino	4	16	Trieste	19	16
Venezia	10	16	Milano	7	17	Bologna	10	19
Firenze	12	29	Pisa	14	19	Ancona	12	20
Perugia	9	16	Firenze	15	23	L'Aquila	6	16
Roma	13	16	Campobasso	9	15	Bari	10	22
Napoli	14	18	Potenza	9	14	S.M. Leuca	13	18
R. Calabria	15	20	Verona	8	16	Palermo	15	21
Catania	14	20	Alghero	8	18	Cagliari	9	22

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	9	12	sereno	Lisbona	6	16	poggia
Atene	11	22	nuvoloso	Londra	3	11	variabile
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	15	20	nuvoloso
Berlino	0	12	nuvoloso	Madrid	3	14	poggia
Bruxelles	3	13	sereno	Montreal	-5	-4	variabile
Buenos Aires	12	23	poggia	Mosca	np	np	np
Copenaghen	-1	10	sereno	New York	1	11	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Parigi	5	13	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	np	np	np
Ginevra	6	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	np	np	np	Varsavia	-4	8	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	3	8	piogge



L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Lo spirito di iniziativa e la sicurezza andrebbero incanalati verso mete realistiche, mentre continua ad essere forte la tendenza a disperdere energia in imprese utopistiche, in improvvisazioni dannose e in comportamenti privi di tatto che creano inimicizie.

TORO
21 aprile
21 maggio

Un po' di nervosismo non vieta di ottenere ottimi risultati nelle imprese a breve come a lungo termine e di suscitare la stima di persone che contano e che decidono di favorire il Toro. Belle novità in arrivo, per mezzo di una lettera che giunge da lontano.

GEMELLI
22 maggio
giugno

A dispetto di una situazione sentimentale un po' critica, l'umore è euforico, perché azioni sono ottimali e gestite da una volontà diretta a scopi precisi. E poi, è chiaro a tutti che, se l'amore delude, è colpa di un comportamento distratto.

CANCRO
giugno
luglio

Fortuna in amore che dovrebbe regalare certezze. Ma le azioni alimentate da egoismo e da desideri utopistici non vanno a buon fine e creano sbalzi di umore. Fidatevi delle amicizie e date retta ai suggerimenti di chi si dimostra più equilibrato di voi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Non date ad altri la colpa dei vostri comportamenti sbagliati e dimostratevi meno arroganti, se non volete rompere un rapporto di amicizia. Imparate a spendere di meno, perché non riuscirete a far colpo gettando il vostro denaro dalla finestra.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Per un amore in crisi, prove di amicizia che consolano e appoggi da relazioni sociali che gratificano. Belle novità nella professione e nella sfera finanziaria, con imprese di successo breve come a lungo termine. Immaginazione vincente.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Idee brillanti per risolvere un problema e ottimismo vincente. Forse occorre rimediare ad un amore, che può mettere in pericolo qualcosa che si possiede. Ma l'euforia va a braccetto con una volontà tesa a scopi che non possono mancare.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Seccature nella routine e irritazione che occorre controllare, perché disponibilità potrebbe favorire ottime occasioni in amore, nessun problema: gelosia e tensione sono il sale dei vostri rapporti, peraltro fortunatissimi.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Chiarezza di intenti sul lavoro e volontà attiva, capace di i dispiaceri e cuore che destabilizzano, per concentrarsi con impegno nelle varie imprese già programmate, o per sfruttare con prontezza le occasioni nuove.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Partner e amici aiutano a rimediare ad uno sbaglio commesso recentemente. Ma occorre dimostrarsi aperti e disponibili alle idee altrui. Forse lo stato d'animo non è dei migliori, ma l'eccessivo pessimismo va vinto con uno scatto della volontà.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

L'impazienza, l'impossibilità a concretizzare qualcosa subito, trovano compensi in un atteggiamento intemperante e in giudizi sbagliati. Complicazioni dovute a pettegolezzi e amicizie in pericolo, ma l'Acquario non se ne accorge perché è troppo .

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Per i Pesci di febbraio momenti magici in amore e fortune improvvise che migliorano le circostanze professionali. Successo sicuro per tutti, anche se con più lontane scadenze, con creatività in aumento e con possibilità di avventure stimolanti.

Gli italiani che spendaccioni! Primi nella classifica Cee

a cura di Lucetta Re

Le statistiche lo dicono ogni giorno: gli italiani consumano e consumeranno sempre di più. Lo conferma il periodico *«lettera aperta a...»*, edito dall'Associazione per il progresso economico (Ape), sottolineando che secondo i sondaggi più recenti non solo saremo in prima linea per quanto riguarda i consumi ma per di più risulteremo in vetta alla Cee in fatto di classifica degli *spendaccioni*, davanti ai francesi e agli spagnoli. Tutto ciò all'insegna del solito *«poco ma buono»* e con uno stacco avvalorato da una crescita del prodotto interno lordo valutata sui 200 miliardi quest'anno e prevista di oltre 600 mila nel 1993.

Secondo gli istituti di ricerca, il boom più significativo di questa spesa all'ombra del tricolore riguarda i settori collegati al tempo libero, la casa e la cura della persona. Questa la fetta più appetita attualmente dalla grande torta dove, in base ai dati Ispes, ogni famiglia media destina il 14,5 delle proprie entrate nei consumi alimentari, mentre in rapporto al rimanente 65,5 per cento oltre un terzo (il 24,6 per cento) viene assorbito dall'abbigliamento, poco meno dell'11 per cento per le esigenze di trasporto e il 7 per cento se ne va per il vestiario.

Questo il quadro statistico complessivo, che com'è ovvio sarà giusto considerare come tale senza trarne conclusioni univoche o troppo drastiche, oggi impedite in particolare da una rapidissima evoluzione della struttura consumistica nella sua globalità. Ecco qui un identikit del *«consumatore Anni Novanta»* che, sempre secondo il periodico dell'Ape, risulta già in questo primo periodo profondamente diverso da quello degli Anni Ottanta. Tra i suoi dati caratteristici più aggiornati, una tendenza generalizzata che si orienta vistosamente su più vacanze, meno pranzi al ristorante, meno cinema e teatro, maggiori spese per l'abbigliamento, più beni d'*«immagine»* soprattutto ad alta tecnologia, con un netto predominio di videoregistratori, personal computers, telecamere e hi-fi.

L'entrata del nuovo Show-room

Si tratta di un quadro d'insieme che vede il Sud italiano a parecchia distanza dal Nord, dove tale evoluzione assume particolare evidenza. Tra le novità più significative, il ruolo sempre più importante della cosiddetta «terza età», anch'essa sempre più sensibile ai nuovi status-symbol legati all'estetica ed all'immagine. Test di convalida, in proposito, il giro d'affari relativo ai prodotti per l'igiene personale ed ai cosmetici che nell'89 si è aggirato sui 22 mila miliardi, destinati a diventare 24-25 mila entro il prossimo dicembre. Mentre sommando a questo business in piena espansione quello dell'abbigliamento, valutato intorno ai 70-75 mila miliardi, si arriva a toccare i centomila miliardi. Quasi un decimo del prodotto lordo complessivo destinato a consumi calendiati dalla moda e dalla cosmetica. Italiani non più poveri ma belli ma belli e decisamente a mezzi, insomma.

Show-room di design

Ha per insegna *«Il design a Torino»* si presenta come luminoso, suggestivo show-room di trecento metri quadrati situato nel cuore di Torino, in via San Francesco da Paola 21: presenta un'attività legata alla vendita di prodotti di design per l'arredamento della casa. E destina espressamente il meglio della produzione attuale agli architetti (e indirettamente a tutti noi che ci affidiamo a questi specialisti, decisi però a non abdicare al nostro ruolo di padroni di casa).

Indicata dunque una perlustrazione d'assaggio nella nuova sede, dove risulta esposta vasta serie di prodotti che riguardano la pavimentazione in marmo o parquet, rivestimenti di ceramica smaltata e di cotto, tappezzerie tessili, tessuti d'arredamento, accessori da legno, radiatori, idrosanitari, rubinetterie e oggettistica: in breve, il più attuale e prestigiosa produzione nel campo dell'industrial design europeo riservato alla casa. Raccolta in uno spazio aperto al di là di ogni schema fisso o di ambiente pre-confezionati, così da lasciare ampia libertà ad ogni abbinamento scelto in base alle necessità specifiche di ogni singolo progetto.

Precisano i reponsabili: *«Tra i nostri obiettivi, già collaudati in un centro milanese di via Pantano contiamo di reperire tramite personale specializzato continua informazione su tutte le novità che interessano produzione articoli di design. Tra le nostre fonti, fiere e manifestazioni specializzate al livello di Batimat a Parigi, Ish a Francoforte e Costrumat a Barcellona. In tale attica offriamo a Torino punto di riferimento di prodotti e concetti nuovi, costantemente filtrati per un pubblico capitanato dai professionisti del settore»*.

In attualmente, per l'inaugurazione, la prima delle mostre stagionali che si ripeteranno a cadenza fisse nel nuovo show-room. Tra le ditte presenti: Focus con i suoi modernissimi caminetti di utilizzazione centrale oppure a muro, caratterizzati da uno stilizzato, elegantissimo design ad alambicco o a colonna; le ceramiche di Bardulli, compreso un inedito prototipo di sistema decorativo multifunzionale; l'inconfondibile lavabo di Rapsel in fusione di alluminio e piano di cristallo, abbinato ad una colonna attrezzata da parete in coordinamento; l'avveniristica gamma di scaldasalviette e radiatori prodotti da Zendher per il Runtal; lo *«specchio contenitore»* pluri-funzionale della Nito.

Tra i must riservati alla pavimentazione, infine, raffinate mattonelle di legno istoriate in una tavolozza contrastante di varietà preziose, magici rivestimenti di basalto oppure piastre in pietra ruvida che fan pensare alla frescura di un orto mediceo o alla pace antica e solenne di un monastero.

L'agricoltura batte l'industria per gli incidenti sul lavoro

Alberto

La provincia di Alessandria è quella dove si registra il minor numero di infortuni sul lavoro. Di posizione nettamente opposta è quella di Sassari. Seguono quelle di Caserta, Napoli, Salerno, Foggia, Lecco, Matera, Catanzaro, Ragusa, Nuoro.

L'indagine, effettuata dall'Ispes (Istituto di studi politici, economici e sociali), sui dati dell'Inail e per conto del ministero del Lavoro, pone in risalto una specie di «competitività» fra gli infortuni di Nord e Sud del nostro Paese.

Analizzando i dati relativi ai vari settori, sulla totalità degli infortuni, la fetta più grande spetta alla metallurgia (28,2 per cento), subito dopo le costruzioni con il 22,25 per cento.

Prendendo soltanto i casi mortali, il primato tocca al campo delle costruzioni (nel 1986, nella sola industria i sinistri mortali hanno superato il migliaio) con il 39,7 per cento, dell'11,71 per la metallurgia e del 17,6 del settore trasporti.

L'Ispes è giunta a concludere che la frequenza degli infortuni si riduce col crescere delle dimensioni dell'azienda. Questo al Nord del Paese. Al Sud, invece, non si registrano dati incoraggianti, anzi pare che la grande dimensione dell'impresa risulti negativa ai fini dell'incidenza infortunistica.

Un altro elemento importante rilevato dall'Ispes, è il divario tra agricoltura e industria. Per la prima, infatti, l'indice infortunistico è assai cresciuto dagli Anni Cinquanta, pur assestosi ridotto il numero dei lavoratori agricoli: per fare un caso, su oltre 6 milioni di addetti (1951) nel settore primario, gli infortuni portati a termine (vale a dire che è scattata una rendita dell'Inps), sono stati oltre 67 mila.

Trentatre anni dopo (1984), di una popolazione agricola occupata di due milioni 426 mila addetti, i sinistri alla persona hanno toccato la cifra di poco più di 176 mila. Due anni dopo, gli infortuni denunciati sono saliti a 230 mila.

Sta di fatto che, secondo l'Inail, negli ultimi due lustri l'incidenza degli infortuni agricoli è passata dal 60 al 94 per mille degli occupati.

Sempre stando agli studi eseguiti dall'Ispes, le tre maggiori cause che farebbero lievitare la frequenza degli infortuni, sono: l'età media del parco veicoli agricoli che può agevolare le probabilità di rischio; le condizioni delle superfici lavorate (inquinamenti chimici, deforestazione, ecc.) e l'età media degli agricoltori che tende a lievitare. Questi dati compaiono anche sul periodico «Zeta Notizie» del Gruppo Zurigo Italia.

Nel gli infortuni agricoli furono 169.808 contro i 755.774 dell'industria; l'anno dopo i primi sono passati a 176.005 (734.631 quelli dell'industria); nel 1985 217.040 i primi e 769.374 i secondi; nel 1986 230.716 contro 729.000; nel 1987 contro 810.000.

Ecco perché la richiesta della domanda assicurativa privata contro gli infortuni, aumenta di anno in anno nel mondo agricolo.

Polizza difficile per l'auto a rate

«Ho acquistato un'auto con pagamento rateale — ci scrive un lettore — *La rateazioni sono previste per 36 mesi. Nell'eseguire questa operazione, il venditore dell'auto ha preteso che nella polizza "globale auto", fosse inclusa una precisazione: in caso di furto, anche parziale nessun pagamento deve avvenire senza il preventivo consenso di chi ha prestato il mutuo.*

E tutto questo lo posso capire. Non offerto però, perché debbano sorgere complicazioni quando, al momento del rinnovo della polizza, si richiede che il valore del furto e dell'incendio venga ridotto in ragione delle quotazioni di mercato.

In parole povere se, per ipotesi, l'auto era stata assicurata un anno prima per 30 milioni, al rinnovo annuo della stessa il veicolo importa una valutazione di 20 milioni di lire.

Ed è proprio in questa circostanza che ho incontrato non poche difficoltà, con l'assicuratore sia con chi ho prestato il finanziamento: l'assicuratore non consentiva riduzione alcuna senza il preventivo benestare rilasciato dal finanziatore e per smuovere quest'ultimo ci voluti ben 21 giorni (la ditta si trova a Milano). Quindi non potendo circolare privo di valida assicurazione, ho dovuto tenere il veicolo in autorimessa».

E' vero, molte volte le operazioni finanziarie di questo tipo fanno sorgere non poche difficoltà ai fini assicurativi. Il lettore ha tutte le ragioni in proposito; infatti, non può pagare un premio assicurativo per un valore che non rispecchia affatto quello di mercato. Quindi la riduzione dello stesso spetta di diritto.

Un'altra cosa è la lentezza con cui vengono rilasciate le «autorizzazioni» per ridurre gli importi garantiti. Perché non vengono previsti già all'atto della stipulazione del vincolo norme che autorizzano automaticamente la riduzione dei valori assicurati?

In questo caso si perderebbero tempo e denaro.

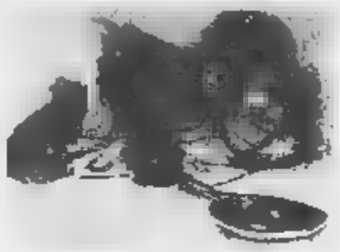
a cura di Anna Bona

Gamberi con salsa al basilico

600 gr. code di gamberi, chiai olio extra vergine di oliva, 1 cucchiaio di aceto, sale, pepe, mazzetto di basilico.

Preparare un court bouillon con i gusti e quando bolle scottarvi un attimo soltanto le code di gamberi sgusciate, scolarle e lasciarle rafreddare. Preparare nel frattempo la salsina per condire: lavare e tritare le foglioline di basilico, metterle in una ciotola con olio di oliva, il cucchiaio di aceto, sale, pepe ed un cucchiaio di acqua tiepida, emulsionare il tutto con una frusta sino ad ottenere una salsa omogenea. Disporre i gamberi al centro di un piatto da portata, condirli con la salsina e guernire tutt'intorno con fresche foglioline di basilico e fresca insalatina. Questo può costituire il primo antipasto del pranzo del giorno di Pasqua. Domani daremo un secondo antipasto e poi via via ogni giorno della settimana il primo, un piatto di mezzo, il capretto ed il dolce per un delizioso e raffinato «menù pasquale» di facile e veloce realizzazione. Ringrazio per la collaborazione la direttrice della scuola di Arte Culinaria «Cordon Bleu» di via Marco Polo 37, la signora Maria Gabriella Fogli.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Maremma 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



VITA NATURALE

Girotondo rimedio universale contro l'inflazione l'anofele, incendi boschivi

Ieri in via San Donato si è tentato di battere il record mondiale del girotondo. Impresa che, con le sue portentose vibrazioni positive, potrebbe far compiere un gran passo avanti all'umanità. Influire sulla perestrojka, contribuire alla lotta contro gli incendi boschivi, unirsi a combattere la zanzara anofele, e perfino l'inflazione in Brasile (duemila per cento).

Insieme al girotondo i commercianti hanno proposto ai cittadini intervenuti una serie di record da battere, desunti da quell'enciclopedia del superinutile che è il Guinness dei primati. Tra le idiozie (anche pericolose per la salute, a occhio e croce) da portare a termine in un tempo inferiore a quello di sconosciuti performers: mangiare 17 banane in meno di 17 minuti, bere un litro di birra in 1,3 secondi o 2 litri in sei secondi (costoro devono avere una gola fatta come il tubo della stufa), inghiottire 21 hamburger un etto ciascuno in nove minuti e 42 secondi. Mangiare dodici quarti di limone con buccia e semi in 15,3 secondi. Far fuori trenta confezioni da 50 grammi di patate fritte in 24 minuti e 33 secondi, senza bere. Inaudito, quasi un suicidio. Il record di chissachi che ha masticato 29 peperoncini rossi in due minuti netti «senza bere bevande refrigeranti».

Ma non basta. C'è gente, in qualche parte del mondo, che ha mangiato 22 polpette di carne (da 150 grammi ciascuna) in 18 minuti e 12 secondi; e quattordici uova sode in 14,42 secondi, e ancora trenta würstel da 50 grammi in 66 secondi e 91 cipollino sottaceto per un peso complessivo di 850 grammi. In un minuto netto. Come si vede non imprese da poco, ma riservate a Gargantua. Non sappiamo se ieri, anche a causa del maltempo, sono stati battuti dei record. Comunque dagli ospedali nessun allarme.

r. sc.

Pastore delle valli di Lanzo, in una vecchia fotografia (1910). Dietro la lente e sotto la cura di Luciana Mantelli, dopo un lungo lavoro

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26081
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Sigam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c [illegible] 154 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, ostetr., p. Polonia 34 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6666
M. Adelaide, l. Corso Firenze [illegible] 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l. Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 3 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Morgantovo 29 372515
V. S. Remo 37 360270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 542515

Notturne ore 19,30-9

C. Vitt. Emanuele 88 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699258

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobert 40 ☎ [illegible]
Aldai, v. Secchi [illegible]
Ali, v. Statuto 38 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. P. o VII 168 6191620
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioio 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 4395412
Telefono Azzurro, 05 | 222525
Aido, v. P. Formigoso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518388

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba ☎ 9530 432 Abacone, 271 242, Acuta 953 0844, Abaldi 701 124, Abaldi 707 2301 Abruni 706 888, Albano 707 2748, Alma 853 0433, [illegible] Artigiana 1678-02050 Ass. Idraulica 337 920, Balma 953 0867 Baudo 707 0770 Barbaro 707 0705, Boves 335 8380, Bruno 445 444, Dom 853 2346, Gioco 953 0887 Idraulica 953 0845, Rapid 953 0866 Ritella 377 877, Prelo 205 1069.

Elettricisti

AAA 328 213 AAE 280 4294, Aba 950 [illegible] AEL 749 [illegible] Alberti 500 928 Balma 953 0867, Bronzo 220 4250, [illegible] Girolamo 765 831 Vruna 679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 36 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso [illegible] e fest.

Dr. Gechis, v. Varaiengo 174 ☎ 7001533
Dr. Benetti, c. Agnelli [illegible] 396385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiapponi, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellono 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1410
Dr. Ghione, 588241 cod. 2833
Ambul. Assoc., 508241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. [illegible] Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.67
Pronto [illegible] 267777 cod. 577 (Orbassano [illegible] 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 [illegible]
[illegible]. Sebastopoli 362 357720
V. G. Reni 96 7 3081444
V. Morelia 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrara 81 726033
V. le Margheri 10 [illegible]
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2163842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Peschiera 7 3620854
V. S. Donigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689820
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 158 [illegible]
V. Negarville 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc. rapp. elett. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis [illegible] 501107, **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844, **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737 **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8610709
Torino - Savona 9713182
Autostrada [illegible] 0520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45, 6,15; 6,45, 7,15, 7,45, 8,15; 9, 9,45; 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21, 21,30; [illegible]; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto [illegible] 35 minuti [illegible]
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, p. P. Susa ☎ 442525. Part. 5 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. a Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, c. Inghilterra, p. 6,30, 7,30, 8,30*, 11,15*, 12,30, 14,30*, 16,30, 17,30. Feriale * Chamonix
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica [illegible] 20, p. 7,45 solo domenica [illegible] 5211407
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611109, c. Siccardi 5
Torino - Chamonix - Ginevra, P. Jun [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30 Merc. ven. p. ore 7,30 a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9, Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Balancia - Madrid, lunedì - mercoledì, venerdì, p. 15,45, a. Barcellona ore [illegible] Valencia 13,45 Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05 13,40, 8,12 14 [illegible], 10,12 19,50, 15,12 21,55, 16,45 23,35, 17,12 23,50, 17,35 0,20, 19,48 3,02, 20,48 4,23, 22,02 6,07, 22,35 6,28, 23,07 7,10
Torino - Milano: p. 4,48, 5,20, 5,50, 6,50, 7,20, 7,50, 8,50, 10,55, 11,53, 13,10, 12,50, 15,10, 15,53, 16,53, 17,25, 17,53, 18,53, 19,15, 19,53, 21,30, 21,45, 23
Aerei
Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778491, 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 a. 8,10, 7,35, 8,40, 8,55, 10 (no sab. e dom.), 11, 12,05, 12, 13,05, [illegible] 16,05, 18,10, 19,15 [illegible] dom.), 20, 21,05
Torino - Napoli: 19,50, 21,10
Torino - Palermo: [illegible] 14,10
Torino - Catania: [illegible] 22,50
Torino - Cagliari: 11,25, 13,40
Torino - Alghero: 7, 8,35
Torino - Pisa: 11,25, [illegible] 10
Torino - Francoforte: 7,10, 8,35 (no dom.), 16,30, 17,45 (no sab.)
Torino - Londra: 10,45, 13,35 (no dom.), 17,10, 20 (no sab.), 17,55, 20,35
Torino - Parigi: 7,10, 8,25 [illegible] dom.), 9,30, 10,55 (no sab.), 17,20, 18,35, 18,55, 20,10 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510552
Barsili, p. Castello 29 545960
Cafè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dazzurro, v. D. Juliania 23/b 4474291
Consist. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datori & Motta, v. XX Set. 11 518174
Dal Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Giulio 23/A 7390720
Il Sagatio, v. Tanaro 3 8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nuv. Caval 'd Bronz, p. S. Carlo 157 [illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, v. Duca Abruzzi 24 aperti domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] **per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel.** [illegible]

Film

Top video, v. Saluzzo 25 [illegible] 2165369

CULTO

Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7 8 18 Fest. 6; 9, 10,30, 12, 18
Consolata, p. Consolata 5462?5 fer. 6,30 7,30 12, 18,15, 19 Fest. 6, 7, 8,15, 10, 11 12, 18,15, 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 30 5211913 fer. 6,30, 7,30; 8,30, 9,30, 10,30, 17,30, 18, 18,30 Fest. 8, 9, 10, 11, 12, 17,30, 18,30
Gran Madre, p. Gr. Madre 8 877056 fer. 8, 9, 18,30, sab. pre [illegible] Fest. 8, 9, 10, 11, 18, 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35 8508050 fer. 19 escl. sab. fest. 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 660 2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669 2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Banfo 63, 537 383: dom. ore [illegible]. **Testimoni di Geova**, v. Saluzzo 243, 738 0234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15; p. Cardueci 130 [illegible] mer. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible] ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calabria 31, 827 0576, dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, v. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [illegible]
Moto-Jet, v. Lagrange 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767076
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587662
[illegible]no Express, via Magenta 81 5612826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30
V. Alfieri [illegible] ☎ 5612177, V. Villarbasso 39, 3958486; V. Avogadro 8, [illegible], V. Gropello 28 731035, V. Monginevro 83, 857060, V. Genova 191 634941

Videoreporter, c. Torino 16 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3199445
Zelig, c. Peschiera 161 331826

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 4721?1
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a. **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. G. Savoiera 409, c. Pescheria 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Viotaro 180, c. Svizzera [illegible], c. Goffredo 275, c. Toscanini [illegible], v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. [illegible] Giaccon 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, c. A. Bermezzo 50, v. Pitinti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano, 200/a, p. Massaua 1. **Monte Paschi Siena**: c. [illegible] 156, **B. Roma**: c. Pacchiana 182/a, p. Statuto 4, v. Belfiore 1, p. Galimberti 10, v. Nizza 43/b. **Comit**: c. Re Umberto 64/f, p. Statuto 14/i, c. [illegible] 164, c. G. Cesare 205/c, v. Filadelfia 161/b. **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. [illegible] 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. [illegible] 35, v. Nizza 190, c. Agnelli 110, c. [illegible] 222, v. P. d'Acaja 55, p. [illegible], c. Bianchi 30/d, c. Traiano 87/a, c. Regina 248/a, p. Grosseto 159, v. Balletti 105/107, c. Cincinnato 256. **NBA**: c. G. Cesare 28, c. Racconigi 2. **B. America d'Italia**: c. Vittorio 187/b. **BNA**: c. Francia 69/b. **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 141. **IBI**: c. Traiano 71/a. **B. Pop. Milano**: c. Verolengo 89. **B. Pop Novara**: c. M. Cristina 96, v. Vanchiglia 27. **Credito Italiano**: v. Nizza 68, c. Lombardia 257, c. Torino 20, p. [illegible] 24, v. Rivoli [illegible] 274, v. Sant'Ilario 7, c. Inghilterra 7, c. Peschiera [illegible], v. Viaggiatore 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova. **BNL**: c. XX Settembre 40. **B. Napoli**: v. Cavour 10. **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27. **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, c. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110. **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216. **B. Roma**: v. Alfieri 6/11, v. Po 36, p. Repubblica 18. **Comit**: v. Roma 340, v. S. Tomaso 9. **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23. **NBA**: v. Accademia Albertina 14/16, v. XX Settembre 37. **B. Sella**: p. Castello 139. **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B. Subalp.**: v. S. Tomaso 36. **Cr. Romagnolo**: v. Botero 48. **IBI**: v. Roma 282. **B. P. Milano**: c. Matteotti 8. **Caripio**: v. Viotti 4. **C. N. Sicilia**: v. Cavour 28. **C. N. Genova Imperia**: c. Matteotti 8/c. **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti ruberò il Bancomat telefona al: 1678-22054

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldesi 57, tel. 248.0688 **Franzoi**, c. Marche 220.000 **Lombardia**, 738.1144 [illegible] v. Mottalciata [illegible] 309.9557 **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9000 **Parri**, v. Parini 39, 695.2611 **Sisport**, v. Sisport, [illegible] 7180450 **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.0000 **Trecate**, v. Veano [illegible] 721.936

DI NOTTE

[illegible]
C. Vittorio Emanuele 222, 9
C. Casale 242, 11
[illegible] 143, Elisa

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 37 ☎ 447.2124
Artecchino, San Secondo 67 [illegible] 767.137
Club 84, Madama di Angago 8 [illegible] 669.9580
Du Parc, Regina 104 521.2275
Fortino, Cigna 42 483.410
Gardan, Val Salice 4 655.856
Gattopardo, Bernardo 10 695.0301
La Lucciola, Tavano 208 209.097
Le Roi, Stupinigi 8 270.952
Massaua, Massaua 9 700.700
Patio, Moncalieri 346/14 690.5360
Tango, Avni 3 481.788

Discoteche

Ragtetie, Carducci 2 ☎ 661.1156
Charleston, Carignano 5 695.790
Charming, Principessa Clotilde [illegible] 484.118
Casanova, Volta 4 540.713
Diagonale, Vinzaglio 3 511.738
[illegible] **Carlos**, Duchessi 6 850.3955
Exstreme, Genova 268, 805.0617
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hennessy Club, C. da Pino 23 809.9229
Hiroshima, Belfiore 24 [illegible] 5287
Hypnos, Corelli 1, [illegible] 0067
Jumping Jack, Montalcone 82, 321.001
Jazz, Volta 6, 545.458
Maruja, Trieste [illegible]
Metro Cabaret, Lanzo [illegible]
Mon Rêve, Pastrengo [illegible]
Mirage, C. Brescia [illegible]
Nadia, Cigna 142 [illegible]
«O», Cumiana 20 [illegible]
Opera, S. Massimo 4 [illegible]
Pacha, Lamarmora 11 [illegible]
Parco Due, S. Uberto 49 [illegible]
Pick-up, Borgo 8 [illegible]
Palace, Bernardino [illegible]
Puntodivista, Monginevro 5 [illegible]
Regine's, Vanchiglia 132 [illegible]
Rendez-Vous, Corso Sicilia Mezzacuna [illegible]
Studio 2, Nizza 32 [illegible]
Summertime, Virginio 2 [illegible]
The Big Club, Brescia 20 [illegible]
Top, Le Chiuse 13 [illegible]
Tuxedo, Belfiore 8 [illegible]
Variglia, Saluzzo 25 [illegible]
Vie En Rose, Bertola 6 [illegible]
X-Press, Sacchi 28 [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3 ☎ 545.710
Columbia, Gallo 5/bis [illegible]
Jack Daniel, Cigna 6 [illegible]
Le Perroquet, [illegible] 650.5841
My Club, Madama Cristina 68 [illegible]
Odeon, Pomba 7, 83 07 510.835 536
Tout-va, Rossini 14/f [illegible]

MOSTRE

Venticinque meraviglie dal giardino di nonna Lilia al gatto alla finestra

Insegnante di Discipline pittoriche all'Istituto d'Arte di Acqui Terme, Giancarlo Ferraris da anni espone nelle gallerie torinesi i suoi delicati acquerelli. Ora espone alla «Micrò», in piazza Vittorio Veneto 10, venticinque opere tra acrilici, acqueforti e acquerelli che rivelano una determinante sicurezza nel trattare i vari soggetti: dal «Paesaggio ligure» del 1988 a «Gatto alla finestra» del 1990, da «La vigna nuova» a «Il giardino di nonna Lilia». Autore di fumetti, di copertine, di grafiche per la Regione Piemonte per manifesto di pubblica utilità, Ferraris consegna a questi fogli la definizione di una realtà colta con misura, talora con un senso di limpida e piacevole resa dell'immagine. Sino al 14 aprile. *(a.mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): proposte per una collezione.
[illegible] **121** (via Nizza 121): Almone, Avondo, Bisi, G. Bo, [illegible], Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Dellisanti, G. Ciardi, Contarino, Cosoli, De Petris, Follini, Gachet, E. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guerlotti, C. [illegible], M. [illegible], Gnotti, Raymond, Righini, R. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sciannati, Tavernier, Vellani Zolla, A. Lupo, Follini, G. [illegible], L. Raimondi.
CIRCOLO [illegible]STI (via Bogino 9): una scuola di pittura in Val Vigezzo 1891-1919. Cavalli, Ciolina, Fornara, [illegible] dalla [illegible] Piemonte, [illegible] 31/3 al 22/4/90, or. 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Piero Donzio, 21 opere grafiche.
[illegible] (via Bava 4): '600-'900
PH GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.00.98): Paolo Pescitelli
SALA ESPOSIZIONI Palazzo della Giunta Regionale [illegible] Castello 165, Torino): mostra di Luigi Blasi fino al 14 aprile; orario: feriali 10-18, festivi chiuso

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA (tel. 885.408): Calleno
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Matteo Lo Greco scultura, disegni. Un'opera esposta nell'atrio del Teatro Regio, piazza Castello 215.
BERMAN: [illegible] Fattori: acqueforti e litografie
DAVICO: Gianquinto.
[illegible] '900 piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19, tel. 540.593): personale [illegible] Goldschmiedt.
LA [illegible] (Asti): Franco Asaro.
IMMAGINI: disegni e incisioni di maestri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): G. Ferraris.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, [illegible] 393): Edgardo Corbelli.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 16): R. [illegible].

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Gatto alla finestra» di Giancarlo Ferraris alla Micrò

GRUGLIASCO

Cento manifesti dall'Est raccontano i cambiamenti nella cultura e nella politica

E' in corso alla Serra di Grugliasco in via Tiziano Lanza 31, la mostra «Il manifesto dell'Est» curata dal docente e grafico Gianfranco Torri. Un centinaio di manifesti provenienti da Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria per la prima volta in visione in Europa occidentale. Si riferiscono agli ultimi due anni, dall'88 al 90, sottolineando le grandi trasformazioni culturali e politiche avvenute negli ultimi tempi. Allo stesso modo rappresentano, forse, l'ultima produzione autenticamente propria e nazionale non ancora influenzata da quella apertura verso Occidente che permetterà la mescolanza di scuole e di cultura.

La tradizione del manifesto e della grafica come elemento di alta espressione artistica è sempre stata un punto fermo per la Polonia, tanto che da 14 anni organizza la Biennale Internazionale più prestigiosa del mondo, per non parlare della Scuola polacca del manifesto ormai diventata un corso di laurea. La grafica non al servizio della pubblicità di prodotti, ma di eventi artistici quali il teatro, la danza, il cinema e di manifestazioni in generale. Il discorso politico è affrontato di piano anche se non manca e soprattutto è meno censurato che in altri campi artistici.

Interessante il poster di Duckt: una dentiera con denti da Dracula in un bicchiere: contattualmente la milizia operaia ungherese non è stata disarmata.

La mostra rimarrà aperta fino al 28 aprile con orario 15-18,30 esclusi la domenica e il lunedì. Il mattino è riservato alle scolaresche. Per prenotare le visite telefonare al 71.79.321.

el. vac.

Imbragatura e moschettoni nuts, bong, discensori arrampicare con la guida

Chi intenda avvicinarsi alla montagna o approfondire le proprie tecniche basandosi sull'esperienza di alcune guide alpine; può farlo iscrivendosi al corso che sta continuando presso la sede del Cai-Uget di Bussoleno.

Le lezioni pratiche, che si svolgeranno durante i fine settimana, tenute dalla guida alpino torinese Renzo Luzi, prevedono uscite affascinanti alla rocca Parey in Valsangone o nel Gruppo del Gran Paradiso. Accanto alle esercitazioni che tenderanno a dare all'allievo le elementari nozioni tecniche (uso di corde, chiodi, moschettoni, discensori), si terranno quattro lezioni teoriche su temi diversi, dall'attrezzatura alla progressione su roccia e ghiaccio, alle tecniche di soccorso o di meteorologia.

L'iniziativa, che vede l'impegno di 16 istruttori, è alla nona edizione e prenderà il via ad aprile per concludersi in settembre. Il corso del corso è di 120 mila lire, comprese l'assicurazione, mentre l'attrezzatura è a carico degli iscritti. La prima lezione teorica si svolgerà domenica 5 aprile presso la sede bussolenese del Cai. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ogni venerdì sera in borgata Grange 20, a Bussoleno, o telefonare allo 011/964.9341. *(n. ao.)*

Zucca surreale e sarcastico monologa sulla solitudine con «Madre che coraggio»

Parafrasando Brecht (o forse in un impeto di disappunto filiale?) Mario Zucca torna da questa sera sulle scene torinesi riprendendo al Teatro Juvarra fino al 14 aprile il suo validissimo «Madre, che coraggio!» con cui debuttò alla scorsa edizione di «Asti Teatro». Lo spettacolo, scritto da Valerio Peretti Cucchi secondo la formula dell'«one-man-show», rappresenta in chiave ironica e a tratti anche sarcastica i vari aspetti della solitudine umana. Ciò offre il destro al bravo Mario Zucca — entrato già il recente «Il sole è tramontato sul Pabuzu» scritto dallo stesso Peretti in una interessante fase di mutazione accrescitiva — per una convincente prova d'attore.

Il divertente vaniloquio del personaggio, fisicamente solo sulla scena ma dalle molteplici anime esternate attraverso i diversi monologhi, risulterà alla fine un pregevole mosaico surreale di varie solitudini condannate a non incontrarsi mai. Lo spettacolo è consigliato a quel particolare tipo di pubblico in grado di ridere ed applaudire contemporaneamente. L'ingresso alla prima di stasera costa 10 mila lire, gli altri giorni 15 mila.

mau. gior.

Il meglio del bello e del brutto della vita metropolitana a colori e bianco e nero

«Torino: un'indagine per immagini» è il titolo del progetto curato da Torino Fotografia in collaborazione con il Club Turati, e tratto di un'indagine sulla qualità della vita nelle aree metropolitane europee che si concluderà a Torino con un convegno internazionale. Una sezione è dedicata tutta alla fotografia come mezzo più immediato per la visualizzazione della realtà metropolitana. Sono invitati a collaborare all'allestimento della mostra tutti gli autori a livello sia professionale che amatoriale.

Ai fotografi sono richieste due fotografie in bianco e nero o a colori, grandi e piccole, stampe o diapositive; ciò che conta è il contenuto. Una dovrà essere un'immagine in positivo della vita in città, la seconda rappresenterà la parte negativa della stessa realtà. Come dire che non solo il bello è fotogenico. Anche gli aspetti peggiori della città, non solo la periferia, possono diventare buone immagini: drammatiche, di denuncia, il materiale deve essere spedito e consegnato entro sabato 12 maggio a Torino Fotografia in via Bogino 4. Tutta la documentazione pervenuta sarà oggetto, oltre che della mostra, di un catalogo e inserita nell'archivio della Biennale fotografica torinese. *(el. voc.)*

STASERA

Lunedì 9 Aprile 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

TEATRI

TEATRO REGIO e Piccolo Regio [illegible]
Teatro dell'Angolo Riposo
ALFIERI [illegible]
CARIGNANO [illegible] in Prima Nazionale il Teatro Stabile di Torino, Settore Ragazzi e [illegible] Assessorato per l'Istruzione presentano **A prescindere** dal ciclope di E[illegible] [illegible] di Franco [illegible] T S T tel 535 707 ore 252 Repliche fino al 14 aprile ore 9[illegible]
ERBA [illegible] tel 888 5647) Rassegna Teatrale Città di Torino ass lo [illegible] Oggi ore 16 30 Assemblea Teatro e **Su Libria** Per informazioni [illegible]
MIRAFIORI [illegible] ore 21 15 il Teatro della 16 presenta **Ma è stato inventato prima l'uomo o il cavallo?** due atti unici di Primo Levi e Achille Campanile
L'OCA NERA Circolo Culturale; ore 20 30 **Pronto in Tavola** ore 23 Walter Maioli in Spettacolo **Continuato**
TEATRO JUVARRA fino al 12 aprile il Teatro Zeta presenta **Proibito** di Per Olov Enquist [illegible] Prenotazioni ore 17 20 tel 811 009
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15 tel 513 205) ore 21 Mario Zucca in **Madre che coraggio** di Valerio Peretti Cucchi

Mario Zucca, in prima stasera al teatro Juvarra

Altrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 Rocky danze e balli per tutti (ingresso ridotto per i soci lo stesso) e ballo di danza ore 21 liscio D O C Riserva Speciale con Rommy
DU PARC: oggi ore 15,30 grande successo, ore 21 gara di mazurka per il giorno di vacanza ore [illegible] Edo Puma
EXTREME CLUB (via Genova 268, To) Giov Ven Sab ore 2[illegible]
FORTINO: ore 15 30 discoteca Armando, ingresso libero
IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via Raimondo 10, Torino): aperta dal giovedì alla domenica orchestra Edo Puma
LE ROI: oggi chiuso

MON REVE DISCOTEQUE (via N Fabrizi 71, tel 740 618). prenotazioni feste private.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346) tutte le sere ore 22
PIAN DEI LOT (strada Antica Revigliasco 366 Torino, tel [illegible] 33): salone per feste, riunioni, tennis, piscina Prenotati
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana a Tre - Il Albertino
TRILUSSA: l'Osteria - festa di Torino
TRILUSSA: pran[illegible] 586 14 80
TRILUSSA: in scena Augustino
WHIPPET CLUB Champagneria (corso Novara 25, tel 276 847) dalle 18 alle 2

MUSEI

ARMERIA REALE (tel 543 855) [illegible] ven [illegible] 9-14 mart e giov 14 30-19 30 [illegible] e lun chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 890 083) [illegible] 10-12 30; 15-17, ven chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel 669 9372) [illegible] mar a sab 9,30-18,30, domenica 10-18,30 [illegible] chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel 547 440) Orario mar, gio, sab e dom ore 9-14 (mer e ven 14 30-19,30, lun chiusura per riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521 7251) martedì e [illegible] ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13, 1° e 3° [illegible] del mese ore 9-13; [illegible] mercoledì, nonché la 2° e 4° domenica del mese
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA Etnografia Arti Orientali (v Bricherasio 6, tel 541 557) Orario da martedì al sabato 13,30 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso tel 54 12 57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c Unità d'Italia 40, tel 677 666) [illegible] 9-12,30, e 15-19, mostra «Motorismo che passione» Fino all 8 aprile Orario del museo. (chiuso lunedì)
PALAZZO REALE (p za Castello [illegible] 546 671) Feriali e festivi ore 9-14, [illegible] chiuso
MUSEO D'ARTE E[illegible]O (Pal Stupinigi, tel 358 1220) feriale 9,30-16,50, festivo 10-12 30 14 16 50, lun chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel 956 7256) Mostra di Arnulf Rainer 120 quadri e opere su carta Fino al 29 aprile Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (tel 537 581) tutti giorni (compresa la dom) 9-14, lun chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso [illegible]leo Ferraris 0, tel 553 925) Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12 Chiuso lunedì, mercoledì venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v G Giardino 39 - M dei Cappuccini) ore [illegible] sab [illegible] lun 9 12,30 e 14,45-19,15, da mart a ven 8,30-19,15 Sala video, «Il tempo del Marzallama» 1971 e 1975 documentari sulla storia alpinismo (proiezione a ciclo continuo) Fino al 1° aprile
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p za C. Alberto, tel 511 147) Or da mart a sab. ore 9-18 (continuato), dom ore 9-12, lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S Teresa 5, telefono 530 238), dal martedì al venerdì ore 9 13, sabato 9 13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18, lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BO[illegible] (viale Thovez [illegible], tel 650 2323). [illegible] e sab pomeriggio ore 14,30 18,30 Ingresso gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - [illegible] sala, tel 947 0345) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel 546 317) 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito
BIBLIOTECA REALE (p Castello 191, tel 543 855) mart. [illegible] e sab. 8,30-13,30. Lun e merc 8,30-17 45

DISTASERA all'1

a cura di Noemi Romeo

I pulcini dello Stabile col Ciclope di Euripide

Euripide al Carignano 8

Non aspettatevi una tragedia classica perché forse correte il rischio di rimanerne delusi. «A prescindere dal Ciclope di Euripide», che stasera esordisce al Carignano, è una rivisitazione alquanto anomala dell'antico mito di Euripide, realizzata dal regista Franco Passatore e prodotta dal Settore Ragazzi & Giovani dello Stabile. Tra gli interpreti ci sono: Michele Di Mauro, che fino a ieri è stato impegnato con «Yakufumna» [illegible] Juvarra, Alberto Ferracin e Riccardo Montanaro. «A prescindere dal Ciclope di Euripide» (che, dice il comunicato, «è uno spettacolo di teatro totale, perché composto da musiche, balli e canti») sarà replicato fino al 14 aprile. Biglietti a 10 mila lire, 8 mila per i ragazzi sotto i 14 anni.

Pop-rai al Big Club 7/8

Forse è un re. Comunque è il più grande esponente del pop-rai, musica algerina, ultimamente di moda. Cheb Khaled stasera sbarca, per la prima volta a Torino, nei locali del Big Club, la discoteca di corso Brescia 28 che da alcune settimane ospita la bella rassegna «Musica '90». Il concerto (occorre dirlo?) è da non perdere. Prima di tutto perché non capita spesso di ascoltare autentica musica Nord Africa e poi perché Cheb Khaled è un artista vorace, le cui notevoli doti incominciano a essere apprezzate anche in Italia. L'appuntamento per stasera è alle 22. I biglietti costano [illegible] mila lire, alla cassa del Big, e 15 mila nelle prevendite (Rock & Folk e Ricordi). Organizza la Frizitaliana.

Jazz al Centralino 8

Ha soltanto 35 anni ma è già un «vecchio» del jazz. Scott Hamilton, sassofonista americano, suonerà domani alla discoteca di via delle Rosine 19/a, ospite del Centro Jazz Torino. Il musicista d'Oltreoceano (è nato a Providence) sarà accompagnato dalla Genova Jazz Band, formazione che fa onore al jazz italiano, composta da Fabrizio Cataneo (tromba), Roberto ed Egidio Colombo (chitarre), Carlo Casabona (basso), Riccardo Zegna (pianoforte) e Walter Ganda. L'esibizione avrà inizio alle 21. In tema di anticipazioni: giovedì 12 al Teatro Nuovo avrà luogo [illegible] concerto in [illegible] re di Aldo Tandi: tra i partecipanti Romano Mussolini, Hanghel Gualdi, Dick Mazzanti, Furio Di Castri e la Studio Jazz Orchestra.

Warhol e il cinema 8+

Mentre al Lingotto è aperta la mostra dedicata a Andy Warhol, «I primi successi a New York, 1945-1962», al cinema Massimo è da poco cominciata una rassegna che raccoglie parte dei film girati dal noto artista pop. Tra quelli in programma oggi, si ricordano: «My Hustler», «Sleep», «Nude Restaurant», «Vinyl» e «Blow Job». Le pellicole saranno proiettate nella Sala 1 a partire dalle 16, l'ultimo film è previsto per le 22,30. Domani, invece, avrà luogo una tavola rotonda sul «cinema di Andy Warhol». Vi parteciperanno Paolo Bertetto, Jon Gartenberg e Gianni Rondolino, docente di Storia e Critica del Cinema all'Università di To[illegible]. Si comincerà alle 18. I biglietti d'ingresso agli spettacoli costano 5 e 3 mila lire.

Che Momenti... 7/8

Ormai è quasi di casa, ed è un bene che sia così. Barney Kessel torna a esibirsi in Piemonte, dopo i grandi concerti torinesi dei mesi scorsi. Questa volta è il protagonista del secondo appuntamento di «Momenti Musicali», la rassegna di musica jazz, lirica e sinfonica in programma fino al 26 aprile a Collegno. Alle 21 Kessel (è un virtuoso della chitarra) suona al Teatro Stazione di via Martiri XXX Aprile 3. Insieme a lui ci sarà il sestetto capeggiato da Diego Borotti (sassofono), e composto da Maria Short, Pino Russo, Dino Contenti, Flavio Boltro e Gian Paolo Petrini. In repertorio, troviamo brani di Silver, Berg, Gillespie, Kern e di tanti altri indimenticabili nomi del jazz.

Una valanga di jazz ma c'è chi dice: «Eureka!» e chi invece ascolta il classico

LA CONTEA
Alla libreria di corso Quintino Sella 132 suonano Ellen Christi e il suo quartetto, accompagnati da Carlo Actis Dato. Alle 22.

DIVINA COMMEDIA
L'Albertino Band è di scena in via San Donato 47, alle 22.

CAFFE' LERI
Nell'accogliente caffè di corso Vittorio Emanuele 84 concerto jazz eseguito da Giorgio Balma.

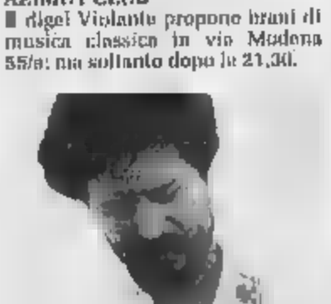
PUNTO DI VISTA
Al piano bar di corso Moncalieri 5 soft music con Bruno Trucco.

TEATRO DON BOSCO
In via Stupinigi 1, a Rivoli (Cascine Vica), alle 21 è prevista una jam-session tra Maurizio Giammarco e il trio di Mario Petracca.

LAUREL & HARDY
I Blue Session [illegible] in v.le Fossano 52, a Chieri. Si comincia alle 22.

METRO CABARET
Si gioca a Eureka in via Gioberti 33, [illegible] Claudio Manzoni.

AZIMUT CLUB
Il gigel Violante propone brani di musica classica in via Modena 55/a: ma soltanto dopo le 21,30.



Il jazzista Mario Petracca

Il potere, il denaro e l'uomo. Se ne discute assieme a Vattimo, Costa e Mathieu Cinema della crudeltà: Von Stroheim sbarca al Massimo con le Donne viennesi Demenziale è eccezionale: due altre serate di musica folle con i mitici Skiantos

CONCERTI FIAT
All'Auditorium Rai, in piazza Fratelli Rosselli angolo via Rossini, alle 21 suonano Massimo Marin, al violino, e Paolo Tarallo, al pianoforte. Organizzano i Centri di Attività Sociali Fiat.

POESIA E...
Il ciclo di incontri «Poesia... intanto» si conclude alle 15,30 con una conferenza dal titolo «Poesia e aggregazione»: tra i partecipanti Andrea Guaglino, che parlerà di «Poesia e concorsi», e Pier Franco Quaglieni, che discuterà di «Poesia e associazioni culturali». Per «L'angolo dei poeti», Mario Parodi incontra Carlo Molinaro e Luigi Di Cosmo.

LA SOLIDARIETA'
Alle 17,30 nei locali di via San Benigno 22 prende il via il convegno «Dalla solidarietà al controllo», organizzato dall'Associazione Torino Solidarietà e da Magistratura Democratica. I lavori andranno avanti fino alle 23.

GIOCHI INFANTILI
Nella sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, stasera alle 21 viene presentato il libro «Il sistema bambino» (ed. Bollati Boringhieri) di Tilde Giani Gallino. All'incontro parteciperanno Ada Fonzi e Augusto Romano.

MUSICA NUOVA
Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, alle 18 per la rassegna Pomeriggi di Musica Nuova» concerto di Tristan Murail con partecipazione di Dora Filippone, alla chitarra.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 2 del cinema di via Montebello 8, per la rassegna «Il cinema della crudeltà 1 - Erich von Stroheim», alle 16 (in replica alle 18,10, 20,20 e 22,30) «Donne viennesi», [illegible] Norman Kerry e Dorothy Wallace. Nella Sala 3 alle 16,10 c'è «La valle dell'Eden» di Elia Kazan, alle 18,30 e alle 22,30 «Il processo» di Orson Welles. Ingressi: 5 e 3 mila lire, a seconda se si tratta di spettacoli serali o pomeridiani.

ASINOVOLA
Prende il via stasera una nuova rassegna di teatro e cabaret alla birreria Old Transport, in via San Massimo 7. Si comincia alle [illegible] con «Carlo e Simone» (si replica domani).

A CENA CON...
Al Magazzino di Ghilgamesh, in piazza Monconsiglio 13/b, alle 21 incontro con Rinaldo Comba sul tema [illegible] «La quotidianità medioevale». In tavola verranno serviti «Civiso overo savore negro e congiaro e frittelle da pome [illegible] Quaresima di Anonimo Veneziano del Trecento». Menu a prezzo fisso: 20 mila lire. La prenotazione è obbligatoria al seguente numero: 749.2801.

LA CORRUZIONE
«Etica del potere, etica del denaro, etica dell'uomo». Se ne parla alle 21 nella Sala Seat, in via Bertola 34, con Eugenio Costa, Vittorio Mathieu, Gianni Vattimo.

MUSICA MYTHOS
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 35, suona il pianista tedesco Michael Krucker. In repertorio musiche di Haydn, Mozart e Debussy. Ingresso libero.

GRECIA ANTICA
Nell'Aula Magna del liceo classico «Massimo D'Azeglio», in via Parini 8, alle 16.30 [illegible] parla di «Il linguaggio della scena nella Grecia antica», [illegible] Gigi Livio, docente di Storia del Teatro all'Università di Torino.

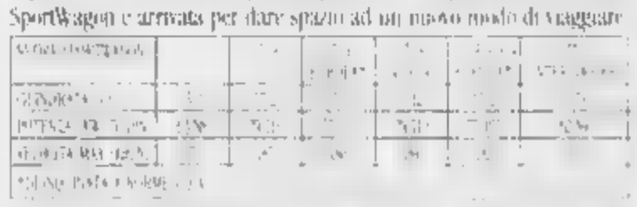
CINECLUB
Al cinema Politeama, in via Pievo 3, a Ivrea, proiezione di «Motorwan», regia di John Sayles, con Chris Cooper, Will Oldham e Mary Mc Donnel. Organizzano i Servizi Culturali Olivetti.

PACE ANTICA
Comincia oggi il convegno nazionale di studi «La pace nel mondo antico», al Teatro Carignano. I lavori prendono il via alle 15 e si concluderanno mercoledì.

EVVIVA I DEMENZIALI
Ai torinesi piace la canzone demenziale. Dopo «Sanscemo», sono in previsione altri due happening di «musica folle»: all'Hiroshima Mon Amour giovedì 12 e venerdì 13 aprile saranno di scena gli Skiantos. Alle 21. I biglietti costano 15 mila lire; si trovano anche in prevendita alla cassa di via Belfiore 24, già da qualche giorno.

NUOVA SPORTWAGON.

È un mondo attivo quello della nuova SportWagon, per chi non vuole rinunciare al piacere di guida Alfa Romeo e desidera un'auto versatile ed esclusiva. La nuova SportWagon combina il massimo comfort di guida alle leggendarie doti sportive Alfa, esaltate dalla rinnovata tecnologia dei motori e dei gruppi meccanici. Spigliata ed elegante, la nuova SportWagon si muove con disinvoltura per le strade della città grazie al servosterzo e affronta ogni fondo stradale con il 4 × 4 a controllo elettronico. Chi ama la guida sportiva e i lunghi viaggi apprezza la potenza del Boxer e la sicurezza attiva garantita anche dall'ABS. Il grande spazio interno è studiato per offrire una maggiore capacità di carico, ideale per lo sport ed il tempo libero. La nuova SportWagon è arrivata per dare spazio ad un nuovo modo di viaggiare.



SI PORTA DIETRO UN MONDO.

LE GRANDI SORPRESE DI PRIMAVERA

OFFERTE VALIDE DAL 26/3 AL 14/4/90 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

COLOMBA DI VERONA BAULI kg 1 **7700**

AGNELLO DI VERONA BAULI g 750 **7500**

TONNO SIMMENTHAL BLU in olio di oliva 160 x 2 al kg L. 10000 **3200**

ASTI cl 75 al l. L. 7333 **5500**

VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA NERA cl 70 al l. L. 11428 **8000**

WHISKY JOHNNY WALKER cl 70 al l. L. 10714 **7500**

ROSATELLO RUFFINO l 1,5 al l. 2666 **4000**

ASCIUGATUTTO SCOTTEX pacco 6 rotoli **3300**

SVELTO PIATTI LIQUIDO l 1,5 **2400**

sconto 33% alla cassa 3X2

UOVO AL LATTE g 160 1 pezzo L. **3990** al kg L. 24937

3 pezzi **7980** al kg L. 16625

PARMIGIANO REGGIANO GIGLIO confezionato al kg **18800**

SALMONE NORVEGESE RENYA busta g 200 **9880**

PASTICCINI AL COCCO al kg **10790**

TORTA SACHER al kg **11495**

BANANE al kg **1990**

INSALATA BELGA al kg **2490**

COSCIOTTO DI AGNELLO al kg **9980**

SPALLA DI AGNELLO al kg **6980**

TROTE al kg **4280**

GAMBERETTI al kg **6900**

sconto 33% PNEUMATICI

ipercoop BEINASCO-TO

LE FORNACI Centro Commerciale

A BEINASCO: STRADA TORINO - ORBASSANO USCITA TANGENZIALE C.SO ORBASSANO

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Che cosa ha mai scritto di esplosivo quell'americano a proposito della vita sessuale?»

E lo zoologo Kinsey stese il suo rapporto

Caro professore,
mi capita più volte di sentire citare, magari a sproposito, non so bene, un famoso rapporto, definito rapporto Kinsey, al quale sempre si fa riferimento quando si parla della vita sessuale delle società industriali sviluppate. Mi pare di ricordare che si tratti di una sorta di indagine statistica condotta gli americani durante gli Anni 50 o 60. Mi interesserebbe vivamente sapere di che si tratta e soprattutto quel la sua importanza. Io non sono un sessuologo, né uno psicologo, né un professionista del settore, ma da sempre un attento lettore di problemi che riguardano la sessualità.
E' un argomento che riguarda la vita di tutti noi quindi qualsiasi indagine scientifica o culturale che contribuisca a fare un po' di chiarezza su questa zona così spesso poco comprensibile della vita mi pare estremamente interessante. Può, dunque, raccontarmi qualche cosa sul cosiddetto rapporto Kinsey?

Guido O.

I due libri dello zoologo americano Kinsey (già, perché si trattava di uno zoologo) sul comportamento sessuale, suscitarono molta curiosità fra gli statunitensi al momento della loro uscita. Mai prima di allora un'opera strettamente scientifica aveva suscitato negli Usa un così forte interesse. Nel secondo libro, il rapporto sulla donna, erano state già prenotate duecentomila copie prima della pubblicazione, benché Kinsey non avesse reso facile la lettura ai curiosi. I suoi rapporti consistono essenzialmente in una serie di dati (per ortodi, tratti da una vastissima inchiesta sulla vita sessuale di 5.300 uomini e 6000 donne. Contrariamente a quanto il titolo lascerebbe supporre, non si tratta di uno studio sul genere umano in tutte le sue diverse specie, ma soltanto sulla varietà nordamericana. I cosiddetti wasp, che più specificamente gli uomini e le donne di razza bianca viventi negli Stati Uniti. Kinsey non ha lasciato da parte la popolazione nera o di altre provenienze (erigiate per pregiudizi razziali, ma solo (almeno questo è quello che dice), per non tracciare ancora di più l'un bisogna e non complicare i risultati.

Nonostante questa limitazione i rapporti Kinsey sono i libri più esaltanti mai scritti sulla vita sessuale di una società complessa, studiata con metodi razionali e forse meritano la risonanza che hanno trovato negli Usa.

Gli americani di quella società all'epoca, ancora molto puritana, scoprirono con sorpresa che l'80% degli uomini e circa la metà delle donne interrogate da Kinsey e dai suoi collaboratori avevano avuto rapporti sessuali prematrimoniali. E, ancor più sorprendente era il fatto che il 97% degli uomini avessero avuto, in un modo o nell'altro, rapporti che contraddicevano la morale comune: che il 70% avesse avuto rapporti con prostitute, che il 37% degli uomini sposati avesse tradito la propria moglie. Un altro fatto che suscitò scalpore fu la frequenza delle perversioni. Benché l'inchiesta non fosse stata condotta come quelle presidenti di Kraft, Ebbing, o di Freud su individui ammalati o notoriamente pervertiti, ma su persone apparentemente «normali», risultò che in un determinato momento della propria vita, il 37% degli uomini ed il 19% delle donne, avevano avuto rapporti fisici di natura omosessuale, e che tra i giovani delle farms (fattorie) uno su sei praticava il gamorismo, cioè rapporti sessuali con animali.

Per gli americani, la pubblicazione dei rapporti fu la fine di una specie di illusione. Kinsey, di professione entomologo, aveva aperto loro gli occhi su quanto si celava dietro una certa barriera ipocrita di riservatezza sessuale degli uomini e di apparente mancanza di sessualità delle donne. Si accorsero che le severe leggi contro la prostituzione, contro l'omosessualità, e contro la seduzione pubblica erano state assolutamente inefficaci, come anche le innumerevoli istituzioni pubbliche e private che si occupavano di consigliare i candidati ai matrimoni, di promuovere la felicità coniugale o di mantenere la morale sessuale. E, d'altra parte quella stessa America che oggi, bombardata da messaggi pubblicitari sulla sindrome di immunodeficienza acquisita, si scopre angosciata di una crescente e progressiva perdita di libertà. Una progressiva e drammatica capacità di mantenere la calma di fronte alla peste del 2000. Una prudenza colorata di sessuofobia, che sta facendo affermare da chi osserva su un piano scientifico e culturale il comportamento dei nordamericani (forse anche degli indoeuropei), che insieme alla promiscuità sessuale portatrice del contagio, si è bruciato e soffocato anche la capacità di stabilire delle relazioni intime con gli altri. Questo bisogno frustrato di intimità genera un crescente senso di insicurezza circa la vita sessuale.

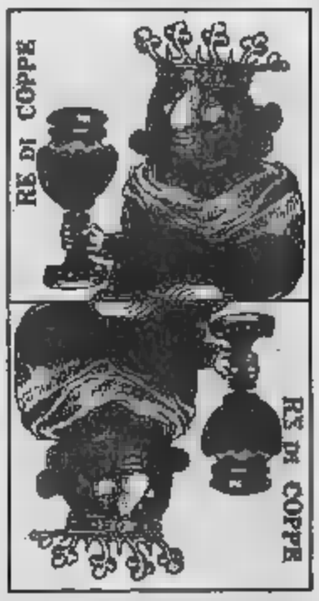
E' un'insicurezza che le donne pagano con la perdita di capacità di provare piacere, e gli uomini una perdita di desiderio che sconfina nell'impotenza. Il pendolo del rapporto tra desiderio e comportamento sessuale si rimette in movimento verso nuove direzioni, forse imprevedibili.

Alessandro Meluzzi

FLASH
HONG KONG SORRIDE...

■ L'ORMAI CONOSCIUTA COME «IL SORRISO DI HONG KONG», SI CHIAMA AMY YIP ED E' LA PIU' POPOLARE ATTRICE DELLA COLONIA INGLESE IN ASIA. STA PER GIRARE UN FILM SUL PROBLEMA DEI «BOAT PEOPLES»

Il destino nelle carte



DANILO — Ciò che ha appreso in lunghi colloqui con seri studiosi paranormale è sostanzialmente esatto. L'occultista sa che è lo spirito che si ammala prima del corpo. Curando le cause invisibili, si guariscono gli effetti visibili.

Paracelso pensava esattamente così, e con lui tutti i grandi medici-maghi del passato. Legga l'opera Mircea Eliade «Lo sciamanesimo e le tecniche arcaiche dell'estasi», e particolare attenzione il capitolo «Sciamanesimo o, psicopatologia». Per porre fine al suo disturbo dovrebbe proprio conoscere un vero sciamano, ma oggi non è facile scovarlo, almeno in Europa: quindi vale la pena di fare l'esperienza più accessibile che il «guru» le ha proposto l'anno scorso. I tarocchi sono d'accordo: 11 e 19, l'energia assecondata dalla luce (e dalla volontà); 17, la serenità, la gioia; 10 finale: i cambiamenti.

Otterrà qualcosa di notevole, forse la piena guarigione che cerca: a condizione di mettercela tutta, dice la sintesi 12, sinonimo di sforzo ma anche di ricompensa dei sacrifici.

MINERVA — La prima coppia di carte, 13 e 1, permette di prevedere una fase nuova, importante e molto positiva per il suo lavoro. Oggi ne sta osservando i primi segni tangibili (21). 5 finale e 4 di sintesi: protezione degli dei.

LIVIO — Sì, riuscirà ad acquistare un appartamento, entro due-tre anni. Non si preoccupi se non dipone ancora del denaro necessario: prima dell'arcano del contratto (8) ha estratto il 13, indice di situazione finanziaria che si rinnoverà in un modo qualsiasi. Continui a perseguire con volontà il suo ideale (11), perché otterrà ciò che vuole (4 al quarto posto).

T.H.D. — Per lei, cultore dei tarocchi, i fatti salienti del prossimo trimestre. Trionfo sulle attuali difficoltà della vita. Ottima evoluzione della situazione economica, secondo i desideri. Intesa con una donna separata, divorziata o vedova, più anziana di qualche anno. Una scelta da fare, nella sfera professionale, oppure nuove prospettive (il due bastoni indica sempre sdoppiamento che sarà positivo visto che questo arcano minore è in coppia il 21). Alla fine della primavera, osserverà con gioia un'eccellente affermazione nell'attività quotidiana. Unico neo: guardarsi inganni, trappole, insidie tese da un uomo molto più giovane.

PEGASO PESCI — La donna che l'attrae è indecisa, vuole non vuole fare il grande passo, cioè unirsi segretamente a lei. Lo si legge nella prima coppia che indica timore di avventure: 18, le notturne, strane, o 16, le paura, rischio, il colpo di testa. Continui a dedicarle ogni zione, come fa da un po' di tempo: in questo momento il cielo dalla parte (5), 7 finale: desiderio appagato. Almeno fino all'inverno, epoca in cui le cose cambieranno. bene o in male? Lo vedremo con un altro gioco, tra un semestre.

STE. R. — Non è corretto estrarre due gruppi di numeri per una sola domanda, tanto per verificare; i tarocchi non si tentano né si lasciano tentare. Il condo gioco è affermativo ma il primo, che dovrebbe essere quello buono, dà questo risultato: portare avanti un nuovo dialogo (6 e 13); ottimismo iniziale (3) seguito da sacrificio (12). Nel dubbio, le consiglio di consultare il libro magico ancora una volta, l'ultima. Con quattro carte.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato cura. Cominciate a mescolare, centrandovi un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e quarto biglietto, prendendo nota numero ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA *verde*

Questa rubrica è realizzata con la collaborazione dei volontari e simpatizzanti di «Legambiente»
Chiunque voglia intervenire può scrivere a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde» via Marenco 32, 10126 Torino

Erbe medicinali, un'Associazione le fa conoscere

Con regolarità bimestrale giunge ai soci del Gruppo Amici delle Erbe Aromatiche Medicinali ed Essenziere un notiziario semplice nella forma ma ricchissimo di notizie e di trattazioni interessanti.

L'associazione volontaristica, priva di qualsiasi scopo di lucro, è nata quattro anni fa da un gruppo di cultori di questo ramo della botanica. Con molta buona volontà e sorretti da reale capacità organizzativa i promotori hanno costruito giorno per giorno una compagine solida e avviata al successo, testimoniato anche dalla appartenenza alla «Herb Society» e all'«Associazione Naturalistica Piemontese», sodalizi che concedono il loro patrocinio soltanto a chi lo merita.

I soci si riuniscono una volta al mese — il secondo lunedì in via Accademia delle Scienze 11, ospiti di altre associazioni ecologiche o ascoltano lezioni e conferenze inerenti lo specifico settore della botanica che loro è congeniale. I collaboratori scientifici espongono teorie recenti, informano sui più aggiornati studi e trattengono su argomenti previsti da un calendario messo a punto dall'apposito comitato, del quale fanno parte docenti universitari, esperti amatori, erboristi, cultori di farmacopea alternativa. Le lezioni sono integrate con visite a giardini specialistici e gite culturali od ecologiche.

E' facile far parte del «Gruppo»: le lezioni mensili, riservate ai soci, sono aperte a chi voglia sincerarsi della validità dell'associazione prima di aderirvi il pagamento della quota molto modesta. Il notiziario bimestrale, con le sue trattazioni monografiche vale da solo ben di più delle poche migliaia di lire necessarie per aderire alla associazione.

s. d. s.

E per le aiuole il sempreverde l'Ophiopogon

Le aiuole ombrose degli antichi giardini quasi tutte bordate con un'erba verde scuro, un po' ispida e dura con lunghe foglie a nastro che in primavera celano piccoli fiori lilla a spiga i quali lasciano posto, in estate, a grappolini di bacche turchese, graziose anche molto appariscenti. Una ventina di anni la questo genere di bordura era andato in disuso ed era difficilissimo trovare l'Ophiopogon, abitualmente noto come Convallaria japonica, in coltivazione presso i vivaisti, tanto che la piantina veniva offerta e scambiata fra amici come una rarità. Ora è tornata di moda, riscoperta per i suoi pregi: è sempreverde, resiste discretamente al freddo, è facile da moltiplicare (infatti basta dividere i folti cespi), non richiede particolari cure.

Ophiopogon jaburan

L'Ophiopogon è originario del Giappone; il genere comprende 8 specie, due solo delle quali sono coltivate vasi e in giardino: l'O. jaburan e l'O. japonicus; le loro foglie coriacee — striate di giallo o di bianco in alcune varietà — nascono direttamente dal sistema radicale e formano fitti cespuglietti non più alti di 20 centimetri. Temono il sole ma amano la viva luce diffusa, la quale i fiori non sbocciano e la pianta perde una parte della avvenenza.

s. d. s.

Quel tenero e profumatissimo mughetto, simbolo di verginità e innocenza, che nasconde veleno in ogni sua parte

«Giglio di maggio delle valli» è il suggestivo significato di Convallaria majalis, nome botanico del mughetto, uno dei più leggiadri e profumati fiori spontanei primaverili. A maggio ne sono pieni i fossi, le rive umide e ombrose dei ruscelli, i terreni freschi dei boschi.

Una leggenda racconta che questi fiori sarebbero spuntati ai piedi della croce originati dalle lacrime della Madonna. Certo erano ben noti ai popoli antichi, abitanti di una Europa ricca di foreste. Alle calende di Maia, i romani festeggiavano il ritorno della bella stagione e donavano mughetti alle loro fanciulle che se ne adornavano con mazzetti e ghirlande. In Francia, ancora oggi, è di buon augurio offrire questo fiore il primo maggio che è appunto chiamato «jour du muguet».

Nel linguaggio dei fiori significa «verginità» e «innocenza» e nessuno sospetterebbe che ogni parte di questa pianta sia velenosa! I fiori contengono olio etereo, saponina e tre glucosidi di effetto simile alla sostanze contenute nella Digitalis, ottimi rimedi per la insufficienza cardiaca se assunti in dosi rigorosamente controllate dal medico.

Soltanto specie «maialis» del genere Convallaria spontanea nell'Italia submontana. La pianta rustica, perenne, erbacea con radici tuberose, foglie ovali, picciolate e allungate che proteggono come una guaina i sottili steli floreali che in primavera inalberano fiori profumatissimi, globosi a campanula con sei denti incurvati in fuori.

I mughetti che acquistiamo dai fioristi sono grossi, corposi e solidi, a differenza di quelli spontanei che sono fragili delicati, quasi eterei. La Germania centrale detiene, con l'Olanda il primato della coltivazione dei mughetti da recidere.

Si sono ottenute cultivar vigorose, con molti fiori profumatissimi che trovano largo impiego nel bouquet da sposa e nei mazzi misti primaverili o di circostanza. Anche in giardino li possiamo coltivare dal momento che non richiedono cure particolari, purché si trovi per loro un angolo umido a sufficienza e un ambiente ombroso.

Messe a dimora le piantine, è utile coprire il terreno circostante con del letame ben maturo: la natura farà il resto e sarà utile intervenire soltanto quando l'infoltimento sarà così avidente da compromettere la fioritura. Sarà sufficiente allora dividere i cespi. I rizomi devono essere interrati non più di 3 centimetri, con una distanza fra loro fra i 20 e i centimetri.

In Piemonte è ancora viva l'abitudine di invitare gli amici il primo maggio «alla raccolta dei mughetti». Si organizzano gaie riunioni in campagna, nelle proprietà ricche di boschi e di ruscelli, riunioni che finiscono sempre in merende campestri, allegre e piene di amicizia.

Silvina Donvito

Una rivoluzione sta per arrivarci in casa: il videotape sostituirà il disco?

Tutto il jazz in tasca

Nella foto sopra il titolo, Dizzy Gillespie. Qui a fianco, Count Basie. Sopra, Steve Gadd e un primo piano ancora di Count Basie. A destra, Cab Calloway. I grandi del jazz stanno per essere «ridotti in formato tascabile»

Il videotape sta per sostituire il disco? E' presto per affermarlo ma l'offensiva è in atto e accattivante. Come rinunciare infatti alla simultaneità del suono con l'effetto immagine tale da portare in casa un concerto di tipo tascabile, pronto all'uso in qualsiasi circostanza, in ogni momento della giornata, per fare chiacchiere con gli amici, per non essere troppi soli quando si rientra dal lavoro? Il video per il jazzofilo è un documento ineliminabile.

Fissando cioè l'immagine, la gestualità con il prodotto sonoro, il videotape racchiude nella sua totalità un momento ultimamente irripetibile: l'improvvisazione. Emozioni anche per l'occhio, dunque.

Si può, almeno per ora, obiettare che il disco è insostituibile per la sua perfezione dal punto di vista acustico mentre il video è sovente carente sotto questo aspetto tecnico.

Tuttavia come rinunciare alle tanto proposte che arrivano da tutte le parti del mondo (Francia, Inghilterra, Italia, America) con centinaia di nastri che percorrono tutta la storia del jazz, dai pionieri all'attualità?

Ed è proprio nel passato che il videotape trova pronto il nostro interesse e diventa una calamita. Gli indimenticabili Armstrong, Goodman, Count Basie, Duke Ellington (con tutta quella illimitata serie di geni che suonavano in quelle orchestre) sono i pezzi forti di un catalogo (sovente sommerso, anonimo ma reperibile presso i migliori negozi di dischi) che risveglia i ricordi nel mezzo giovani e aggiorna e stupisce chi giovane è.

Abbiamo visionato una serie di video dedicati alle grandi big band degli anni Quaranta e Cinquanta. Count Basie & Friends è il titolo di uno di questi, pubblicato dalla Verve, lire 30 mila. Basie appare in alcuni filmati del 1943 con la sua celebre orchestra in alcuni famosi arrangiamenti, con tutti quei formidabili solisti da ascoltare ma anche da vedere: l'impassibile Don Byas, l'esuberante Jo Jones, il direttore Jimmy Rushing, quella musica che faceva ballare tutta l'America d'Anteguerra.

Emozioni. Emozioni che si ripetono nei brani successivi anche quando appare uno sciallo Louis Jordan dalla musichetta banale ma eccellente reperto per riconoscere una piccola America negra che si rifugia nel «paradiso» per divertirsi in un'epoca che precede di poco l'esplosione del rhythm and blues e poi del rock.

Un altro tape rimaste alcuni gruppi dei primi anni Cinquanta, il sestetto di Basie, il quintetto di George Shearing, i Four Freshmen e Cab Calloway. Eccellente antologia.

Il sestetto di Basie era nato per esigenze economiche. La grossa orchestra comportava spese che Basie non poteva sostenere e così ricorre alla formazione ridotta. Ma con quali solisti! Clark Terry alla tromba, Buddy De Franco al clarinetto, Wardell Gray al tenore, un bassista che rimane sconosciuto, il batterista Gus Johnson. Musica eccellente, un documento ineliminabile perché rappresenta la sola occasione per «vedere» in azione Wardell Gray, ostracizzato quasi tutto prematuramente nel '55. Di Gray esistono pochi e rari dischi. Non venne mai in Europa.

Impeccabile la performance del quintetto Shearing (con il sommo Denzil Best, con Chuck Wayne, con Roland e Levy). Nel '50 Shearing era all'apice di una carriera fortunata.

Formidabile pianista era arrivato da poco dalla Gran Bretagna ma aveva subito trovato il successo a New York. La sua formula (accordare il Bebop con il gusto perbenistico dell'americano medio, un'operazione che seguirà anche un Dave Brubeck negli anni successivi) lo impone al di sopra di qualsiasi altro autentico jazzman americano.

Oggi si intuiscono i motivi di un successo che è in odore di bottega: il jazz di Shearing è furbetto e commerciale ma confezionato con classe e talvolta segue l'autentica ispirazione.

I Four Freshmen sono un altro pezzo d'epoca, degni di nota e ascolto visivo.

Erano i Manhattan Transfer degli anni Cinquanta. La loro vocalità ha infatti aperto la strada a tutti i complessini successivi. Erano modernissimi (lo sono tuttora), con una forte dose di buon gusto oltre che di musicalità gestita a piena voce.

Un altro pezzo interessante è nuovamente proposto dalla Verve con un omaggio a Charlie Parker eseguito l'anno scorso a Parigi da un nutrito gruppo di boppers: Dizzy Gillespie, Stan Getz, Phil Woods, Jackie McLean, Milton Jackson, Hank Jones, Percy Heath e Max Roach. Il film comprende parti di concerto e molte interviste: l'argomento è Charlie Parker, il suo mondo, la sua musica. Testimonianze, ricordi.

Gillespie, Roach, McLean raccontano le loro esperienze accanto al maestro e lo fanno con realismo critica e con commozione. La musica è di prima qualità. Eccellente la presa sonora. In un brano, «Cherokee», assistiamo a un duello (duello) tra Woods e McLean (entrambi allievi di Parker) dove all'arte di improvvisare musica si associa quell'antagonismo (talvolta produttivo e qui lo è) che ha sempre diviso i due grandi rivali. Vince McLean ma di poche lunghezze.

Molto interessanti e utili, per chi si dedica alla musica come professione, i tapes didattici. Ce ne sono molti per ogni strumento. Prevalgono quelli dedicati ai pianisti (Chick Corea), ai bassisti (Jaco Pastorious) e ai batteristi (qui si sfiora l'inflazione: Louie Bellson, Max Roach, Steve Gadd, Peter Erskine, Ed Soph e altri).

Come si sa la musica [illegible] nell'anima e si evidenzia con il corpo. Il video a questo punto assolve al suo compito di «fare vedere come si fa»: le mani di Max Roach insegnano molto, un accordo come lo dispone Chick Corea sul pianoforte vale cento libri, la frase di Pastorious che scorre sull'ebano del basso diventa reperto plastico.

Ogni scuola dovrebbe disporre di tale materiale. Ma sono tanti quelli che studiano privatamente e che con una spesa che si aggira sulle centomila lire possono portarsi a casa un maestro che arriva da Oltreoceano.

Particolarmente folta ma anche curata è dunque la serie dedicata alla batteria, strumento americano per eccellenza, dove la gestualità [illegible] è quel sordido mezzo per ottenere l'applauso ma piuttosto una tecnica strumentale. In questo caso, eccellenti sono i metodi visivi di Steve Gadd (che si rivolge ai patiti della fusion), di Peter Erskine (per il jazz contemporaneo), di Ed Soph (per tutti). I tre maestri affrontano il problema partendo dai «rudimenti» per arrivare a mano a mano ai passaggi più difficili e musicali. Da non dimenticare il metodo di Louie Bellson («The musical drummer») dove il più grande tecnico di tutti i tempi illustra con paziente perizia i più reconditi segreti della sua arte.

Un'arte virile che fa [illegible] non rumore. Questo tape è messo in vendita con allegato un volume che comprende vari esercizi complementari e le partiture dei brani eseguiti.

Franco Mondini

lunedì SPORT

ANNO 122. NUMERO 94 LL APRILE

Qui sopra un duello volante tra Schillaci e [illegible]. A destra il gol del Bologna che l'arbitro non ha visto

Torino è in festa l'Ipifim ritorna nel grande basket

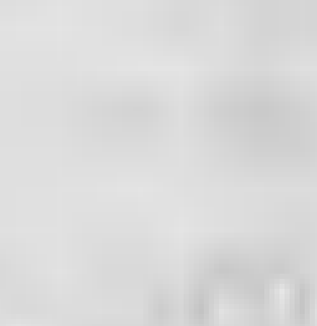
La Torino del canestri festeggia il ritorno in serie A1. Espugnando il campo della Glaxo Verona, la squadra di Guerrieri ritorna nel grande basket e diventa ora una delle squadre più temute dei play-off, sulla scia delle [illegible] vittorie consecutive ottenute in campionato.

Adesso l'Ipifim, incassato il ricco premio concesso dalla società, aspetta di conoscere il nome della sua avversaria, nome che si saprà solamente al termine degli ultimi quaranta minuti di gioco.

Guerrieri, il coach dell'Ipifim

Sono della «Cena» gli atleti-scolari più bravi di Torino

La scuola elementare Cena di strada San Mauro, seconda nelle ultime due edizioni, ha vinto ieri al Palavela davanti alla Parini (dominatrice degli ultimi quattro anni) la finale dei Giochi della Città di Torino: [illegible] entusiasmante rassegna di piccoli atleti, [illegible] soprattutto un importante momento [illegible] aggregazione per giovanissimi. Si è visto tanto [illegible] tusiasmo e tanto pubblico (non solo genitori e compagni di scuola), forse anche qualche precocissima speranza per l'atletica azzurra.



Tanta giovane grinta

Monete e gol fantasma Lo scudetto diventa giallo

Gli episodi di Bologna e Bergamo falsano la battaglia «tricolore», senza contare che, tra ricorsi e controricorsi, il titolo rischia di non essere più assegnato alla data stabilita del 29 aprile. Intanto, la Juventus supera lo choc da coppa travolgendo la Cremonese e con cinquantun reti diventa la squadra più prolifica del campionato

Adesso chi potrà esimersi dal dire che, comunque vada, lo scudetto sarà falsato dagli episodi accaduti ieri a Bologna e Bergamo? In effetti, il gol segnato dalla squadra di Maifredi al Milan e non visto dall'arbitro Lanese e la monetina che ha colpito al capo Atanso nella partita contro l'Atalanta rovinano la volata per il titolo. A questo punto il Napoli chiederà la vittoria per 2-0 e tra decisioni, ricorsi e controricorsi sarà difficile che lo scudetto venga assegnato alla data stabilita del 29 aprile, anche se la giustizia sportiva potrebbe abbreviare i tempi per venire incontro alle esigenze della nazionale.

Non è la prima volta che il Napoli vince una partita a tavolino. E' accaduto infatti nel 1987, quando a Pisa Ranica venne colpito al capo da una rondella di ferro e non potè più ritornare in campo. Nella stessa stagione Roma e Cesena ottennero la vittoria dal giudice sportivo dopo che Tancredi e Sanguin erano stati sterditi da un petardo durante le partite contro Milan e Juventus. Ma c'è un episodio recente che fa sperare l'Atalanta. Nella corrente stagione, durante Parma-Reggina, il giocatore calabrese Cascione è stato colpito da un accendino, ma il 2-0 a tavolino fissato dal giudice sportivo, non è stato poi confermato dalle Disciplinare in base ad una superperizia medica ed ora si attende il definitivo verdetto della Caf.

Gli episodi incriminati tengono banco nei commenti dalla quart'ultima giornata di campionato, che ha visto soltanto Juventus e Sampdoria, tra le squadre di vertice, fare bottino pieno. I bianconeri hanno superato le delusioni di coppa, rifilando quattro gol alla Cremonese e portando il totale delle reti segnati in campionato a 51, miglior attacco della serie A.

VINCENTE

1	Ascoli	Udinese	1
2	Atalanta	Napoli	X
3	Bari	Lazio	X
4	Bologna	Milan	X
5	H. Verona	Genoa	X
6	Inter	Cesena	X
7	Juventus	Cremonese	1
8	Roma	Fiorentina	X
9	Sampdoria	Lecce	1
10	Montevarchi	Lucchese	X
11	Ischia I.	Palermo	2
[illegible]	Forlì	Rimini	X
13	Riccione	Vis Pesaro	1

CONCORSO 34
Montepremi L. 28.168.461.406

SCHEDINA

1	Cesena	Juventus	
2	Cremonese	Roma	
3	Fiorentina	H. Verona	
4	Genoa	Inter	
5	Lazio	Ascoli	
6	Lecce	Bologna	
7	Napoli	Bari	
8	Udinese	Atalanta	
9	Cosenza	Monza	
10	Parma	Cagliari	
11	Torino	Pisa	
12	Ternana	Palermo	
13	Pro Vercelli	Pavia	

Ai 1.287 13 L. 10.943.000
Ai 46.660 12 L. 300.400

SERIE A

ASCOLI	1	30' Cvetkovic (A)
UDINESE	0	
ATALANTA	0	
NAPOLI	0	
BARI	0	
LAZIO	0	
BOLOGNA	0	
MILAN	0	
INTER	1	66' Brehme (I)
CESENA	1	80' Borgonii (I) autogol
JUVENTUS	4	2' Napoli (J)
CREMONESE	0	19' Schillaci (J)
		25' Alessio (J)
		62' Casiraghi (J)
ROMA	[illegible]	
FIORENTINA	[illegible]	
SAMPDORIA	1	25' Carboni (S)
LECCE	0	
VERONA	1	7' Fanna (V)
GENOA	1	89' Fontolan (G)

CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	DIFF RETI	IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S	MIGLIORI FAVORE T	D	CONTRO T	D
MILAN	45	-1	31	20	5	6	50	25	25	15	11	2	2	28	11	16	9	3	4	24	14	5	5	4	4
NAPOLI	44	-2	31	17	10	4	47	29	18	15	14	1	0	33	9	16	3	9	4	14	20	9	8	2	2
INTER	41	-5	31	16	9	6	50	28	22	16	11	4	1	32	11	15	5	5	5	18	17	9	8	4	4
JUVENTUS	40	-7	31	14	12	5	51	32	19	16	10	5	1	27	9	15	4	7	4	24	23	7	6	5	4
SAMPDORIA	40	-7	31	15	10	6	43	25	18	16	11	5	0	26	6	15	4	5	6	17	19	4	3	2	2
ROMA	37	-10	31	13	11	7	41	37	4	16	8	6	2	24	16	15	5	5	5	17	21	4	2	8	3
ATALANTA	33	-14	31	11	11	9	34	37	-3	16	9	5	2	20	7	15	2	6	7	14	30	4	4	4	3
BOLOGNA	33	-14	31	9	15	7	25	29	-4	16	8	8	0	18	9	15	1	7	7	7	20	6	4	4	4
BARI	29	-18	31	5	19	7	32	30	2	16	4	8	4	17	13	15	1	11	[illegible]	15	17	[illegible]	4	4	4
LAZIO	28	-18	31	7	14	10	31	32	-1	15	5	6	4	22	14	16	2	8	6	9	18	3	3	7	7
GENOA	26	-20	31	5	16	10	25	30	-5	15	2	8	5	14	18	16	3	8	5	11	12	3	2	4	3
FIORENTINA	24	-22	31	5	14	12	34	38	-4	15	4	6	5	22	17	16	1	8	7	12	21	9	8	[illegible]	4
CESENA	24	-22	31	5	14	12	24	35	-11	15	2	10	3	14	14	16	3	4	9	10	21	3	3	4	4
LECCE	24	-22	31	8	8	15	24	43	-19	15	7	6	2	15	11	16	1	2	13	9	32	5	3	10	9
UDINESE	23	-23	31	5	13	13	33	48	-15	15	4	8	3	23	23	16	1	5	[illegible]	10	25	4	2	6	5
CREMONESE	23	-23	31	5	13	13	29	44	-15	15	4	6	5	17	19	16	1	7	8	12	25	3	3	7	6
VERONA	23	-24	31	5	13	13	24	39	-15	16	4	8	4	16	20	15	1	5	9	8	19	4	3	3	1
ASCOLI	21	-26	31	4	13	14	20	36	-16	16	4	8	4	12	12	15	0	5	10	8	24	1	1	5	3

Uno dei tanti duelli tra Maradona e Contratto

Maifredi congela Sacchi il resto lo fa Lanese

Il Bologna, con tattica impeccabile, ha aggredito il Milan e non gli ha consentito di ragionare e di nuocere. La squadra petroniana avrebbe meritato di vincere, sennonché l'arbitro non ha visto il pallone che era finito ben al di là della linea bianca della porta difesa da Pazzagli. Il diplomatico Berlusconi, per calmare le acque, ha promesso di giocare a Bologna qualora San Siro venisse dichiarato inagibile

BOLOGNA ■ Dopo la Sampdoria, uscita sconfitta due settimane ■ dal «Dall'Ara», questa volta è toccato al Milan rimanere imbrigliato nelle disposizioni tattiche inventate da Gigi Maifredi. I rossoblù, oltre tutto, hanno molto da recriminare sullo 0-0: a nove minuti dal termine, la palla aveva superato la linea della porta difesa da Pazzagli, ma né Lanese, né il guardalinee se ne sono accorti.

Su un tiro debole di Waas, Filippo Galli, per evitare un possibile intervento di Marronaro, ha allungato a Pazzagli. Il portiere rossonero è riuscito a raccogliere la palla che, poi, durante lo scontro con il suo compagno si è visto sfuggire di ■■ la palla stessa che ha superato la linea di porta di almeno venti centimetri, prima che lo stesso Pazzagli, con una manata, la buttasse fuori.

Maifredi ha indovinato perfettamente la partita. Lo stesso Berlusconi ha detto di avere visto un ottimo Bologna.

«I rossoblù hanno giocato benissimo — ha aggiunto Sacchi — *con aggressività, velocità e pressing»*. Maifredi ha schierato i suoi con una formazione molto coperta, ma sempre pronta a colpire in contropiede. Geovani è rimasto ancora in panchina e al suo posto è sceso in campo Galvani. In difesa, Iliov e Villa hanno controllato molto bene Van Basten (anche Sacchi, alla fine, ha elogiato la prova di Villa).

Il «mitico» è riuscito, come sempre, ad ■■■■ sulla palla nei momenti importanti. Il bulgaro ha finalmente convinto e il presidente Corioni ha definito la ■■■ prova *«grandissima»*. In avanti è toccato alla coppia Waas-Giordano ■ compito di dare fastidio alla retroguardia milanista.

Il Milan è stato più aggressivo, ha tenuto palla, ma, come ha sottolineato Sacchi, ■ ■■■■ la profondità. I rossoneri così non ■■■■ mai riusciti a liberarsi in area. Sicuramente, nelle loro gambe, si ■■■ fatti sentire i novanta minuti della partita di mercoledì con il Bayern. In ■■■ti, accanto ad un Van Basten ben controllato, Simone non è sembrato in grande giornata tanto che è stato poi sostituito da Borgonovo.

Più continui nel costruire il gioco sono stati Donadoni, un po' calato alla distanza, e Rijkaard, forse il migliore dei rossoneri. L'unico che ha provato a fare qualche lancio lungo è stato Baresi, ■■■ il terreno scivoloso e la buona disposizione della retroguardia rossoblù ne hanno frustrato le intenzioni.

«Sono contento della prova del Bologna — ha spiegato Corioni —, *non certo del risultato. Però il calcio è fatto anche di episodi come quello che oggi ci ha penalizzato. Certo, se alla fine ci mancasse questo punto per raggiungere la Uefa, ci sarebbe da arrabbiarsi». «Mi è sembrato di vivere una situazione simile a quando entrando in casa* — ha detto Maifredi — *ci si accorge che è stato rubato qualcosa. Ma il calcio è anche questo».*

L'obiettivo del Bologna resta comunque l'Uefa: *«Andiamo avanti giorno per giorno* — ha detto il tecnico rossoblù — *e forse alla fine riusciremo ad arrivare anche in Uefa».*

Gli obiettivi del Milan, invece, sono molteplici: *«Abbiamo sei partite per raggiungere quattro traguardi»*, ha spiegato il presidentissimo Berlusconi. I traguardi sono: lo scudetto, la Coppa Italia, la Coppa dei Campioni e la Supercoppa Italiana. E, nel caso in cui davvero il Milan vincesse Coppa Italia ■■■ scudetto, il presidente ■■■■■ vedrebbe bene a settembre una finale di Supercoppa tra Milan 1 e Milan 2.

I rossoneri, ora, dovranno scontrarsi anche con il possibile sfratto da San Siro a causa del manto erboso da rifare. Berlusconi, comunque, ha già un'idea: *«Se dovessimo chiudere San Siro e i bolognesi non ce ne vorranno per quello che è successo, mi piacerebbe venire a Bologna a giocare contro il Bari l'ultima di campionato»*. Un grande diplomatico Berlusconi, non c'è che dire.

Giampaolo Balestrini

Van Basten è stato bloccato da un libero in giornata di grazia

Con un colpetto di testa Carboni segna il gol della vittoria doriana

Grippa il motore di Vialli Boskov, serafico, non piange

«Tutto normale, afferma il tecnico, Gianluca ha un fisico potente ed ha bisogno di tempo per recuperare in pieno». Lombardo, sotto accusa per aver sbagliato due opportunità facili, si difende: «Non sono punta e non posso diventarlo a 24 anni. E se Mancini vuole fare il centrocampista, il presidente Mantovani dovrà comperare un attaccante»

GENOVA ■ Imbalsato, arrugginito, un po' teso. No, non è stato il Vialli che ci si aspettava. Alla fine della partita con il Lecce, l'attaccante della Nazionale è sgattaiolato via dallo stadio di Marassi piuttosto seccato. Vialli, solitamente, è molto esigente con se stesso e ieri non si è proprio piaciuto. La condizione ■■ giusta, nonostante i due gol di Monaco, è ancora lontana. Boskov, però, non ■ preoccupa: *«E' tutto normale* — afferma —. *Gianluca ha un fisico potente, i tre mesi di assenza gli hanno tolto il ritmo-partita. Per riacquistarlo deve solo giocare. Era tutto previsto».*

Ma Vialli non ■ l'unico giocatore della Sampdoria ad avere dei problemi. Psicologicamente, Attilio Lombardo sta peggio del più celebre compagno. Ieri si è letteralmente *«mangiato»* due gol: *«Ma io non sono una punta e non posso diventarlo a 24 anni. Eppure Boskov, ancora ■■■ volta, mi ha fatto giocare da attaccante puro. Ho accettato per lui non spetta a me discutere le scelte tecniche. Però i risultati si sono visti da soli».*

Con la difesa arroccata del Lecce, però non era semplice passare neppure per un attimo di vuoto. *«D'accordo, contro una squadra che si basa tre difensori fissi, oltre al libero, le difficoltà non mancano. Però non è questo il problema. La questione è che io non ho le caratteristiche della punta e non mi posso dare da ■■ giorno all'altro. Un attaccante, prima di tutto, deve essere in grado di saltare l'avversario anche quando ha le spalle girate alla porta. Caso nelli quale credo di essere proprio negato. Per vedere il vero Lombardo bisogna farlo correre dietro al pallone. Nello Cremonese, per quattro anni, ha sempre giocato in questo modo. E proprio per queste mie caratteristiche credo che la Sampdoria ■■ abbia acquistato. Nel ruolo di centravanti in caso di necessità, è sicuramente più bravo Vialli. Battute a parte sono convinto Mancini il possessore anche lui intenzione di giocare stabilmente a centrocampo come ha fatto con il Lecce, ultimo e meglio che la società si quindi un rafforzamento».*

Ma questo sono problemi che la società risolverà nelle prossime settimane, quando il mercato entrerà nel vivo. Intanto a Boskov preme sottolineare i risultati attuali: *«Abbiamo raccolto un altro successo a Marassi dove non abbiamo mai perso. Un record che ci onora e che cercheremo di portare fino in fondo».* E per raggiungere il traguardo manca solo la gara interna con il Cesena che, nonostante la sua posizione di classifica, è una squadra che lega l'ambiente della Sampdoria a Marcello Lippi. Mancini e compagni non si lasceranno sfuggire.

Anche perché c'è un obiettivo importante da raggiungere: *«Un terzo posto è più vicino — sottolinea Boskov — . Ci teniamo tutti a raggiungerlo, sarebbe il piazzamento più alto nella nostra storia, un obiettivo prestigioso».*

Ma un traguardo rilevante, anche sotto il profilo economico, ■ Sampdoria lo ha già tagliato: *«Con la vittoria su Lecce siamo matematicamente in Europa. Un posto in Uefa almeno non ce lo toglie nessuno. Ma io, ragionevolmente, preferirei passare il fronte in più per disputare la Coppa delle Coppe. Il che è possibile vincendo l'ultimo incontro di quest'anno».*

Boskov ha anche soddisfazioni da togliersi anche in campionato:

«A Milano andiamo per vincere. Finalmente avrò la squadra quasi al completo. Rientrerà il fuoriclasse Pellegrini e mancherà solo Cerezo. Negli ultimi tre mesi non ci era mai successo di giocare con dieci titolari su undici. Forse la sfortuna sta per finire».

Sacchi è avvertito. Oltre alle buche di San Siro, venerdì troverà altri ostacoli sulla strada della scudetto.

Renzo Cerboncini

E' un'Inter di nuovo lunatica

Trapattoni: «Chi non ha carattere può fare le valigie!»

Il tecnico è furibondo con i nerazzurri: «Le ultime tre partite di campionato che dovremo disputare mi serviranno per capire ■ quali uomini fanno difetto la grinta e la professionalità»

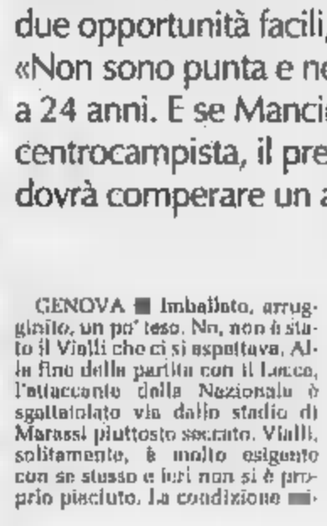
MILANO ■ L'Inter di quest'anno è veramente incurabile. Ed altalenante e, dunque, abbastanza lunatica. Ed appare refrattaria a tutte le sollecitazioni esterne e interne tanto che non riesce a conservare la continuità che nella stagione 88/89 ora stata la caratteristica principale.

Dopo aver vinto alla grande il derby e la sfida con l'Atalanta si fa imporre il pareggio dal derelitto Cesena proprio sul suo campo. Il risultato, infatti, non fa una grinza se si eccettua forse ■ mancata concessione di un rigore a favore di Bergomi, fermato appena dentro l'area da un intervento non molto ortodosso di un avversario. Ma l'Inter ha giocato male ■ la sua difesa non è stata capace di difendere ■ vantaggio ottenuto ■a Brehme, concedendo ad Agostini ■ pallone del pareggio su uno dei pochi contropiedi avversari.

Colpa di Malgioglio e di Ferri nell'occasione: il primo perché è uscito in modo avventato, il secondo perché non ha avuto la lucidità sufficiente per anticipare l'attaccante. E colpa anche del terreno impossibile di San Siro, come ha riconosciuto lo stesso Agostini perché ■■ ■■■ tocco la palla stava per finire fuori ■■■ una delle tante buche che toppezzano l'area di rigore ha impresso un deviazione decisiva. Ma è colpa di tutta la squadra, che ancora una volta non ha giocato sui ■■■ abituali ■velli.

La presenza di Malgioglio al posto di Zenga e le dichiarazioni rilasciate nell'intervallo dallo stesso portiere titolare avevano creato un *giallo* in tribuna, perché Zenga aveva dichiarato che non voleva spiegare i motivi della sua sostituzione. Ci ha pensato Trapattoni a chiarire: *«Walter era stato sostituito perché in mattinata aveva accusato il riacutizzarsi di un dolore al tallone sinistro».*

■■■ la responsabilità della mancata vittoria, come si è detto, non va imputata solo alla difesa. Come ha spiegato lo stesso Trapattoni:


L'ira di Trapattoni

«Siamo stati meno grintosi delle ultime partite e con qualche distrazione di troppo in difesa che non ha saputo difendere il vantaggio appena ottenuto».

Centrocampisti ■■■ grinta e ■■■ idee e attaccanti facilmente ■ bloccati dagli avversari ■■■ sioli a parere del tecnico i veri responsabili del pareggio casalingo. E a nulla sono valse le notizie dei pareggi di Milan e Napoli che, sempre secondo Trapattoni, avrebbero dovuto costituire un incentivo in più per cercare a tutti i costi la vittoria.

Unica attenuante per i nerazzurri è rappresentata dal terreno ■ San Siro, ormai ridotto a pura sabbia molle e pieno di buche tanto da impedire gli scatti e i dribbling a Serena e Klinsmann, che in tal modo e per queste cause non ■■■ mai riusciti a superare ■ diretto avversario, visto che ■ pallone era incontrollabile.

Nel crollo nerazzurro vanno coinvolti in particolare Matthaeus, che se è stato per la maggior parte del tempo davanti alla propria difesa cercando impossibili inserimenti centrali, e di Matteoli, il quale ha dimenticato le doti di inventiva e ■■■ ha mai fornito palloni giocabili ai compagni avanzati. E Bianchi sulla fascia destra non ha mai cercato di effettuare cross da fondo campo che avrebbero agevolato il compito degli attaccanti, pronti a ricevere palloni utili.

Così l'Inter, a tre giornate dal termine del torneo, dà l'estremo addio alle speranze di ritornare ■ avvicinare la coppia di testa. Ieri, ■■■ un po' più di volontà e ■ determinazione, avrebbe potuto ridurre lo svantaggio e portarsi a tre punti dal capolista Milan e, ■■■ tre gare ancora da disputare, forse avrebbe potuto reinserirsi nel giro scudetto. Con questo pareggio non le rimane niente. Proprio più niente.

«Speriamo che almeno questa lezione serva per la prossima stagione», ha sottolineato ■■■ profonda amarezza Trapattoni. Il quale ha concluso ■■■ una minaccia: *«Queste tre partite che ancora ■ restano da giocare ci serviranno per analizzare bene la nostra squadra e ■■■ qualcuno dimostrerà di non avere carattere o volontà...».* Un avvertimento per molti, ■■ non per tutti, poiché ieri pomeriggio tutta l'Inter ha dimostrato di non essere più degna dello scudetto che ancora porta sulle sue maglie.

Nino Sormani

Giornata di poca gloria anche per il tedescone Klinsman

Domenica senza affanni per la Signora mitraglia

BONAIUTI

7,5

Un debutto molto incoraggiante; [illegible] palo di interventi tempestivi. Ha dimostrato di essere [illegible] elemento sul quale si può contare. Decisivo il [illegible] sulla violenta punizione di Piccioni. Alla fine gli dà una mano Avallone.

NAPOLI

7

Ancora una volta in gol, oltrechè autore di una prestazione perentoria. Re della sfortuna, Niccolò ha dimostrato che oltre che in marcatura, da esperto giocatore moderno, capace di d[illegible] un contributo anche in attacco.

DE AGOSTINI

6,5

Meno brillante del solito, ma molto determinato come sempre. Il terzino in scavallato sulla sinistra attendendo poi le incursioni di Bonomi. Una domenica di relax ma Stakanov [illegible] ampiamente giustificato

ALESSIO

8

Un gol da fuoriclasse: alla Maradona o alla Platini. Gli applausi a scena aperta hanno fatto da sonoro all'uscita anticipata che Zoff gli ha concesso. Dal 77' AVALLONE (s.v.) al suo attivo un salvataggio alla disperata.

BONETTI

6

Impegnato in marcatura, in coppia con Napoli, di Dezotti e Chiorri, ha cercato poco agli avversari. Lineare la sua prestazione. Qualche errore dovuto quasi sempre alla voglia di far meglio

TRICELLA

6

Giornata senza eccessivi impegni. In attacco la Cremonese non è quasi esistita, ma il Cavour bianconero (per via della barba) non ne ha approfittato per proporsi in azioni offensive. Anche per lui una giornata tranquilla

ALEINIKOV

6,5

Uno dei migliori nel primo tempo, determinato negli interventi, lucido nelle iniziative. E' lui il vero rasso della Juve. Dal 46' GALIA (6) disputa una ripresa senza squilli a risultato ormai acquisito.

BARROS

6

Grande impegno ma poca fortuna. Si è capito che non è la sua stagione, almeno per i gol. La buona volontà però non è mancata anche se l'idea di essere in liquidazione non può certo suggerirgli grandi giocate.

[illegible]

7

Ottavo centro stagionale per il principino; per l'esattezza il terzo in campionato. Ormai segna con frequenza, è tranquillo, sa che il posto un tempo di Zavarov ora è [illegible] Cresce di gara in gara, è un vero *bomber*.

6,5

Il controllo di Limpar, uno dei più incisivi tra i cremonesi, gli ha tolto molte energie. Ha però lottato a fondo mettendosi in luce con alcuni recuperi prodigiosi. Sarà uno dei punti chiave nelle ultime partite di Coppa.

SCHILLACI

7

Ventesimo centro stagionale, quattordicesimo in campionato. L'amore che raccoglie tra le [illegible] se non è confermato però dalla squadra, che lo [illegible] poco. [illegible] anche Totò, in quanto ad egoismo, non è secondo [illegible] nessuno.

6

Giusto la decisione al momento di espellere Garzilli per un fallaccio [illegible] Schillaci. Discutibile invece la punizione per un contatto tra Alessio e Galletti che ha dato il via all'azione del primo gol bianconero.

Approfittando dell'intervento difettoso di un difensore, Casiraghi si accinge a realizzare il quarto gol bianconero

Chi ricordava il mercoledì delle beffe?

Quattro sorrisi per una Signora stanca. Erano in molti a temere i contraccolpi psicologici del mercoledì delle beffe. E invece ci ha pensato la Cremonese sgomberando il campo da ogni paura e dimostrandosi generosa oltre ogni limite.

Poco da dire su questa gara che ha visto gli ospiti kappaò dopo neppure due minuti, farsi travolgere altre due volte prima della mezz'ora ed infine concedere il vantaggio dell'uomo in più ai padroni di casa. Molto da dire invece sul momento juventino. E' stata la domenica ideale per dimenticare il Colonia. I gol fanno morale e non c'è stanchezza nelle gambe degli uomini di Zoff, visto che hanno vinto senza faticare tutti i duelli personali.

Con le quattro reti rifilate alla Cremonese, la Juve si conferma la squadra che ha segnato di più, 51 reti, eguagliando anche la quota raggiunta lo scorso anno: ora ci sono tre partite per fare meglio.

Della Juve mitragliera va ancora sottolineato il ruolo di Schillaci, *bomber* principe, che raggiunge quota 14 [illegible] un solo rigore tirato, mentre l'accoppiata che il siciliano costituisce con Casiraghi ha già fruttato, nelle tre competizioni in cui la squadra è impegnata, ben 28 reti. Non poco.

Crediamo che la Juve aspiri seriamente al primo posto nella classifica [illegible] le squadre che hanno segnato di più. Si tratterebbe di un primato che comunque darebbe un senso tecnico all' una stagione per altri versi discutibile.

Non c'era Zavarov. Qualcuno se n'è accorto? No, [illegible] nessuno rimpiangerà «Sacha» che ora è destinato a [illegible] giocare più, salvo qualche apparizione, con i colori bianconeri. Nella strana relazione tra [illegible] sovietico [illegible] la Juve è stato senza dubbio il giocatore a sbagliare di più, anche perché in due anni [illegible] frutto di troppe indulgenze.

E' giusto che Zoff insista invece sul giovane Casiraghi e lasci al sovietico [illegible] tempo per fare con tutta calma le valigie. Ancora non si sa quale sarà la sua destinazione, forse la Germania. Comunque la pista sovietica è definitivamente abbandonata, [illegible] stante Aleinikov abbia disputato un campionato [illegible] buon livello, soprattutto rispetto allo [illegible] deludenti.

L'altro dato evidenziato dal *match* con la Cremonese riguarda la continua crescita di Alessio, un ragazzo giunto alcuni anni fa da Avellino come seconda punta [illegible] che invece ha trovato realizzazione come centrocampista di fascia. Ieri, Alessio è stato [illegible] migliore tra gli juventini [illegible] non solo per la prodezza balistica degna dei maggiori fuoriclasse del calcio. Alessio è una scoperta tardiva di Zoff che ha in questa stagione troppo [illegible] lungo indugiato sulle prestazioni dello spento Galia. Siccome il giocatore campano è già stato alla corte di Maifredi, non è da escludere una sua conferma, con incarichi [illegible] rilievo, per la prossima stagione.

Poco resta da dire di una squadra che, [illegible] Tacconi e Zavarov, si è trovata improvvisamente priva delle pietre dello [illegible] dalo che hanno animato la scorsa settimana. Ieri, a fine partita, davanti allo spogliatoio, c'era un clima di strana tranquillità, esente da polemiche, anche per via del misterioso silenzio [illegible] Schillaci. Il siciliano si [illegible] chiuso in un'immotivata manifestazione di *black-out* nei confronti dei cronisti. Forse non ha gradito le critiche dopo la partita con [illegible] Colonia. Forse, per la maturità [illegible] campione, manca ancora la [illegible] pacità di accettare anche i rilievi.

p. s.

Alessio «ha fatto» il Platini e ora spera in una conferma

All'«andata» fini in parità con una clamorosa rimonta della Juventus che, [illegible] svantaggio di due reti, in quattro minuti si portò sul 2-2. Questa volta, invece, i bianconeri avevano già messo al sicuro il risultato allo scadere della mezz'ora, arrotondandolo poi con Casiraghi nel secondo tempo, e di rimonte — soprattutto da parte degli avversari — non ce ne sono più state. Una vittoria piena, resa più facile da un vantaggio raggiunto nei primi minuti di gioco, ma che fa ben sperare che quella contro il Colonia non sia stata altro che una parentesi, che non ha lasciato pericolosi postumi, tali da influire sul morale e la concentrazione.

«Ogni partita ha una storia a sé — ha commentato Zoff —, *ve ne sono alcune in cui vai subito in vantaggio e riesci a dominarle, altre, invece, che finisci poi col subire la reazione degli avversari. Oggi non avevamo da dimostrare proprio nulla: abbiamo giocato col solito impegno ed abbiamo vinto meritatamente, grazie anche al fatto che, essendo andati subito in rete, la gara ha preso [illegible] andamento favorevole».*

Oltre che per la vittoria, l'allenatore è parso soddisfatto anche della prova fornita dal giovane portiere, Adriano Bonaiuti, al suo esordio in A: *«Gli faccio i miei complimenti* — ha aggiunto il tecnico — *perché è un ragazzo di talento che oggi, anche se la partita non è mai stata particolarmente difficile, si è espresso bene, con tempismo [illegible] coraggio».*

Al rientro dopo un'assenza di circa un mese [illegible] [illegible] di un infortunio, Angelo Alessio — che aveva segnato anche il primo gol bianconero a Cremona — è stato l'autore [illegible] una gran punizione di sinistro che gli è valsa l'ovazione del pubblico ed ha portato a quota 3 il bottino della Juventus dopo soli 26 minuti di gioco.

«Devo dire che quest'anno [illegible] applausi ne ho ricevuti parecchi — afferma il giocatore —, *segno che finalmente anch'io ho il mio posto al sole, che ho saputo conquistare poco alla volta».*

Partito in sordina, senza la maglia da titolare, quest'anno Alessio è riuscito a trovare un posto in squadra e a divenirne quasi un punto fisso grazie al suo rendimento sempre costante e sempre su buoni livelli. *«Quello di mediano è l'unico ruolo dove potevo giocare, anche [illegible] in passato ho fatto anche il tornante* — spiega Alessio —, *ma quest'anno quello di Zoff è stato un po' uno scatto obbligato, perché si è trovato [illegible] dover far fronte ad un periodo nero, nel quale le assenze erano tantissime. A parte l'infortunio, negli ultimi tempi, ho giocato molto spesso in squadra e sarei felice di poterlo fare anche il prossimo anno, cioè di essere riconfermato».*

Ormai la Juventus è definitivamente uscita dal gruppo delle pretendenti allo scudetto e, nonostante una vittoria in campionato abbia pur sempre importanza, [illegible] può distogliere l'attenzione dei giocatori bianconeri da quelli che sono i due più importanti impegni della stagione rimasti. *«Il campionato per noi ha naturalmente perduto d'interesse* — spiega il mediano —. *Con questo non voglio dire che noi non si giochi più con l'impegno di prima e la partita di oggi è la prova che ogni incontro lo affrontiamo con la stessa serietà, [illegible] naturalmente il nostro pensiero ora non può che essere rivolto ai due traguardi che ancora ci rimangono e che sono sempre più vicini».*

«A Colonia avremmo potuto andare a giocare con molta più tranquillità — conclude Alessio — *se mercoledì [illegible] non fosse accaduto quel che purtroppo è accaduto; invece così ci giochiamo la stagione [illegible] una partita che si prospetta difficilissima [illegible] molto accesa, perché i tedeschi sicuramente combatteranno con tutte le armi [illegible] loro possesso. Il mercoledì successivo sarà la volta poi della Coppa Italia: tre settimane, quelle future, che metteranno a dura prova i nostri nervi [illegible] che avranno come inizio il confronto con il Cesena, un'altra partita non facile, perché i romagnoli, in una situazione molto critica di fondo classifica, venderanno a cara pezza la loro pelle».*

Debora Vaglio

Alessio, uno tra i migliori della Juve, impegnato in [illegible] contrasto [illegible] un avversario

Polo. Il movimento metropolitano.

Il movimento metropolitano ha un preciso principio: la fine delle scomodità. È su questo concetto, semplice ma vincente, Polo Volkswagen manifesta tutte le sue qualità.

La capienza del vano portabagagli, con il sedile posteriore anche parzialmente reclinabile è di 1.2 mc.

Cioè il bagaglio per una famiglia con tre bambini.

La maneggevolezza e la praticità di guida è di 9.25 metri di diametro di sterzata minima. Cioè sicurezza e rapidità di movimento anche nel traffico più caotico.

L'abitabilità interna per quattro persone è di 2.39 mq.

Cioè la comodità e altezza, larghezza e lunghezza anche per i figli grandi.

E come ultima cosa ma non per importanza: la varietà e la qualità degli allestimenti e il livello di finiture degli altri sono quelli delle vetture di classe superiore.

Sommando tutti i dati si ottiene il risultato ideale per ogni esigenza di lavoro, di svago e contro gli spazi metropolitani.

Tutte queste qualità che rendono unico il Polo Volkswagen può capirle solo chi vive il movimento metropolitano.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

STAMPASERA

IL GERMANO D'ARGENTO

PREMIO

In memoria di Franca Eredia

PER IL MIGLIOR SCRITTO SULL'ALCOLISMO

STAMPASERA è da tempo impegnata sul tema dell'alcolismo: servizi, testimonianze, spazi pubblicitari agli "Alcolisti Anonimi" sono il contributo del quotidiano a una più diffusa consapevolezza di questa tragedia sociale.

In questa prospettiva STAMPASERA, in collaborazione con la Pro Loco di Montaldo di Cerrina Monferrato (AL), indice "Il Germano d'Argento", un premio che sarà assegnato al miglior articolo sull'alcolismo scritto in Italia a partire dal 1989.

L'iniziativa è aperta a tutti: giornalisti professionisti, giornalisti pubblicisti, privati, con scritti già pubblicati (non prima del 1989) o inediti.

La giuria, composta tra gli altri dall'attrice Marina Malfatti, assegnerà, oltre al germano d'argento (che ha un valore esclusivamente simbolico), quattro targhe di riconoscimento ad altrettanti articoli.

I cinque articoli premiati saranno pubblicati, gratuitamente, sulle pagine culturali di STAMPA SERA del lunedì, mentre molti degli articoli pervenuti saranno pubblicati su STAMPASERA del pomeriggio, salvo, ovviamente, avviso contrario dell'autore.

Gli articoli, dattiloscritti, devono pervenire entro il 20 aprile prossimo al seguente indirizzo:

[illegible] LA STAMPA
"IL GERMANO D'ARGENTO"
SEGRETERIA DI STAMPASERA
Via [illegible]co 32 - 10126 TORINO

La documentazione allegata ai dattiloscritti dovrà riportare in modo chiaro gli estremi dell'autore e la sua disponibilità a vedere il proprio scritto pubblicato gratuitamente su STAMPASERA.
Ad ogni autore sarà inviata una copia dell'edizione di STAMPASERA che ospiterà il suo articolo.

LA PREMIAZIONE SI SVOLGERÀ DOMENICA 20 MAGGIO A MONTALDO DI CERRINA MONFERRATO

LADY DATEJUST

GENTILDONNA DONNA CHE RIVELA SIGNORILITÀ DI COSTUMI E SAGGEZZA MONDANA SE TALE È LA DEFINIZIONE IL ROLEX LADY DATEJUST È IL RITRATTO DI CHI LO PORTA E IN PIÙ DAL MODELLO PIÙ SEMPLICE AL PIÙ RICCO È BELLEZZA E PRECISIONE SOLIDITÀ E PERFEZIONE IN OGNI DETTAGLIO E DOTATO DI MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" ANTIURTO VETRO ZAFFIRO CASSA "OYSTER" E CORONA CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA PER GARANTIRE L'IMPERMEABILITÀ FINO A 100 MT IL LADY DATEJUST È DISPONIBILE IN ORO BIANCO O GIALLO 18 CT 750 ACCIAIO/ORO 18 CT 750 E IN ACCIAIO CON LA DENOMINAZIONE LADY DATE; SONO DISPONIBILI DIVERSI TIPI DI BRACCIALI DELLA STESSA COLLEZIONE FANNO PARTE I MODELLI IN PLATINO, IN VERSIONE "TRIDOR" O CON PIETRE PREZIOSE ILLUSTRATO MODELLO REF. 69178 CON BRACCIALE "JUBILÉ".

RITRATTO DI GENTILDONNA

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI CHE ESPONGONO LA TARGA "ACQUISTO UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

ROLEX
Ginevra

LA COLLEZIONE ROLEX
VISIONE E VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI UFFICIALI:

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • [illegible] GIOLETTA - VIA [illegible] 11 • **AOSTA:** TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • **ARONA:** [illegible] - VIA [illegible]OUR 58 • **ASTI:** BISIO - CORSO ALFIERI 270 • **BIELLA:** BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 110 • **CASALE MONFERRATO:** [illegible] - VIA MAZZINI 22 • **COURMAYEUR:** TROSSELLO - VIA ROMA • **CUNEO:** VASSALLO - [illegible] GIOLITTI 12 • **GIAVENO:** CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • **INTRA:** CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • **IVREA:** COBETTO - CORSO NIGRA 27 • **NOVARA:** L'ANGOLO DELLE ORE - [illegible] CAVOUR 1 • **NOVI LIGURE:** RIZZO - VIALE SAFFI 23 • **SANREMO:** ABATE - CORSO IMPERATRICE 8 • **SAVONA:** DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • [illegible] ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO [illegible] • **VERCELLI:** BIONDI - CORSO DE RÈGE 2

I cestisti torinesi conquistano la promozione in A1

L'Ipifim va in paradiso

La squadra di Guerrieri, che ha ottenuto il nono successo consecutivo vincendo anche a Verona, spera ora di fare strada nei play-off. Un ricco premio ai giocatori

La Torino del canestro è in festa. Da ieri l'Ipifim, che ha espugnato (89-88) il campo della Glaxo Verona, è di nuovo in serie A1. Ci ritorna a dieci mesi di distanza dall'amaro verdetto dei play-out, conclusisi nella scorsa primavera con la bocciatura dei torinesi a vantaggio di due squadre toscane, la Neutrocoberts Firenze e la Panapesca Montecatini.

Ci ritorna con l'intenzione di restarci per sempre e con l'ambizione, che il coach Guerrieri non cresce a tenere segreta, di fare strada negli ormai mentionati play-off. Le squadre di A1 — e non è ancora chiaro quale sarà l'avversaria dei torinesi negli ottavi di finale — tremano: l'Ipifim, qualificata per la fase finale del campionato sulla scia di nove vittorie consecutive, che quasi sicuramente diventeranno dieci sabato prossimo quando la squadra di Guerrieri concluderà la stagione regolare con il platonico confronto con la Banco Popolare Sassari.

A Verona l'Ipifim ha avuto momenti di splendore ed altri di difficoltà, ha staccato la Glaxo di undici punti e si è fatta sorpassare; ma alla fine è riuscita a spuntarla ed un po' questo è un sintomo di salute, di quella freddezza che sarà molto importante nei play-off.

Da ieri i giocatori dell'Ipifim possono quindi pregustarsi il ricco premio messo in palio dalla società per la promozione, ma il compito dei cestisti torinesi non si è esaurito con il successo (anche il primo posto è ormai matematico) nella serie A2. Il pubblico di Torino si aspetta un'Ipifim protagonista anche nei play-off.

Il rebus del sesto posto della A1, quello che designerà l'avversaria dei torinesi negli ottavi, si risolverà soltanto negli ultimi 40' di gioco: Phonola Caserta, Enimont Livorno e Vismara Cantù sono sullo stesso piano, quarte con 30 punti: la classifica avulsa penalizza la squadra livornese, ma nell'ultimo turno tutto può succedere. L'Enimont è ospite de il Messaggero Roma, ■ Vismara rischia a Reggio Calabria contro la Viola, la Phonola affronterà ■ Firenze la Neutrocoberts, nella partita che vale una stagione (la salvezza) per i fiorentini.

Ma c'è anche chi rischia un risultato storico che vorrebbe evitare: è la Philips Milano, di nuovo sull'orlo dell'esclusione dai play-off dopo la sconfitta subita ieri, negli ultimi tre secondi, a Treviso con la Benetton. Se il campionato fosse già finito i campioni d'Italia in carica sarebbero condannati a giocare i play-out per la salvezza; invece possono ancora sperare, ma devono augurarsi le disgrazie altrui, la sconfitta della Captino Rimini a Reggio Emilia con ■ Rauger e della Benetton a Napoli con la Roma, già matematicamente esclusa dai play-off.

Se questi ultimi due risultati non si verificheranno, la Philips resterà fuori dalla fase successiva per la prima volta da quando esiste questo torneo a play-off.

Renato Botto

Capitan Morandotto e Kopicki, due dei principali artefici del ritorno dell'Ipifim nella serie A1. Ora i torinesi sono attesi dai playoff

A Planckaert (per due millimetri) la «Roubaix»

Gli italiani affondano

ROUBAIX ■ L'ottavo di ■ si ripeterà: resta così uno storico exploit la tripletta consecutiva degli italiani, realizzata con Bartali, Magni e Coppi quarant'anni fa nelle prime tre grandi classiche della stagione. Stavolta invece, ottobre non hanno visto e nemmeno come stati protagonisti. All'Inferno Roubaix mancavano Bugno e Argentin (ma anche tanti altri big come Kelly, Le Mond, Delgado, Muller, Richard, Lemond e Roche) Maccanti anche Baffi.

Eppure la vigilia era assai ghiotta del pronostico: una battaglia delusa, per con la più volta attenuante della sfortuna. Peccato poi che la Paris-Roubaix, questa corsa affascinante e terribile nella quale la resistenza fisica e nervosa devono essere eccezionali, riserva sempre al corridore di superare anche la malasorte. Forature e cadute da non accusare vanno messe in conto.

«Non ho avuto bene, ma debbo ammettere, in effetti, che non ero in grande giornata» ha riconosciuto onestamente il campione fiorino.

Figuriamoci così come aveva fatto nel Giro delle Fiandre, ha attaccato frequentemente ma in maniera pulitissima Indurain. Non è riuscito mai a spaventare per la prevedibilità dei suoi allunghi. Ha vinto finalmente Eddy Planckaert, una sprinter dissonato al quale tuttavia mancavi quasi sempre qualcosa per essere veramente catalogato fra i grandi. Tante vittorie in una decina d'anni di carriera, ma soltanto una mezzanale il Giro delle Fiandre di due anni fa.

Planckaert era rimasto senza contratto all'inizio della stagione per l'improvviso ritiro della Adr, la sua squadra che era anche quella, nell'89, dell'irudato Greg LeMond. La Panasonic, nella quale ■ fratello Walter (pure ottima professionista così come il più anziano Willy) è ora il direttore sportivo, lo seguiva ieri sull'ammiraglia: gli è così arrivata un'offerta, nonostante questa squadra lui l'avesse proprio abbandonata, e non proprio in maniera corretta, due anni fa.

«Ho dovuto accettare un ingaggio quasi dimezzato — ha spiegato il felicissimo Planckaert, sempre all'attacco negli ultimi 80 chilometri e senz'altro il più degno del lotto — *ma ne ritorni il prossimo anno»*.

Planckaert ha vinto sul canadese Bauer soltanto per un paio di millimetri. Senza il fotofinish, frutto del progresso tecnologico, la Paris-Roubaix avrebbe avuto due vincitori a pari merito come era accaduto nel ■949 con Serse Coppi e Mahe, ma per altri motivi: il francese era stato dirottato, proprio nel finale, su un percorso sbagliato.

Il primo italiano, il corridore Ballerini, è appena diciannovesimo. Ben poco. Ma di più del ventottesimo posto di Chiappucci che era stato l'anno scorso il primo dei nostri.

Carlo Valeri

Roubaix. Ecco il fotofinish dell'arrivo: Planckaert (in alto) precede Bauer

Parte con la pioggia la stagione di pallone

Voghera

Incominciata ostacolata dalla pioggia la nuova stagione di pallone elastico. Rinviato di ventiquattr'ore l'anticipo di Coppa Italia di sabato fra Centrale del Latte di Torino e Taggese (successo dei ligari di Pinero per 11 a 6), delle altre quattro partite in programma solo tre hanno potuto essere disputate: Degiotti ha battuto Sciorella 11-10, Bellanti ha sconfitto Tealdi 11-3, Russo I ha superato Grasso 11-6. Rinviata a lunedì prossimo Voglino-Navone.

Se la serie A ha avuto quest'anno ■ riduzione del numero delle squadre, il torneo cadetti ha viceversa aumentato il proprio campo di partecipanti, passando da ■re formazioni a undici. Il torneo prenderà il via il 29 aprile in anticipo d'una settimana sulla massima serie. Un'altra differenza tra i cadetti e la serie A sta nella formula, che per la serie B sarà analoga a quella delle ultime stagioni, a differenza di quanto accade nel massimo campionato che è stato usato per sperimentare quasi ogni tipo di formula possibile.

Tra i cadetti, dopo il girone unico, le prime due accederanno direttamente alle finali, mentre le squadre dal terzo al sesto posto si affronteranno in scontri ad eliminazione diretta (terza contro sesta e quarta contro quinta), dai quali usciranno le altre due formazioni che daranno vita al girone finale, all'italiana. Le due prime classificate saranno promosse in serie A.

Scorrendo l'elenco delle partecipanti (Moglianese, Juventus Imperia, Sanstefanese, Villanova d'Albenga, Don Dagnino di Andora, Bormidese, Caragliese, Centrale del Latte di Torino, Pro Loco Spigno, Albese ■ Taranlasca), si nota la presenza di società blasonate ■■ Albese e Sanstefanese, retrocesse nella passata stagione, e Don Dagnino di Andora.

Al tempo stesso nuove realtà si affacciano alla ribalta, come Spigno Monferrato, ■ non mancano neppure i ritorni come Torino o Caraglio. E' inevitabile, cercando di presentare il campo delle squadre più forti, cominciare dall'Albese, che si schiera ■■ una squadra sulla carta nettamente superiore alle altre. La rinnovata società albese parteciperà alla serie B con Giorgio Vacchetto o Giulio Abbate. Il primo lo scorso■■ in serie A raggiunse ■ salvezza ■ spese di Bertola e quindi sicuramente è in grado di riportare la squadra di Piero Scarzello nell'elite pallonistica.

L'altra enobile decadutaa, la Sanstefanese, pare meno solida rispetto all'Albese, ■■ Bruno Grasso e Franco Suffia che dopo l'infelice stagione a Cengio scende tra i cadetti a c■■■ una dimensione più consona al suo valore.

p. gal.

L'austriaca Dopfer vince la «Bredford Cup» di tennis

Le italiane si ■■■ arrese

«Bredford Cup» amara per le giocatrici italiane. Il trofeo messo in palio dal circolo Le Pleiadi di Moncalieri è stato vinto dall'austriaca Sandra Dopfer, n. 183 nella classifica mondiale, che in finale ha sconfitto la brasiliana Claudia Chutalgolty (6-2, ritiro per infortunio). Federica Bonsignori, testa di serie numero due del tabellone, è stata l'ultima italiana ad arrendersi, superata in semifinale (7/5 6/1) dall'ungherese Andrea Noszaly. Quest'ultima nei quarti aveva eliminato l'argentina Andrea Tiezzi, n. 151 nel ranking mondiale e testa di serie numero 1 della «Bredford Cup».

Le altre azzurre in gara sono state eliminate prima della Bonsignori: Caterina Nozzoli ■ caduta nei quarti di finale per mano della Dopfer (7/5 6/3) e ancor prima erano uscite di scena le varie Jachia, Caporusso, Isidori. L'unica giocatrice di casa, Carmela Vitali, è stata eliminata al primo turno del tabellone finale, ma si è difesa con onore contro la tedesca Barbara Rittner, vittoriosa per 7/5 6/2.

C'erano altre due ragazze di circoli torinesi in gara, Manuela Bargis e Stefania Indemini: per entrambe la strada si è chiusa nel primo turno del torneo di qualificazione. La Bargis è stata eliminata dall'austriaca Debrovits, la Indemini dalla brasiliana Mayorkis.

Ha quindi avuto conferma la tradizione sfavorevole alle giocatrici italiane: nelle cinque edizioni del torneo internazionale finora disputate, al Monviso di Gruglisco e, quest'anno, al circolo Le Pleiadi di Moncalieri, si è registrato un solo successo azzurro, quello del 1985 di Laura Golarsa.

Nel torneo di doppio della «Bredford Cup» ha prevalso una coppia orientale, formata dall'indonesiana Suzanna Wibawo e dalla giapponese Iida Ei, vittoriosa sul doppio italo-ungherese formato da Bonsignori e Noszaly in tre set (7/5 3/6 6/4). Archiviata la prima edizione del torneo femminile, l'attivo circolo monealiorese sta progettando di ospitare un'analo■ rassegna, con un montepremi ovviamente maggiorato, in campo maschile.

In attesa di sviluppi futuri, il tennis piemontese si concentra sui prossimi appuntamenti: mercoledì lo staff tecnico di Riano, guidato dal consigliere Chiarino Cimurri e dal tecnico Paolo Bertolucci, farà visita allo Sporting di Torino, a Vittorio Crotta e ai migliori giovani tennisti del Piemonte.

r. b.

LOTIP

CONCORSO 14

1ª	Friendly Face ■	
	Express Ride	1
2ª	Irambo Jet	1
	Ivlasco ■	
3ª	Imponent Horse ■	
	Fullver	2
4ª	Groder	X
	Fox Farm	2
5ª	Leopoldo di Lorena	X
	Safelius-Marionella	1 2
6ª	Nervi	1
	Tequila ■■	■

MONTEPREMI

Lire	2.190.376.800
Ai 329 «12»	
Lire	1.700.000
Ai 5.888 «11»	
Lire	124.000
Ai 39.471 «10»	
Lire	18.500

La cuneese Stefania Belmondo protagonista della stagione

Sci, o.k. le donne nel fondo

Largo alle donne, nel fondo piemontese. Già adulte o ancora bambine, sono state loro più che mai le protagoniste della stagione agonistica ■■ si è appena conclusa. *«In un bilancio finale come non citare prima di tutto Stefania Belmondo?* — si chiede il responsabile zonale Italo Giubergia — *E' stata la prima italiana di tutti i tempi ad aver vinto una gara di Coppa del Mondo. Coppa che, nonostante le numerose assenze dovute a malanni vari, ha terminato al settimo posto assoluto, davanti al fior fiore del fondismo nordico»*.

Con Stefania Belmondo (che ha sostituito Maurizia Damiano in qualità di atleta-simbolo della Coalvi Cuneo) va subito ricordata un'altra ragazza cuneese, Elena Desderi. *«Anche lei fa parte della Nazionale* — ricorda Giubergia —. *In questa stagione non ha ottenuto grossi risultati, ma ha impostato ■■ lavoro molto impegnativo finalizzato ai campionati mondiali dell'inverno prossimo»*.

Ma le grosse speranze del Comitato Alpi Occidentali vanno già oltre la Belmondo e la Desderi, e sono tutte puntate sui settori giovanili. E' qui che ci sono alcuni grossi talenti che hanno solo bisogno di crescere. *«Ilaria Chesta ha incominciato ad esprimersi con quella continuità che nello passate stagioni lo ■■ mancato* — afferma Italo Giubergia — *ed è così riuscita a cogliere il titolo tricolore nella categoria esordienti. Tra le allieve invece Lara Pagnol ha fallito appena di 3" il primo posto ai campionati di categoria, dovendo accontentarsi della medaglia d'argento. E' però una ragazza che presenta ancora ampi margini di miglioramento, possiede una grossa volontà ed ha alle spalle una famiglia ed uno sci club che sanno motivarla al massimo. Credo di non sbagliarmi affermando che è proprio lei l'erede della Belmondo»*.

E tra i maschi? Ci sono due giovanissimi piemontesi che possono sognare alla grande, se sapranno crescere con la grinta e ■ determinazione che li hanno sorretti finora: ■■ Daniele Pepdia ed Andrea Collino, del '74.

«Se proprio dovessi tracciare un bilancio della stagione, mi posso ritenere più che soddisfatto — conclude Giubergia —. *Mai come quest'anno però abbiamo dovuto sostenere spese ingentissime per ottenere dei risultati, inseguendo la neve ovunque essa comparisse e portando la squadra fino in Trentino pur di farla sciare. Una spesa a cui hanno contribuito tutti: il Comitato, la società e gli stessi atleti, ma che è stata possibile affrontare solo grazie alla sportività del nostro presidente Roccia. Però non è possibile continuare in questo modo: per il prossimo anno stia■ prendendo in esame l'ipotesi di ridurre il numero dei componenti la squadra zonale»*.

Marco Sannazzaro

Stefania Belmondo, prima italiana a vincere una gara di Coppa nel fondo

DIETRO LE QUINTE *della serie C*

NOVARA-PRO VERCELLI

L'ex glorioso azzurro giudica l'incontro delle due squadre, assai malmesse, ed è pessimista sul loro futuro

Molino: «Il derby della nostalgia, purtroppo declassato»

NOVARA ● Il derby della nostalgia si è concluso con uno 0-0 annunciato. Tanti calci a vanvera, portieri pressocché inoperosi e pubblico scarso e scontento, almeno quello di parte novarese. I tempi del vecchio «quadrilatero» del calcio piemontese, con le protagoniste di ieri, Novara e Pro Vercelli, a battagliare con gli altri due vertici (Cuneo ed Alessandria), sono ormai un pallido ricordo. Le battaglie accanite di una volta, ricche di roll e di impegno, appartengono al passato remoto. Ed troppo tempo ormai Novarese Pro Vercelli sono scivolate in basso e - purtroppo - si sono adeguate al «modus giocando» di questa C2 che non esalta nessuno.

In tribuna a seguire la partita c'era Peppino Molino, giocatore prima, e allenatore, dopo della squadra novarese. Non riusciva a nascondere un pizzico di amarezza. Lui, innamorato del calcio e del Novara, provava disagio nel vedere la squadra del cuore titubante e imprecisa. E non è che la «bianche casacche» facessero molto di più: anzi nel corso del primo tempo la «Pro» - che pure ha ancora un filo di speranza di accedere alla C1 (una proprio un filino!) - ha subito il gioco azzurro orchestrato dall'instancabile Marchetti, 36 anni ma ancora tanta voglia di giocare, unico in campo nessuno all'altro «vecchietto», il vercellese Bellopede.

Peppino Molino, però, non si faceva illusioni durante l'avvio azzurro. «Qui - diceva da esperto di cose calcistiche - finisce senza reti. Di vere occasioni non se ne vedono. Ormai questo derby è come declassato. Basta guardare gli spalti: i tifosi sia vercellesi che locali non si esaltano neanche un poco. E come potrebbero con squadre così malmesse?».

Il protagonista dell'ex azzurro si rivela esatto. Nella ripresa la Pro Vercelli stupisce la robustezza della sua difesa e si «accontenta» come al un appuntamento movimentato. «Un punto per uno non scontenta nessuno». Ma questo lo lo lascio commentare Molino mentre la gente lascia lo stadio delusa. «La squadra vercellese doveva vincere per fare un passettino avanti - prosegue - e il Novara aveva bisogno di una vittoria per riscaldare la tifoseria. Il derby è proprio decaduto, come nell'hockey. Una volta c'erano «ultrà» scontri fra sostenitori delle opposte fazioni. Adesso vercellesi e novaresi sembrano accomunati da un'identico amaro destino».

Peppino Molino di derby con la «Pro» non ne ha giocati né direttamente assunti da allenatore: «Quando giocavo il Novara negli Anni 60, non c'era storia lo sono le loro molte più sotto. Era i più recenti, visti da spettatore - quello che, a Vercelli, è costato la promozione in C1. Il Novara venne infatti sconfitto con due rigori e alla fine gli mancò un punto per la promozione».

Il Novara tornerà grande? «Quest'anno sembrava la volta buona, ma ci sono stati troppi contrattempi. Dapprima la guida tecnica: non si può cambiare allenatore dopo due giornate; dimostra che le idee erano confuse già all'avvio. Adesso c'è Domenghini ma a quanto sento dire non esiste armonia nello spogliatoio. E poi non abbiamo in attacco uno "forte", un uomo capace di gol anche di testa, così sprechiamo montagne di cross. Il futuro? Dipende dalla società. Se ci sono soldi - concludo - ridiventerà grande». Peppino Molino - e se i dirigenti si affideranno a un direttore sportivo esperto, non ci dovrebbero essere difficoltà - lo vedo contendere seriamente gli spareggi.

Marcello Sanzo

Larissotti e Carrera in un momento del derby tra il Novara e la Pro Vercelli

VERCELLI ■ Tra i molti personaggi in tribuna, ieri a Novara, per la classicissima di C2 fra gli azzurri e le bianche casacche, un ex campione d'Italia ed ex Nazionale: Giovanni Provasio.

Non si vive, per da buon vercellese, ■ scudetto con la Fiorentina per poi non restare ebbramente innamorati della maglia viola.

Casi, forse l'emozione più forte dell'intero pomeriggio novarese a Provasio è arrivata per radio, il rigore di Boggio parato da Tancredi.

Se il pensiero corre sempre sull'Arno, Provasio è comunque un inguaribile fan della Pro. Non solo la segue con puntiglio ma non esita a dare consigli anche da esperto allenatore e quando Zoratto sbaglia un gol a porta vuota Provasio non manca di fare la federale: «Questo non deve succedere, non deve essere».

Certo nella Pro

Dice: «La squadra è molto giovane, ha buone individualità e potrebbe ottenere di più se giocasse con più continuità. Ma ci sono troppi buchi in difesa e poi il centrocampo è troppo leggero. Ci vorrebbe un giocatore di esperienza che sappia dare ordine».

All'inizio del campionato Provasio aveva previsto una posizione media per i vercellesi. L'attacco del portiere Grazzani che ogni domenica si distingue.

E Grazzani è effettivamente uno dei migliori portieri in circolazione del girone anche se il Novara è stato fortunato: in tutto il tempo sufficiente a dedicare una parola d'elogio al numero uno bianco.

Ora per Provasio ricominciano i problemi di lavoro: «Ho parlato con Zoratto e con Pasalia. Aggiungo qualcosa di nuovo alla squadra ma bisogna tenere conto delle considerazioni economiche della società».

Enrico De Maria

L'ex azzurro Giovanni Provasio

L'allenatore novarese, Domenghini

Il presidente del Novara, Sigaro e il collega della Pro Vercelli, Cattaneo

Il portiere della Pro Grazzani

CASALE

Rossi: «Ci vuole lo sponsor»

L'assessore analizza le «squadre a rischio» e dice: «Una città di 40 mila abitanti deve avere maggiori ambizioni ma si deve organizzare»

CASALE ■ L'assessore sorridente e giovanile come sempre quando parla di calcio: è il gioco del calcio per Vittorino Rossi, 51 anni, si identifica con il Casale. Una passione che coltiva da quando «con la maglia nerostellata disputavo i campionati giovanili - ricorda -, nel ruolo di portiere. Poi ho giocato anche a Valenza e Crescentino».

Ieri i nerostellati sono stati sconfitti (2-1) in trasferta a Prato contro un diretto avversario nella lotta per la salvezza, ma Vittorino Rossi non ha dubbi: «Quest'anno la salvezza non ci può sfuggire, nonostante gli infortuni e le squalifiche. Faccio gli auguri a Omicioli e Lazzeri perché possano ritornare a giocare prima della conclusione del campionato: mi sono convinto che la squadra di mister Bruno Baveni saprà farsi valere comunque già dal prossimo confronto. Ci mancano soltanto cinque o sei punti a quella quota che dovrebbe garantire la permanenza in serie C1». Altre squadre coinvolte nella «zona a rischio» stanno però recuperando terreno. «Tra i club della provincia in C1 - conclude - siamo comunque tra i favoriti nella spirale per non retrocedere. Purtroppo il Derthona è spacciato mentre in classifica precedono l'Alessandria. In questo stagione il Casale ha garantito un gioco spettacolare. Nelle ultime giornate ha badato più al risultato, continuando ad aggredire gli avversari. Forse si poteva anche ottenere la salvezza con anticipo. Sul nostro campionato hanno però inciso tre rigori da rigore sbagliati e la serie negativa di cinque sconfitte al termine del girone di andata. Comunque, per una città di 40 mila abitanti, è già un grosso risultato poter disputare la C1 contro formazioni molto quotate. Abbiamo un grande presidente, ci manca solo uno sponsor».

Gino Defancisci

Il tecnico del Casale, Baveni

PONTEDERA

Benzi: «A Pontedera ha prevalso un grande cuore»

CUNEO ● Tutto come da copione, fino alla sconfitta con il Novara il Cuneo reagisce con una vittoria sul Pontedera.

Era un rosso del girone di andata. Si è ripetuto in quello di ritorno, anche se in modo incredibile, con due rigori sbagliati clamorosamente dai padroni di casa.

Mario Benzi, capitano bianconero e «libero» di ruolo, giocatore di grandissima esperienza ed estremamente serio, ha vissuto una domenica intensa e non priva di emozioni: «Sì, abbiamo segnato nelle battute iniziali con Perugini e la reazione dei toscani era prevedibile, forse persino provvidenziale».

«Ci hanno premiato fino alla fine, ma sempre correttamente - continua - a Pontedera c'era un Cuneo in buona vena decisi a riscattare la sconfitta del derby. Abbiamo saputo essere pericolosi in contropiede, colpire un palo con Marafioti. E non c'è dubbio che la fortuna si sia ricordata di noi, perché subire due rigori e nessun gol contro non è fatto di tutti i giorni».

Benzi, 28 anni, ha guidato lo scorso anno il centrocampo bianconero nella scalata alla C2.

Ora i professionisti ha cambiato ruolo, passando a dirigere la difesa.

«Un ruolo che mi va benissimo e che viene al momento giusto, nel pieno della maturità della carriera».

Nei programmi di Benzi c'è un sogno: «Giocare ancora cinque stagioni a buoni livelli: in fondo fare il libero è meno stressante sul piano atletico».

«Ci sono arrivato al momento giusto» concludo con un sorriso.

Gualtiero Franco

ALESSANDRIA

Colpa, secondo il capo ufficio stampa della Regione, della società e del tecnico

Salvio è critico: «Ai grigi manca tutto»

ALESSANDRIA ● Due volte in svantaggio, l'Alessandria, impegnata ieri al «Moccagatta» contro il Chievo, è riuscita entrambe le volte a recuperare, prima grazie ad un rigore realizzato da Mariani e poi con un bel gol di testa di Carrara. Il punto conseguito può essere prezioso nella lotta per la salvezza, tenuto conto anche dei risultati delle formazioni invischiate negli ultimi posti della classifica, ma il pareggio non ha certo soddisfatto la tifoseria mandrogna sempre meno numerosa sugli spalti: ieri i paganti erano appena 2012, con un incasso di poco superiore ai 26 milioni.

Non è stata una bella prova quella fornita dai «grigi», che troppo spesso hanno subito la pressione e la velocità dei veneti e contro campo e non hanno convinto né per tecnica né per grinta. Decisamente contrariati i tifosi, che hanno spesso rimbeccato i giocatori e alla fine hanno salutato la loro uscita dal campo con bordate di fischi ed urli di dileggi e buffoni.

Molte le critiche anche al presidente Gino Amisano ed all'allenatore Renzo Melani che anche domenica, contro ogni sua abitudine, ha lasciato la panchina qualche minuto prima del triplice fischio di chiusura.

In tribuna, a soffrire per la squadra del cuore, il capo ufficio stampa della Regione Piemonte, l'alessandrino Roberto Salvio.

«A questa squadra - ha commentato a fine gara Salvio - manca quel tutto, ■ l'altro la difesa si presenta poco sicura e non esiste un vero libero. Poi, va sottolineato, è la formazione che ha realizzato meno gol in tutta la serie C1. Le due reti contro il Chievo, non a caso, sono un episodio del tutto casuale e non devono certamente far pensare ad un attacco prolifico».

Alla luce del pirotecnico pareggio con i veneti quali le possibilità di salvezza dell'Alessandria? «La speranza di salvezza - dice Salvio - ci sarà sempre, anche perché ci sono almeno cinque o sei squadre a pari livello che lottano per il terz'ultimo ed il quart'ultimo posto in classifica. Bastano pochi episodi isolati per risolvere la salvezza, ■ pareggio a Trento, nella trasferta di sabato prossimo, potrebbe già essere ■ risultato determinante, a favore dei grigi».

La precaria situazione in classifica può essere, in qualche modo, addebitata alla società, che pure ha avuto il grande merito di risollevare la squadra dalla disastrosa gestione Bartoneri, portandola tra l'altro, lo scorso campionato, in C1?

Secondo Roberto Salvio «la società può avere delle colpe nella campagna acquisti non adeguata alle esigenze di un campionato in C1». «Ma - aggiunge subito - resta da stabilire se la responsabilità sia stata dei dirigenti o piuttosto dell'allenatore. Probabilmente gli acquisti sono stati decisi secondo il modulo di gioco caro a Melani, nolo per la sua tattica ultilitaristica, che in C1 non basta. Sarebbe stato necessario avere qualche individualità in più».

Tra i tifosi anche Michele Sandroni, ex presidente e da sempre super tifoso dei «grigi». «L'Alessandria - dice Sandroni - potrà salvarsi, ma questo soltanto perché ci sono squadre ad ■ livello più basso». Di chi le responsabilità maggiori? «Dall'allenatore, è stato certamente l'elemento più negativo in assoluto».

Franco Marchiaro

Cattaneo è scoraggiato «Siamo più forti di prima ma abbiamo tanta sfortuna»

DOMODOSSOLA ■ Pareggio in casa della Cittadella, un risultato utile per la Juve Domo, ma solo fino a un certo punto. Infatti proprio la squadra affrontata ieri occupa il quartultimo posto della classifica a i domesi - che sono ultimi - dovrebbero raggiungerla e superarla per salvarsi. Cosa assai difficile se non proprio impossibile visto che il distacco da recuperare è abissale: otto punti.

Dario Cattaneo, presidente dei granata ossolani, non si fa soverchie illusioni, così come la tifoseria. Ma quando gli si chiedono le ragioni di questa annata «no», vissuta dalla squadra sempre all'ultimo posto, non sa dare ■ risposta precisa. Parla di sfortuna, e certamente la sua squadra ne ha avuta tanta, e aggiunge che la Juve Domo non è certamente inferiore ad alcune delle squadre che la precedono. Quest'anno, addirittura, stando a Cattaneo la formazione granata è più forte di quella dell'anno scorso che pure riuscì a salvarsi. Il presidente non lo dice chiaramente, ma lo lascia capire: questa stagione nera è stata contrassegnata anche dalla sua inesperienza: appena arrivato alla guida della società Dario Cattaneo si è affidato a persone che lo hanno deluso e il «valzer degli allenatori» lo sta a dimostrare ■ giocatori comprati e rimandati al mittente.

m. s.

Giochi della Città di Torino:
la scuola elementare
di strada San Mauro
ha battuto nella finale
di sabato al Palavela
gli eterni rivali
della Parini
che avevano dominato
negli ultimi quattro anni

E finalmente la «Cena»

Dopo il secondo posto delle ultime due edizioni

In alto a sinistra
l'affollata partenza
del mezzofondo

Sopra: la treccia
non compromette
lo stile quasi perfetto

A sinistra: esili le gambe
ma già grande
la voglia di vincere

A fianco: al traguardo,
si può finalmente tirare
un sospiro di sollievo

CONTRO I COLPI DI SONNO
ACCENDI UN IRRADIO.

Se il rombo del motore non riesce a tenerti sveglio, se il movimento dei tergicristalli ti fa chiudere gli occhi, se la prima stazione di servizio dista 42 km, allora accendi un Irradio XR - 1805. Sintolettore per una duplice scelta, autoreverse e ricerca automatica per non muovere un dito, funzione autostore fino a 6 stazioni, display LCD ad elevato contrasto per vederci più chiaro, AM/FM stereo ■ sintesi di frequenza. Tutto lo stile di 50 watt firmati Irradio per farti sognare sempre ad occhi aperti.

IRRADIO
AVANTI IL PROSSIMO.

TUTTE LE VIE ■■■■■■■■■■ A UN IRRADIO.

TV MIRAFIORI - C.so Unione Sovietica 395 - Torino
M.P.M MARVIN - P.zza Lagrange 45 - Torino
ROSSI MARCO ■ FIGLI - C.so Nizza 15 - Cuneo

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.981
10126 Torino Corso ■ d'Azeglio 60 - Tel (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.560
17100 ■■■■na Piazza G. Marconi 3-5 - Tel. (019) ■■219/811 182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giobatta 47 - Tel (0184) 501.■■■

Annunci Economici
Gratuiti
Tagliando di prenotazione

affare fatto PK publikompass spa

Data

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente nella rubrica

n.

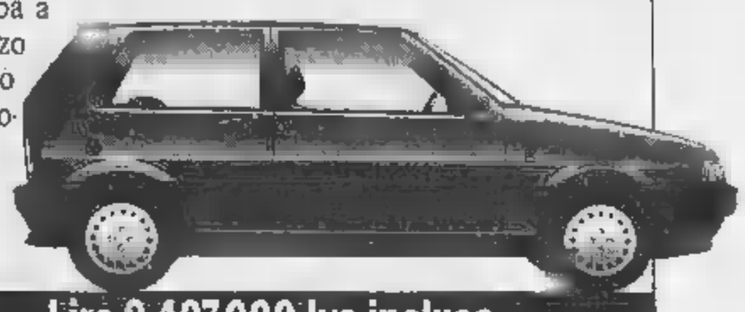
TESTO (in stampatello)

COGNOME NOME

Telefono

Spedire a: PK - Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Oppure consegnare agli sportelli PK di Via Roma, 80 o via Marenco, 32

UNO Tutte le qualità della compatta più venduta d'Europa a un prezzo davvero appassionante.



Lire 9.407.000 Iva inclusa

Motore 903 cc - 45 CV, 140 km/h - km con 1 litro 90 km/h - Coppe ruota integrali - Sedili anteriori reclinabili - Lunotto termico - Allestimenti interni personalizzati.

UNO PRESENTA 2 VERSIONI NUOVE ANCHE NEL PREZZO.

CS '90. Tutti i più di motorizzazione 1100 ad un prezzo ancora più vicino a voi.

Lire 8.610.000 Iva inclusa

Motore 1116 cc - 58 CV, 150 km/h - km con 1 litro 90 km/h - Da 0 a 100 km/h in 15".

Uno Trend e Uno CS '90: è nata la nuova generazione Uno.

Due versioni non solo ricche, ma anche molto convenienti. La Uno CS '90 vanta addirittura il prezzo più basso per un'auto di cilindrata 1100. Mentre rimangono inalterate le qualità automobilistiche che hanno portato la Uno ad essere la compatta più apprezzata e venduta d'Europa, il loro prezzo estremamente interessante le avvicina ancora di più ai loro appassionati.

Uno Trend e Uno CS '90: da oggi fare un salto di qualità è davvero facile.

SU CON LA VITA!

2 MILIONI

Le buone notizie non sono finite. Fino al 30 aprile c'è anche la supervalutazione dell'usato. A chi desidera cambiare la propria vecchia auto con una nuova Fiat. Con Fiat Usato e Successful Fiat al tempo stesso fino a 2 milioni per il vecchio usato e interessanti supervalutazioni per l'usato che vale di più. Aprile è un momento davvero fantastico per fare un bel salto di qualità automobilistica.

FIAT

Fino al 14 aprile

Pasqua SMA ed è subito Festa!

Colomba con glassa di nocciole Pasticcere" 1000 g	6.890
Uovo cioccolato fondente - Ferrero 125 g	6.140 (L. 49.120 kg)
Tartufi La Cremeria Gelati 150 g	3.460 (L. kg)
Caffè Oro Lavazza 2 conf. g cad.	5.980 (L. 11.960 al kg)
President Reserve Ricoadonna 75 cl	5.760 (L. 7.680 l)
Chardonnay Maschio 75 cl	3.180 (L. 4.240 al l)
Whisky William Lawson's 70 cl	8.180 (L. 11.685 al l)
Pasta all'uovo Margherita 250 g	1.380 (L. 5.520 al kg)
Tortelli o Tortellini Festaiola 250 g	3.050 (L. 12.200 al kg)
Formaggio Brie al kg	8.920
Philadelphia kraft 200 g	2.410 (L. 12.050 al kg)
Mozzarella S. Lucia Galbani 125 g	1.250 (L. 10.000 al kg)
Tonno Simmenthal scatole 80 g cad.	2.620 (L. 10.810 kg)
Piselli Primavera Findus 300 g	1.880 (L. 6.266 al kg)
Burro Zangola Prealpi 250 g	2.330 (L. 9.320 al kg)
Olio extra vergine di oliva Frantoio Carapelli 100 cl	5.380

sma supermercati

CERTEZZA CONVENIENZA

Stefania Sandrelli ha deciso di darsi alla regia nel prossimo anno

INTERVISTA

«L'Evelina che interpreto nel film della Giampalmo è una donna indipendente, dedita al lavoro e ai figli che però deve trovare una soluzione fra il suo nuovo amore e le gelosie e le incomprensioni dei suoi ragazzi già grandi»

Il duo pianistico Cristina Frosini-Massimiliano Baggio

Sandrelli, la mamma chioccia scopre l'amore a quarant'anni

ROMA — Ogni tanto c'è qualche attore di successo che minaccia di passare alla regia. Spesso poi capita che tutto si risolve in un quasi fiasco. Ma a Stefania Sandrelli, brava bella e simpatica — che già ha fatto questo annuncio in periodi diversi — auguriamo la gioria del trionfo. Nel frattempo eccola nell'ultima fatica come protagonista del film «Evelina e i suoi figli» diretta da Lina Giampalmo ex moglie di Giancarlo Giannini. Un ruolo che l'ha molto soddisfatta per la sensibilità di una tale valutazione dei nostri giorni. Dice «E' la storia di una donna, divertente, che si guadagna la vita sottovoglia facile per bambini. Ha separati amici tutte le coppie che si lasciano e creano i figli da sole. Poi perché l'amore arriva quando vuole lui e non quando noi lo decidiamo si innamora di un altro uomo e questo fatto provoca una grande turbamento nel rapporto coi figli. Dato che sono cresciuti sono gelosi perdono i riferimenti e vivono i figli in modo diverso».

Il momento che il film è stato scritto anche pensando a lei protagonista. Ha messo qualcosa di suo?

«No, no a me piace essere se vivo bene. Io mi occupo solo del lavoro che mi viene affidato. Poi è tale la mia disponibilità che, se posso intervenire, lo faccio volentieri ma per solito non intervengo se una cosa interessa, dunque che il mio è più che altro un apporto fisico».

Pensa che l'amore, per una madre, possa nascere improvvisamente e sconvolgere la sua vita e quella dei figli?

«Sì, bisogna fare sempre i conti con l'imprevisto con ciò che la vita ci riserva. L'amore fortunatamente, è sempre nascosto dietro l'angolo».

E il rapporto coi figli nel film, le è sembrato vero e convincente?

«Moltissimo altrimenti non l'avrei fatto. E poi a me interessa molto questo tipo di rapporto madri-figli, specie in quell'età, cioè quando sono attorno ai vent'anni. Ne sono stata emozionata e quindi coinvolta per ho io per essere coinvolta devo essere emozionata».

Trova che ci sia molta differenza fra voi mamme di oggi e quelle che furono le vostre mamme?

«Certamente oggi c'è un rapporto molto più dinamico, di maggiore amicizia, quasi di complicità e convivenza. Certo uno molto più permissivo e ci poniamo quasi allo stesso livello. E' il solo modo per avere la fiducia dei figli».

Anche se poi la madre ha una sbandata?

«Sì, perché una donna giovane, specie se è divorziata, può avere dei colpi di testa. Credo però che ci sia qualcosa che equilibra tutto, cioè l'affetto e la comprensione».

Ma che tipo di donna è quella del personaggio nel film

«E' una donna molto simile a tante altre, ad ognuna di noi, con tutti i problemi e le preoccupazioni tipiche di una donna di oggi, specie poi di quelle che hanno più un marito. Ma Evelina è anche una donna indipendente, dedita al lavoro e ai figli che però deve trovare una soluzione fra il suo nuovo amore e le gelosie e le incomprensioni dei figli».

E' vero che lei sta pensando di passare alla regia?

«E' vero, ci ho pensato e ripensato molto. Ma ormai è deciso e credo che questo accadrà non prima del 1991, dato che ho già tutto programmato».

C'è già un'idea precisa?

«Sì, ho già cominciato a scrivere qualcosa, ma non posso accelerare i tempi perché ho da assolvere anche altri impegni».

Pensa anche di interpretare un ruolo? Cioè fare regista-attrice?

«Non lo so ancora, potrebbe anche darsi...».

Insomma avremo una regista-donna in più...

«Ma io non farei in questo caso tanto una distinzione fra uomo e donna. Importante è che un lavoro sia fatto bene. E' certo comunque che le donne-registe sono in aumento, ed è giusto che sia così dal momento che le donne oggi hanno un migliore accesso a certe professioni che prima erano prerogativa maschile, sono in aumento le donne-medico, le donne-avvocato, le donne-poliziotto».

Lei ha interpretato il suo primo film a 15 anni, per la regia di Pietro Germi, cosa le è rimasto di quel primo lavoro?

«Confesso che non ricordo molte cose. Allora ero molto piccola e, ripeto, ero sempre accompagnata da una madre. Facevo solo che Germi mi diceva di fare senza rendermi conto di ciò che accadeva attorno a me. Però è rimasta in me una domanda in sospeso...».

Che domanda?

«Una domanda che avrei voluto fare a Germi ma non c'è più stato tempo. Avrei voluto chiedergli perché mi guardava sempre molto divertito, spesso ridendo da apartamento: domanda che allora non avevo osato fare».

Cos'è che la mette in imbarazzo nel suo lavoro?

«La mia miopia. Il fatto che, mentre recito una scena a volte non riesco a vedere bene cosa succede agli altri... Ma a ripensarci questo è un elemento positivo, ti invita qualche imbarazzo. Non sei frenata dal disagio di certi sguardi. E' un po' come quando sei sul palcoscenico e le luci della ribalta creano l'impressione che gli spettatori tutti manichini. Ti impediscono di scontrarti con lo sguardo di qualcuno in particolare. Credo che la cosa peggiore per un attore è captare uno sguardo di disapprovazione».

Le è mai capitato?

«Fortunatamente mai. Per poter recitare bene secondo le proprie capacità, non bisogna sentire presenze estranee, critiche».

Cosa c'è adesso nel immediato futuro?

«Adesso sono in partenza per Parigi. Se ne riparlerà al mio ritorno...».

Lamberto Antonelli

Settimana Santa scandita a tempo di musica sacra...

TORINO — Non è a pieno ritmo, nella Settimana Santa, l'attività delle sale da concerti; sono invece numerosi gli appuntamenti di musica sacra. Esecuzioni corali di carattere polifonico sono previste in questi giorni in molte chiese torinesi durante le funzioni liturgiche, alcune delle quali molto suggestive. La Corale del Duomo, circa quaranta elementi, è diretta da Massimo Nosetti, un alessandrino che alterna alla direzione di coro un'intensa attività di organista. La Corale sarà presente in Duomo a tutte le funzioni presiedute dall'Arcivescovo. Nel Santuario di Santa Rita è attivo un gruppo più ristretto, composto di quindici elementi, sempre diretto da Massimo Nosetti. Nell'Abbazia di Novalesa c'è un gruppo di esperti del gregoriano, trentatré elementi guidati da Enrico De Maria. Nell'ambito delle «voci bianche», i *Piccoli Cantori di Torino*, fondati nel 1972 da quel musicista geniale e infaticabile che era Roberto Goitre, sono oggi diventati delle piccole star. Li dirige il maestro Bouvet e mercoledì, ore 21.15 nella chiesa di San Filippo, tengono un concerto insieme a un altro paludatissimo coro di voci bianche, i Virolet di Barcellona.

Passiamo ora ai tradizionali appuntamenti concertistici, quasi tutti nel segno della musica da camera.

Tre le alternative in programma per questa sera. Due solisti torinesi, Massimo Marin al violino e Paolo Taralio al pianoforte, Auditorium ore 21, concludono la stagione del Cedas Fiat. Il programma prevede una sonata per violino e pianoforte, la *Sonata in la minore* op. 137 n. 2 di Schubert, la *Sonata in mi bemolle maggiore* KV 380 di Mozart e quella in *la maggiore* di Franck.

Per i concerti di Mythos, nell'oratorio San Filippo alle 21, il giovane pianista tedesco Michael Krucker, che ha studiato con Vasary, Canino e Badura-Skoda, si cimenta con un programma impegnativo, di ispirazione classico-romantica: la *Fantasia* K 397 e la *Sonata* K 332 di Mozart, la *Polonaise* op. 26 n. 1 di Chopin, *Arabesque* di Schumann, due *Rapsodie* di Brahms e, in chiusura, il notissimo *Mephisto Waltz* di Liszt. Alla stessa al Teatro San Giuseppe si presentano alcuni allievi del Conservatorio: è il turno delle classi di pianoforte e di violino.

Musica anche a livello di quartiere. Domani ore 21, nella scuola di via Saccarelli 18, l'Associazione Ippogrifo ha invitato il Trio d'Archi «Allegretto Italiano»: Haydn e Mozart gli autori in programma.

Inconsueto il concerto in programma mercoledì ore 21 all'Auditorium per la stagione dell'Unione Musicale. Ci sono due giovani e affermati pianisti milanesi, Cristina Frosini e Massimiliano Baggio; con loro due eccellenti percussionisti, Maurizio Ben Omar e Danilo Grassi i quali sfoggeranno un vasto corredo di timpani, xilofoni, triangoli, piatti, tamburi e grancasse nella suggestiva *Sonata per 2 pianoforti e percussioni* di Béla Bartók. E' una composizione del 1937, periodo nel quale Bartók sperimenta i più arditi itinerari compositivi, sfruttando in senso ritmico e anche in senso melodico le innumerevoli possibilità delle percussioni. Due serie di celebri variazioni occupano invece la prima parte del concerto: quelle di Brahms dell'opera 56 sopra un tema di Haydn e quelle di Camillo Saint-Saëns sopra un tema di Beethoven.

La stagione primaverile della Rai si articola quest'anno secondo un programma che ruota attorno a tre grandi figure letterarie, «*Amleto, Dante e Faust*» e ai riflessi che questi tre miti hanno esercitato su una vasta schiera di compositori, da Liszt a Manzoni.

Dopo l'*Amleto* di Thomas, eseguito in forma di oratorio la settimana scorsa, giovedì ore 21 all'Auditorium, la sinfonica della Rai diretta da Hubert Soudant proporrà altre rivisitazioni musicali dell'Amleto.

Si inizia con il poema sinfonico *Hamlet* di Liszt, una partitura del 1858 efficacemente descrittiva degli stati psicologici del dramma, seguono le musiche di scena di Sostakovic (1964) in prima esecuzione radiofonica, quelle di Prokofiev per soprano, baritono e orchestra su testo di Shakespeare tradotto in russo, e, infine, l'Ouverture-fantasia *Hamlet* di Ciajkovski.

Giorgio Gervasoni

Un'intensa settimana teatrale per tutti i gusti

E grandi attori in arrivo

A Torino, la settimana teatrale parte con Euripide. Niente tragedie, però questa sera al Carignano sarà di scena «*Il prigioniero del Ciclope di Euripide*», uno spettacolo che Paolo Passalacqua ha realizzato per il Settore Ragazzi & Giovani del Teatro Stabile di Torino partendo dall'unico dramma satiresco, «*Il Ciclope*», del grande tragico greco tradotto per l'occasione da Piero Ferrero. La storia, che ha come principali interpreti Michele Di Mauro, Alberto Ferracin (14 anni, ex allievo del laboratorio dello Stabile) e Franco Oliviero, ruota attorno alle vicende di Omero Mancini, un insegnante-poeta finito per caso capita sotto le grinfie di Cornelius, uno psicoterapeuta-stregone che cura i pazienti con lo psicodramma, nel caso specifico con la rivisitazione del dramma euripideo. Alla fine, arriverà Alberto, figlio di Omero Mancini e novello Telemaco, a risolvere la situazione. Grande apparato scenico e diversi generi di spettacolo tolte alla prosa, cabaret, melodramma e televisione) confluiscono in quella che al regista piace definire «*una favola moderna sull'arroganza del potere*», pensata per le scuole ma valida anche per il pubblico adulto, tanto che resterà nel cartellone del Carignano fino al 14 aprile.

Per le altre «prime» di grosso richiamo l'appuntamento è in cintura, da Rivoli a Moncalieri. Al Don Bosco di Cascine Vica (Rivoli) si conclude domani sera «*Veglia di teatro*», una stagione particolarmente felice sia per le scelte che per il pubblico: arriveranno Renzo Montagnani, Paola Tedesco e Micol Pambieri con «*Un giardino di ananas fatto in casa*», uno delle più recenti commedie di Neil Simon, già immortalata dal grande schermo in un film con Walter Matthau.

A Moncalieri, giovedì al Matteotti per «*Piemonte e teatro*», una grande interprete, Marina Malfatti, in «*Come prima, meglio di prima*», regia di Luigi Squarzina.

Da non perdere, per gli appassionati di Pirandello, perché la turbida storia di Fulvia Celli, moglie offesa e disprezzata, è tra i suoi drammi meno rappresentati (anche se ha avuto ben tre edizioni cinematografiche), forse per la difficilissima prova d'attrice richiesta.

Un'interessante proposta, per «*Sipari di primavera*» al Teatro Studio Cinque di Chieri. La Compagnia Nuovoteatrattuale, Marco Aloito, Beppo Di Mauro, Riccardo Montanaro, Toni Mazzara, Maurizio Tropea, Mauro Agliati e la regia di Antonio Valleggi, presenta domani sera «*Un alto mare. Ovvero Mrozek, l'impossibilità di una rivolta*», da due commedie di del polacco Slawomir Mrozek, uno dei più significativi esponenti della «*letteratura del disgelo*», vicino a Ionesco e Beckett per la sua vena grottesca e i dialoghi surreali. Il lavoro della compagnia vallicherà comunque la semplice messa in scena del teatro-cabaret di Mrozek, per arrivare a rappresentare il bisogno di quella libertà di pensiero che è universale.

Giovedì al Teatro Erba: «*Esperienza erotiche a basso livello*», di Clare Mc Intyre, nell'allestimento della Compagnia Teatro Proposta (interpreti Alessandra Costanzo, Francesca Rossiello e Rosa Genoese, regia di Mario Lanfranchi), che promette «*frustrazioni comico-grottesche di tre ragazze*», rigorosamente vietate ai minori di 18 anni, ma solo per qualche problema di censura lessicale.

REPLICHE:

Ritorna, questa fino al 14 allo Juvarra, Mario Zucca con «*Madre che coraggio*» di Valerio Cucchi Peretti, mentre prosegue al Mirafiori (fino al 29) lo replicho di «*Ma è stato inventato prima l'uomo o il cavallo?*» di Primo Levi e Achille Campanile, messo in scena dalla Compagnia delle Dieci con la regia di Massimo Scaglione.

Al Colosseo, fino a domenica, i musical dei Ragazzi del Lago, «*Dio, che meraviglia!*», e all'Oca Nera fino a sabato «*Spettacolo Continuato*», di e con Walter Maiosti da Topor.

Monica Sicca

Renzo Montagnani

Concluso il convegno «Eschilo e Business», dedicato ai rapporti tra il denaro e la cultura

Immemoriale per Bene, strani spot per Fo

VALENZANO (Bari) — All'idea che un suo spettacolo teatrale venga interrotto da uno spot pubblicitario, Dario Fo sorride, un'oria perplessa, poi alla fine ammette che nel suo ultimo spettacolo «*Il papa e la strega*» ha di fatto inserito degli spot. «*Ma erano spot politici sulla tragedia della droga*», precisa, «*che ho realizzato con l'intenzione di far riflettere su alcune posizioni*».

La «*rivelazione*» è venuta da un intervento in video dell'attore-autore al convegno sul tema «*Eschilo e business*», ovvero su «*come convertire la cultura in denaro e il denaro in cultura. In teatro e altrove*», svoltosi a Tecnopolis, il centro di ricerche informatiche di Valenzano, a pochi chilometri da Bari. Al convegno, organizzato dalla cooperativa «*Nuovo teatro Sud*» in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese e sponsorizzato da numerosi enti e società, ha voluto dare il suo contributo anche Carmelo Bene, il quale ha annunciato in una comunicazione scritta il suo impegno per la realizzazione ad Otranto (Lecce), sua terra natale, di un «*luogo della raccolta di idee, dove la memoria diventerà vita*», dal nome indicativo, «*L'immemoriale*».

Il centro — secondo Bene, che non ha esitato a proporre un personale intervento finanziario — dovrebbe diventare «*un punto di riferimento non soltanto per attività della comunicazione spettacolare ma anche per esposizioni d'arte visiva, convegni, mostre, con una grande biblioteca e una funziona informatico, aperto alla grande cultura, alla tecnologia come contro-tecnica del linguaggio*».

Quello della tecnologia è stato un problema costante del convegno, che non a caso si è svolto a Tecnopolis.

«*Per fare una rappresentazione teatrale adesso*», ha rilevato Egidio Pani, dell'assessorato alla Cultura della Regione Puglia, concludendo i lavori, «*sono necessari computer, programmi informatici per le scenografie, per le luci. E questo comporta la necessità di disporre di fondi notevoli, che ha impedito lo sviluppo di attività culturali nel Sud, anche a causa delle carenze della Rai che in qualità di ente pubblico avrebbe dovuto fare da volano ad iniziative specifiche, mettendo a disposizione i suoi apparati tecnologici*».

In Italia, infatti — secondo un'analisi di mercato affidata dallo Iasm (l'ente per lo sviluppo del mezzogiorno) alla società Nova di Roma, i cui dati sono stati illustrati da Stefania Cenciarelli della stessa società —, esistono due poli «*forti*» che monopolizzano l'offerta di prodotti per lo spettacolo: Roma, «*da sempre capitale del cinema e negli ultimi anni centro di produzioni televisive diritte o di post-produzione*», e Milano, «*al momento capitale indiscussa della tv commerciale e delle produzioni pubblicitarie*». Il Mezzogiorno, invece, pur in presenza di una domanda crescente di spettacolo, è rimasto privo di competenze specializzate (vi operano l'1,7 per cento delle strutture nazionali per allestimenti scenografici, il 4,6 per la produzione di filmati pubblicitari e il 5,8 per cento di ugnazie di pubblicità).

presentano
MIRIAM MAKEBA
giovedì 26 aprile
al Teatro Colosseo
TINA TURNER
sabato 6 maggio ore 21,30
allo Stadio Comunale
martedì 8 maggio ore 21,30
al Palasport
Prevendita biglietti:
Radio Veronica One 93.600
Via Madama Cristina 83 - tel. 659.6061

20,45 in Prima Nazionale
TEATRO STABILE DI TORINO
Settore Ragazzi e Giovani
DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione
presentano
DAL CICLOPE DI
testo e regia di
tratto dal testo di Euripide di
Piero Ferrero con Michele di Mauro
Franco Oliviero, Riccardo Montanaro
e con Claudio Casnati
Massimiliano Colangelo
Anna Cuculo, Alberto Ferracin
Pietro Mossa, Lucia Zagaria
scenografie di Carmelo Giammello
costumi di Patrizia Gilli
musiche di Marco Bruno
coreografie di Anna Cuculo
Replica fino al 14 aprile 1990
Ingr. e Pren. T.S.T. - Tel. 539.707 int. 252

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
— **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Gran Premio: Pause caffè**
14,10 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,20 **Hooperman**, telefilm. *Violenza carnale*
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Bigi**, varietà per i ragazzi con possibilità di chiamare lo studio. Tel. 081/638.000
17,30 **Parola e vita: le radici**, docu-
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità
18,40 **Lascia raddoppia?**, gioco quiz, condotto da Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM **Il cardinale**, di Otto Preminger, con Tom Tryon, Romy Schneider, Raf Vallone, Carol Lynley. Usa drammatico 1963 - *Un giovane americano, dopo essere stato ordinato sacerdote a Roma nel 1917, torna nella sua città natale, Boston, cade in una profonda crisi spirituale. Trova allora appoggio e conforto nella amicizia di un cardinale che lo esorta a non abbandonare il sacerdozio, ma a concedersi un anno di riflessione. Viene così mandato a Vienna in abiti borghesi. Qui si innamora di una ragazza e si trova quindi costretto a prendere una difficile decisione...*
23,25 **Telegiornale**
23,35 **Appuntamento al cinema**
23,45 **Dentro la giustizia**, attualità
0,45 **Tg Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
1 — **Mezzanotte dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **vediamo**, attualità con Claudio Lippi ed Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

RAIDUE

13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **Quando si ama**, telefilm
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
16,20 **Tutti per uno**. La tv degli animali, gioco a premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spaziolibero**, Friaarc
17,25 **Il paese meraviglie** Carlo Sartori. A di Enzo Balboni, la partecipazione di Achille Bonito Oliva e Mario Merenco
18,15 **Tg2 sportsera**
18,30 **Casablanca. Tre minuti di libri**
18,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm con Karl Malden e Michael Douglas. *Il bambino conteso*
19,25 **Il rosso sera**, Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2**
20,15 **Lo Sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Il campione — Un uomo ucciso in circostanze nebulose. Unico testimone del delitto risulta essere un giovane di nome Pecko, che si rifiuta però di parlare. Derrick interviene*
21,35 **Mixer, il piacere saperne di più**, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli
22,50 **Tg2 stasera**
23 — **Ritira il premio...** Nino Frassica, Daniela Conti, Massimo Catalano, Maurizio De Romedis
23,35 **Tg2**
- **Meteo2 - Tg2 Oroscopo**
0,10 FILM **Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo.** Mauro Bolognini, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi. Italia commedia 1956 - *Storie di quattro vigili, strambi ma in fondo buoni. Chi vive per la figlia, chi per dare una valanga di multe a tutti e chi tardo mente*

7 — **Patairac**, scherzi giochi avventure. Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso e Nicole Milli
8,30 **Capitol**, telefilm
Inglese e francese per bambini
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, con Gianfranco Funari
La protesta
— **E' nata una stella**
Peccati gola
— **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Rai Regione**
14,30 **Il trionfo dell'Occidente**. *Monumenti al progresso*
15,30 **Videosport:**
— **Atletica leggera**. Cross Internazionale delle Pradelle
16 — **Viaggio in Italia**, attualità. *Raccontare l'uomo: Giuseppe Berto e Germano Pattaro*
17 — **Valerie**, telefilm con Valerie Harper
17,30 **Geo**, documenti di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Tg3 Regione**
19,45 **Sport Regione del lunedì**
20 — **Blob. tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti

20,25 **Una cartolina spedita Andrea Barbato**
20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno Roberta Petrelluzzi
21,45 La tv delle ragazze presenta **Scusate l'interruzione**, di Valentina Amum, Linda Brunetta, Serena Dandini - *Parodia del Maurizio Costanzo Show, senza la camicia coi baffi con un operaio che parla come Gianni Agnelli tante altre trovate trovatine.*
22,25 **Tg3 Sera**
Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg3 Notte**

12 — **Dse Meridiana**, documenti
– **I giochi matematici**
– **Chimica in laboratorio**
– Monografie **Veleggiando sottocosta**

CANALE 5

13,40 **Buon pomeriggio**, Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, telefilm
14,30 **Topazio**, telenovela
15,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
— **General Hospital**, teleromanzo
— **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **'90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm, Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM **Marcellino pane e vino**, di Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Rafael Rivelles, Antonio Vico, Isabel Pomés. Spagna commedia 1955 - *Da un'antica leggenda spagnola. Marcellino è un orfanello adottato dai buoni frati di un convento. Un giorno vuole un amico e lo trova: un crocifisso a cui tutti i giorni porta pane e vino. Nono assoluto nella graduatoria italiana dei record d'incasso*
22,20 FILM **Anna dei mille giorni**, Charles Jarrott, Richard Burton, Geneviève Bujold. Gran Bretagna storico 1968
1,05 FILM **I distruttori**, Francis D. Lyon, con Richard Egan, Patricia Owens. Usa poliziesco

ITALIA 1

13,20 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14,20 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,30 **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri**
— **Première**
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Un mondo di magia**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri**
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
— **in blue-jeans**, film
20 — **Alvin roll**, cartoni animati
20,15 **Zero in condotta**, cartoni animati

20,30 FILM **Sfida a White Buffalo**, Lee Thompson, con Charles Bronson, Kim Novak, Jack Warden, Will Sampson. Usa avventuroso 1977 - *Il pistolero Bill, abilissimo cacciatore, parte assieme ad un amico ricerca di un enorme e candidissimo bufalo bianco che terrorizza il Dakota. Nel viaggio so le Montagne Nere, dove vive l'animale, i due raccolgono anche un capo indiano a cui il bufalo ha ucciso la figlia. Il vecchio pellerossa si porta a le pelle dell'animale*
22,25 FILM TV **Vincere per vincere**, di Stefania Casini, con A. Mussolini, Bruno Bilotta. Italia drammatico 1988
0,25 **a** *The Tubes*
1,25 **Barzellettieri d'Italia**, varietà Antonio Ricci
Première le anteprime cinematografiche
1,35 **Star Trek** telefilm

7 **Cartoons**, cartoni
8,30 **Super Vicky**, telefilm
9 **Mork Mindy**, telefilm
9,30 **Agente Pepper** telefilm
10,30 **Simon Simon**, telefilm
11,25 **Première** anteprime del cinema
11,30 **New York York** telefilm
12,30 **Barzellettieri** sceneggiato Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia le**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **5 per voi**, attualità, Rita Dalla Chiesa
17 — **Doppio slalom**, quiz, con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz, Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del 9**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza, con Greggio e Pisu
20,35 FILM **Dirty Dancing**, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey. Usa sentimentale 1987 - *L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità e lo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore*
22,45 **Scusi, vuol ballare con me?**, a cura Antonio Fiore
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show
1,05 **Striscia notizia**
Première, attualità cinematografica
1,22 **Lou Grant**, telefilm

GRP

15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**
19,45 **George**, telefilm
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 **Vinovo**, corse trotto galoppo da Vinovo
21,30 **Tribuna Stadio**, rubrica sportiva
22,30 **The bold ones**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Oroscopo**, rubrica
0,05 **Tribuna stadio**
1,05 **Film non stop**

13,15 **Angie**, telefilm Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
— **Le auto della settimana**
17 — **Rambo**, cartoni animati
Videonotizie
18,05 **Il pianeta delle scimmie**, tel.
19 **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20,30 FILM **Il silenzio paga con la vita**, di William Wyler, con Roscoe Lee Brown, Lola Falana, Yaphet Kotto. Usa drammatico 1970 — *L. B. Jones, americano negro, e l'agiato proprietario un'agenzia di pompe funebri. Un giorno scopre che moglie ha un flirt con un sergente di polizia, che per reazione lo uccide incolpando del delitto la donna stessa. Un avvocato bianco al corrente di tutto fa scagionare donna*
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto settimana**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Giovani avvocati**, telefilm
1 — **Le auto settimana non stop**, promozionale

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16 — **Capriccio e passione**, novela
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo, Fritella e i cartoni animati
19,40 **Il segreto Jolanda**, telenovela Veronica Castro
20,30 FILM **Oh, Serafina!**, di Alberto Lattuada, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro, Angelica Ippoliti commedia 1976 - *Un industriale pelato dell'ecologia viene sedotto da un'operaia la sposa. La donna, arrivista e senza scrupoli, ben presto diventa la padrona e manda il marito in manicomio. Qui l'industriale incontra la dolcissima Serafina, ne innamora e vivere in campagna con lei*
22,20 FILM **Marinai in coperta**, di Bruno Corbucci, con Little Tony, Sheyla Rosin. Italia comico 1967
0,25 **Switch**, telefilm
1,25 **Longstreet**, telefilm
2,25 **La strana coppia**, telefilm

12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13,15 **Tg 4 Economia**
13,25 **Stampasera flash**, attualità
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg 4 Economia**
15,15 **L'orso Yoghi** cartoni animati
15,45 **Andiamo al cinema**
16 - **Giovani**, sceneggiato
17 **Tg 4 Sport**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela Ofelia Medina, Luis Garcia, Delia Casanova
18,45 **Automarket**, programma promozionale
19 - **Tg 4 Economia**
19,30 **Rosa... fejos**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**
- **Bar Sport '90**, rubrica di calcio
22,15 **Basket Serie A2** Glaxo Verona-Ipifim Torino
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy show**, varietà
- **Film non stop**

13 FILM **I commandos dell'Est** con Paul Urus. Iugoslavia guerra 1967
Milleidee, promozionale
17 **Chuck story**, cartoni
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 **Milleidee**, promozionale
18,30 **Misura**, telefilm
19 **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
- **Don Chuck story**, cartoni animati
20,30 FILM **I tunnel sotto il monte**, di Luigi Cozzi, con Bruno Stiviano, Grotel Fehr, Isabel Karlsson. Italia fantascienza 1969
23 **Milleidee**
24 FILM **I venditore morte**, Vincent Thomas, con Klaus Kinski, Gianni Garko, Gely Gonka. Italia western 1972 - *Per salvare un innocente condannato a morte per assassinio, un avvocato assolda un pistolero che individua l'insospettabile colpevole. Sorpresa finale*
2 — **Film non stop**

13 **Speciale Piemonte**, attualità
13,30 **La auto settimana**
14 **Superstar Okay** i video che ti vuoi
14,15 **Superstar Studio Rock** Alex Peroni
15 **English of course**
15,30 **Superdog** telefilm
Mademoiselle Anne, cartoni animati
18,30 **Banco**, gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 **Tgg** Tele Giornale Giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili** Charles Aznavour, musicale
22 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
22,30 **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 **Basket Serie A2** incontro Glaxo Verona-Ipifim Torino
24 **La fattoria dei giorni felici**, film
1,30 **Buona notte con...**

RADIO

14,04 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Ticket**, medicina e assistenza
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro attualità culturale dibattito da Nen
17,30 **jazz**. A cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Dse Il Parlamento italiano**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
Audiobox, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Mochi Cena incontra Riccardo Luccio
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate Elio Pandolfi
20,30 **Omnibus**, un programma di Ennio Ceccarini a cura di Gianni Bisiach. Nel corso del programma:
— **Codice Alfa**, suspense in diretta
- **Emozioni**, musiche presentate in studio da Renzo Nissim
22,49 **Oggi Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RADIOFREQUENZA

— **Stereobig**
18,58 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

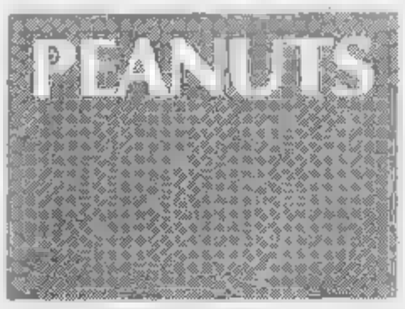
12,45 **Impara l'arte**, consigli diamterossali e premi, a cura di Emanano Amfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di Salvatore Satta. Lettura integrale e più voci diretta da L. Dorissi
15,30 **Gr 2 Economia**
15,40 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura della società. Un programma Franca Guerini. Conducono P. Goggiolli, A. Laurilano, S. Perrone Capano
17,02 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pezzulli
18,32 **fascino**. Oggi: Il mondo dell'opera
18,50 **Speciale Gr 2 Cultura**
19,57 **La della sera**. *Musica per ricordare. Vi racconto una commedia*
21,30 **Le ore notte**, in studio Maurizio Ciampa. *Programma a sorpresa*
22,45 **Le della notte**, in studio Marco Guzzi. *Teatro della realtà*
23,28 **Notturno Italiano**

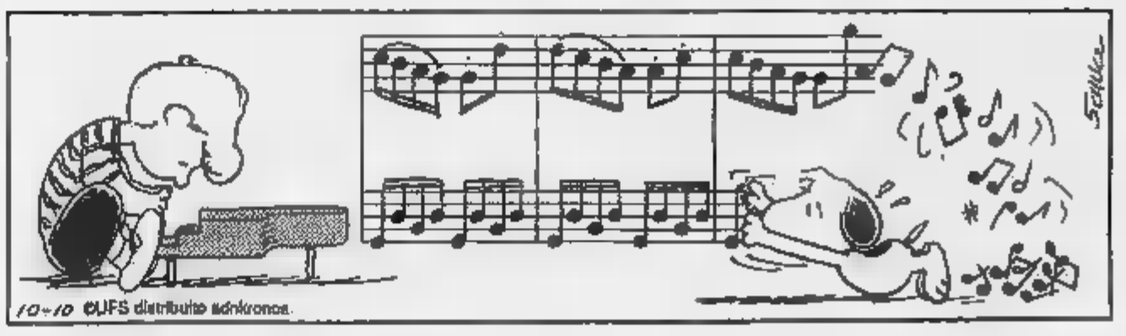
GR

15 — **Studiodue**, in diretta notizie e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici**
21,02 **F. M. Musica**

— **Le di F. Chopin**
14,10 **L'Inferno di Dante**
15 — **Novanta anni di musica**
15,45 Osservatorio quotidiano informazione, cultura e
17,30 **Dse Quindici anni**, programma educativo per i giovani
17,50 **Scatola sonora**, attualità. Un programma a di Marco Mauconi
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informa culturale
19,45 **sonora**, attualità. Poesia con Giorgio Caspi
20,30 In collegamento con l'Auditorium O. Scarlatti di Napoli **Stagione dei concerti «Euroradio» 1989-90** Rossini: Stabat
21,55 **Nicolai Rimsky-Korsakov**. Quintetto a bemolle
22,30 **Supplemento di pagina**
23 — **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
23,58 **Notturno Italiano**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**





ODEON TV

13 — **Dinoriders**, cartoni animati
— **I cavalieri dello**
— **Lo scrigno magico**, cartoni
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Usa today**, attualità musicale e cinematografica
14,45 **Rocky e i suoi amici**, cartoni
15,15 **Mariana**, novela con Veronica Castro
16,15 **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Reguelro
18,15 **Branko e le stelle**
18,30 **ette**
18,45 **today**, attualità musicale e cinematografica. Replica
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni
— **Barzelletta**, con A. Ippolito
20,15 **e le stelle**

20,30 FILM **Il Vangelo secondo Simone** di Giuliano Carmineo, con Paul Smith, Michael Coby. Italia commedia 1976 — *E imitiamo Spencer & Hill! Inaffabili Smith and Coby non si limitano a scimmiottare la celebre coppia Pugni Fagioli, vantano tratti somatici incredibilmente affini. Viene da chiedersi se mai non i «brutti anatroccoli» di Bud e Terence Stupefacente. La mma? Esile, e poi si l'impressione è avere a che fare con due Rank Xerox.*
22,30 **di** documenti
23 FILM **Gli orrori di Frankenstein**, di Jimmy Sangster, con Ralph Gran Bretagna horror
no stop

8 **I Flintstones**, cartoni animati
9 telefilm
10 **dannato**,
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I** cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**
14 — **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 — **Snack**
— **Ghoober**, cartoni animati
15,30 **Giragiromondo**
16 — FILM **Il leopardo nella neve**, di Gorry O'Hara, con Keir Dullea, Susan Penhaligon. Gran Bretagna avventuroso 1978 — *Un incontro insolito: quello fra ragazze sorpresa da una bufera di neve e un tale che le salva la vita aiutato dal leopardo addomesticato. Che cosa nascerà?*
17,45 **Tv Donna**, attualità. Conduce Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc news**

FILM **La con il bastone**, di Eric Till, con Samantha Eggar, Hemmings. Gran Bretagna commedia 1970 — *Deborah una ragazza paralizzata e una gamba che lavora in un negozio di antiquariato. Si innamora giovane pittore Leigh Hartley e lo copre per un furto. Ma presto conto di essere stata ingannata*
22,30 **and gentlemen**, varia attualità
23 — **Stasera News**
— **Sport** *Oldham-Manchester United* Semifinale di Coppa d'Inghilterra

7,30 **CBS Evening**, via satellite il più importante telegiornale dell'emisfero statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, con Silvia Colloni
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

STUDIO UNO

13,40 **Dall'archivio mondiali**: Spagna-Inghilterra 0-0 (Spagna '82)
14,30 **La Terra che svanisce**
15,40 **Il bue, l'albero, il santo**, tradizioni popolari italiane
16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela
17,15 Per i bambini: **Pampalini il cacciatore**, cartoni animati. **Bob e Bobby**, cartoni animati. **Grisù il draghetto**, cartoni animati
17,45 **Tg**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Supernonna**, telefilm
18,25 **A proposito di...** Professioni
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM TV **Le mani di uno sconosciuto** Usa drammatico Seconda ed ultima parte
22 — e
Sera
22,45 **I piaceri della** *I. Stravinskij:* Sinfonia di Salmi. Orchestra sinfonica della Rai Roma diretti d Shallon
23,40 **Teletext-Notte**

12,25 **Condo**, telefilm
12,50 **W.W. come Woody Woodpecker**, cartoni animati
13 — **Tg Tradiel**

CAPODISTRIA

13,45 **tutto campo**, replica
15,30 **Tennis**, storie a filo di presentate da Rino Tommasi (replica)
17 — Campionato mondiale velocità: Gran Premio Usa 250 e 500 cc. (replica)
18,15 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo Base**, rubrica di avventura con Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Golden juke**: i campioni rivedono. Presenta Peterson
22 — **Telegiornale**
22,10 **Boxe** I grandi match della storia del pugilato, presentati da Franco Ligas
22,55 Cleveland Cavaliers-Boston Celtics: Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani
0,25 **Calcio**. Campionato argentino. Una partita registrata

TELE MONTECARLO

13,50 **Informa**, notiziario
14 **Il guerriero**, cartoni animati
14,40 animati
15,15 **Mutoking**, cartoni
15,50 **Ghostbusters** animati
16,25 **Ulysse 31**, animati
17 **Prix** cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programme per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM **Mascherata Messico**. Dorothy Usa commedia 1945
22,30 **Mash**, telefilm Alan
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale collegamento via satellite, Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **così** di William A. Seiter, Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. Usa musicale — *Un ballerino mira alla conquista della bella figlia un produttore discografico. Tanti alti e bassi alla fine ce la Musicali che mise in crisi i produttori intenzionati a trovare a tutti i costi una partner di Astaire che non fosse la Ginger Rogers*

RETE A

11 **Invito al cinema**, rubrica
11,20 **George**, telefilm
12,20 **Shopping**, rubrica
13,50 FILM **Titolo non comunicato**
16,05 **Good Phink**, cartoni
17,05 **Caccia al**, gioco in diretta
17,35 **Shopping idee**
20,35 **La campagnola**. Danze
21,40 **Shopping idee**
22,35 **Videobusiness**
23,41 **La auto della**, promozionale

TELEMARKET

14,30 **In**
15,45 **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Miranda de pedra**, telenovela
19 — **La famiglia Mazil**, cartoni
19,45 **parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità sol?**, telenovela
20,30 **La tana lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documentario
22 — **Miranda de pedra**, telenovela
22,40 **parliamo di...**, attualità
23 — **Romagna mia**, programma musicale con Nilla Pizzi

TELE 7

13,30 **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18 — **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
Cristal, telenovela
18,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **Accadde una**, di Frank Cara, con Clark Gable, Claudette Colbert. Usa commedia 1934 — *Uno dei film più famosi della storia del cinema: una miliardaria fugge di casa per incontrare il pilota di cui è follemente innamorata. Ma strada facendo incontra un giornalista rabbioso ma onesto...*
22,10 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,20 **Notte sport con Cinquestelle**
23,50 FILM **Giorni d'amore sul filo di una lama**. Per adulti

TELE ADRIATICA

14,30 **Le sfide della**
15,15 FILM **Il**
17,15
18,30 **Telefilm**
19 —
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cowboy**, telefilm
Le parlano
22,45 **auto settimana**
23,30 **Cowboy**, telefilm
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Promozionale**

VIDEOUNO

14,30 FILM **Titolo non comunicato**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,20 **Cartoni animati**
17,50 **Salut Champion**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **& Barbera**, cartoni
20,30 FILM **Chatterbox... Il sasso parlante**, C. Rigison. Usa erotico 1977
22 — **Videouno no**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Beverly Hillbillies**, telefilm

TELE CAPODISTRIA

14,30 **Scoppiaciacoppia**, gioco e premi
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Quip**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Fiorati
19 — **tavola con...**
19,30 **Siamo frutta**
20 — **La sfida**, gioco e premi
21 — **A briglie sciolte**, rubrica
21,30 **Stuni**, attualità
22 — **Rien ne va plus**, varietà
22,30 **Piccole diavolerie**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

TELE 4

16 — **Nella di Flamberds**
17 — **Justice**, telefilm
18,30 **Giovanni Paolo 4-4-'90**
19 — **Terra**, notiziario agricolo
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM **giorno**
22,30 **Vita Chiesa**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm

14 — **Il del** programma educativo
15,30 **I grandi magazzini**, teleromanzo
16 — **Un silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **uomo odiare**, telenovela
19 — **Cucina mia**, rubrica
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela
22 — **uomo odiare**, telenovela

7 — **Corn flakes**
9 — **I**
11,30 **listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super**
14,30 **Hot Line**
16,30 **On The Air**
19,30 **Suzanne Vega special**
20 — **Super Hit**
21,30
23,30 **night**
0,30 **Notte**

TELE ITALIA

14,30 **Scoppiaciacoppia**, gioco e premi
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Quip**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Fiorati
19 — **tavola con...**
19,30 **Siamo frutta**
20 — **La sfida**, gioco e premi
21 — **A briglie sciolte**, rubrica
21,30 **Stuni**, attualità
22 — **Rien ne va plus**, varietà
22,30 **Piccole diavolerie**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

TELE ITALIA

15 — **Korg**, cartoni animati
16 — FILM **5 marines per Singapore**
— **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **Korg**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Chi ama non uccide**, telenovela
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM **La tigre di Kumaon**
1 — **Cronache ieri**, documentario
2 — **L'occasione**
2,30 **non stop**

14 — **In casa Lawrence**, telefilm
15,30 **Galaxy express**, cartoni animati
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Piumas e patas**, telenovela
18,30 telefilm
19,30 **In Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Viaggio di nozze all'italiana**, di M. Amendola, con T. Russel, C. Velasco. Commedia
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
24 — **Monjiro samurai solitario**, tel.
1 — **sh**, telefilm

TELE ITALIA

14 — **tv**, cartoni animati, telefilm e varietà
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Prix**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,30 **Redazionale**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cleo sport**, rubrica di attualità sportiva
Incontro calcio
22 — **Tg regionale**
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

Il non-scandalo e il nuovo ballo

ITALIA 1 — 12,35

Sabato, parlando di Beppe Cuva e del «Videomix», abbiamo già descritto il video di Madonna in cui la cantante ha tentato lo scandalino comparendovi in nude look. Madonna stavolta si è però dimenticata di toccare il cattolicesimo e lo scandalo, tutto sommato, c'è stato. Il videoclip si chiama «Vogue» e quello che ci siamo dimenticati di dire lo diciamo adesso e cioè che assieme alla canzone, al mancato scandalo e all'imminente 33 giri, il clip porta anche un nuovo ballo al quale i comunicati (di Madonna) pronosticano grandioso avvenire. S'intitola «vogueing», appunto, da «Vogue», ma parrebbe non essere abbastanza sporcaccione da far rumore. Oggi il clip di Madonna ritorna a «Deejay Television» che è il simpatico quotidiano di Italia 1, con molta musica e, ahinoi, tanti disc jockey parlanti. Chi rimanesse deluso dalla «vogueing», potrà rifare «Dirty Dancing», il film così così di Canale 5, intessuto su gente che balla e si strugge.

Madonna: anche un nuovo ballo

calciatore la Rolls

ITALIA 1 — 22,30

La rubrica snob vero e proprio genere televisivo e i suoi massimi rappresentanti due: «1990 Modo» su Raidue la sera del giovedì, e «Ladies e gentlemen» Montecarlo il lunedì. Ruud Gullit, re della nazionale olandese e del Milan, attualmente impegnato in un difficile recupero dopo un grave incidente, è protagonista della puntata di stasera, intervistato in occasione della consegna del premio Davidoff, creato dal re del sigaro cubano, distribuito in base a criteri un po' oscuri, ma sicuramente molto prestigioso. Il calciatore ottiene anche l'onore di una vera e propria intervista, come trattasse di un personaggio interessante.

Il secondo servizio della serata riguarderà invece le Rolls Royce. Notizie, curiosità, pregi e difetti del capolavoro dell'industria automobilistica saranno passati in segna. L'ultima pagina di «Ladies e gentlemen» riguarda infine la moda e in particolare alcune collezioni che hanno rielaborato il gusto degli Anni Cinquanta.

Magica Rolls-Royce

Il canone equo

RAIUNO — 23,45

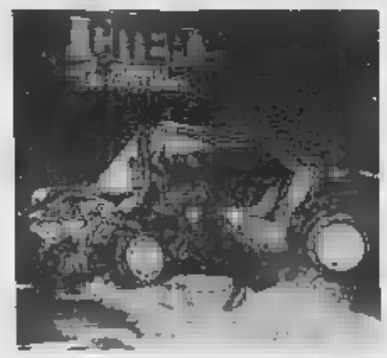
La nuova puntata di «Dentro la giustizia» si presenta con sottotitolo leggermente critico: «La legge sull'equo canone: un'ingiustizia per i proprietari e per gli inquilini». Oggetto del dibattito è, con tutta evidenza, la legge del 1978 sull'equo canone il cui bilancio è considerato fallimentare. Come uscire dall'attuale situazione, che penalizza sia i proprietari che gli inquilini? Con Giuseppe Consolo parleranno il senatore Giovanni Prandini, ministro per i Lavori pubblici, autore di un progetto di riforma dell'equo canone e del piano casa; il magistrato Antonio Masiello, per quindici anni dirigente dell'ufficio locazioni e graduazioni degli sfratti della pretura di Roma; Giuseppe Mannino, fondatore dell'Unione piccoli proprietari immobiliari; Quintilio Trepiedi, segretario generale del Sunia, il sindacato degli inquilini. In particolare sarà affrontato il problema dell'abusivismo e si discuterà delle probabilità di agevolazioni fiscali e creditizie per l'acquisto della casa.

Il ministro Prandini

Strade pericolose

RAIDUE — 13,15

La settimana «Diogene» è dedicata ai pericoli della strada. I servizi realizzati sono stati girati in tutta Italia e tra l'altro cercano di individuare le cause dei tanti incidenti che costano vite agli automobilisti, soprattutto i giovani. Tema della stragrande maggioranza dei servizi che vedremo sarà la questione dell'accertamento del tasso alcolico degli automobilisti: la Cee ha proposto a tutti i Paesi membri di abbassare il limite massimo del tasso alcolico dall'attuale 0,8 allo 0,5. L'Italia fino oggi, secondo quanto affermato dagli autori del programma, ha in proposito una fra le legislazioni meno d'Europa. La vinbilità, la velocità e cinture di sicurezza gli altri argomenti dei servizi di «Diogene» che girato immagini su alcune fra le strade d'Italia con la più alta percentuale di incidenti mortali. Mario Pastore, per protesta, si dimesso da «Diogene» alcune settimane fa. Reazioni? Risposte? Censure? Rivolte? Niente, neanche un commento. I dimissionari han sempre torto.


Diogene parla incidenti

Lo sport e la nipote

ITALIA 1 — 22,25

Primo di sei film per la tv, collettivamente intitolati «Vincere per vincere», a base di belle figliole, bei ragazzi, piccole trame e la curiosità di Stefania Casini che firma la regia. Il sestetto di puntate è stato prodotto da Reteitalia, la società produttrice della Fininvest, che da un anno ha cambiato nome e si chiama Silvio Berlusconi Communication (spiegazione ufficiale: all'estero, il nome di Berlusconi è molto conosciuto e ha presa immediata sulla gente). Girato a Roma, la serie parla di giovani sportivi dividendoli fra varie discipline, come la Olimpiadi: pugilato, atletica, motocross, paracadutismo, pattinaggio a rotelle e ciclismo. Le belle figliole di cui si dicova sono soprattutto due: Simona Cavallari, promessa del cinema che continua a promettere e non decolla mai, e Alessandra Mussolini, che ha pudore di definirsi attrice e vivaddio, è il solo pudore che esercita in modo stabile. Benito Mussolini un giorno verrà ricordato un certo nonno di una stupenda ragazza, e questo è il più bello sberleffo che la storia gli ha regalato.

Alessandra Mussolini

EDITRICE: LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloscia
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Mavenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989
ANNO 122 / NUMERO 94 LUNEDI' 9 APRILE 1990

Demenziale, anzi demente «Sanscemo», gran successo

Gli Skiantos: «Non c'è gusto ad essere intelligenti in Italia». Vince Marco Carena

Marco Carena, vincitore di «Sanscemo '90»

TORINO ● Pomodori tirati addosso ai cantanti, urla, fischi e tanti improperi. Non poteva che trasformarsi in una festa goliardica, il primo festival della canzone demenziale, «Sanscemo», che si è inaugurato sabato sera al Palasport, davanti a cinquemila spettatori entusiasti.

E' vero: pochi credevano nell'iniziativa. Invece Paolo Zunino, che l'ha ideata e realizzata, con la sponsorizzazione dei Mercati Generali, ha sconfitto lo scetticismo generale: ha riempito all'inverosimile il «Palacavoli fiori», lasciando dietro i cancelli centinaia di persone, e ha trasformato il festival all'insegna della demenzialità in una piacevole serata.

Va detto subito che di «canzoni demenziali» se n'è ascoltata una sola: quella di Marco Carena, il vincitore, dedicata ai luoghi comuni della coppia. Il comico torinese, reduce da «Star' 90», è stato l'unico a ricevere applausi anziché pomodori marci e un coro di «scemo, scemo». Gli altri quindici partecipanti, invece, non hanno fatto una bella figura, ad eccezione dei Rudi Trudi: i brani che hanno presentato di demenziale avevano ben poco e le musiche si capiva che erano ispirate a motivi ben più celebri. Si sono comunque divertiti e al tempo stesso hanno divertito il pubblico.

Ed è questo che conta.

Fondamentale, se non indispensabile per la buona riuscita della serata, è stata la presenza di Andy Luotto. Anzi, senza di lui, il Festival non sarebbe stato così spassoso. A inizio di spettacolo il comico ha sciorinato una sfilza di parolacce e battute che hanno fatto accapponare la pelle ma sono servite a rompere il ghiaccio e un certo imbarazzo del pubblico. Da quel momento la serata si è svolta all'insegna del divertimento più sfrenato e nessuno si è più potuto salvare dagli insulti e scherzi di Luotto e amici. Torte in faccia, sacchetti di farina, uova, uova vere, mutande e calzini usati, tirati addosso al pubblico, il quale poi li restituiva al mittente. Hanno reso ancora più goliardica e genuina questa prima edizione di «Sanscemo», che di certo avrà un seguito nel '91.

Dell'inaugurazione dell'altra sera, intanto, tutti sono rimasti entusiasti: i concorrenti che hanno partecipato senza ricevere compensi (si dice abbiano pagato per essere ammessi alla gara), se non una quantità indescrivibile di verdura e insulti, elargiti con generosità; gli organizzatori, naturalmente, gli ospiti (tutti raccomandati, secondo voci di corridoio) e i giurati, tra cui c'era Gambarotta, cornuti con sacchi di carote. Dei primi il più folle è stato Leo Bassi che, dopo aver fatto la «statua» su un piedistallo, ha presentato un numero d'acrobazia che consisteva nel tenere in equilibrio sui piedi un pianoforte di cartone. Divertenti e di vago stampo arboriano i «collegamenti in diretta» con la tribuna della giuria, che sono culminati in interviste sconclusionate, puntualmente condite con improperi irripetibili sia da parte di Luotto che di Peppi Sapunaro.

Entusiasti anche gli Skiantos, padrini della manifestazione, che prima di cantare un brano, tratto dal disco «Non c'è gusto a essere intelligenti in Italia», hanno lasciato il palco a Freak Antoni, loro leader, che ha presentato quale ho «presidente» del tipo: «Se sei muto, tidi con gli occhi! Se sei cieco, ridi con la bocca! Se sei cieco e muto hai poco da ridere».

Poi, a mezz'ora dalla fine, la serata ha smesso di essere un concorso pseudo canoro e si è trasformato in un'autentica gara tra chi trovava più ortaggi e chi diceva il maggior numero di oscenità. E, per la prima volta, il pubblico di «Sanscemo» ha partecipato compatto.

Noemi Romeo

Con Cheb Khaled e il suo «pop-raï» oggi è festa al Big

TORINO ● Musica «underground», questa settimana, per i torinesi. In attesa dei grandi concerti rock, il cartellone delle performance live propone sette appuntamenti interessanti. Si comincia oggi con Cheb Khaled, re del pop-rai, che suona alla discoteca Big Club di corso Brescia 28.

Lo spettacolo, che rientra nella rassegna «Musica '90», promossa dalla Frizitaliana, è da non perdere. Il «giovane Khaled» si esibisce per la prima volta in Italia, reduce dal successo ottenuto, l'anno scorso, in Francia e in Inghilterra, che lo ha posto all'attenzione del grande pubblico europeo.

In realtà il pop-rai non è un fenomeno sconosciuto agli italiani. Già nell'88, a Torino, si erano esibiti due validi rappresentanti della musica maghrebina: Cheb Tall e Cheba Fadela. Quest'anno arriva Khaled, che del nuovo sound algerino è addirittura il re incontrastato. La sua musica è un cocktail ben miscelato di ritmi tradizionali nordafricani e contaminazioni occidentali, tra cui trovano spazio il reggae, il flamenco e il blues americano.

Durante il concerto, che avrà inizio alle 22 (15 e 16 mila lire), Cheb Khaled presenterà le canzoni del nuovo album e alcuni cavalli di battaglia, come «Menlek El Khoukh», che in Marocco è quasi un inno.

Di jazz, invece, se ne parla in occasione di due performance previste per oggi e domani. Al Teatro Stazione di Collegno alle 21 si potranno ascoltare i virtuosismi di un fuoriclasse della chitarra come Barney Kessel, che sarà accompagnato dal Barotti Sextet. Mentre martedì 10 aprile al Centralino, per i consueti appuntamenti del Centro Jazz Torino, sarà la volta di Scott Hamilton, saxtenorista americano di bravura rinomata, che duetterà con la Genova Jazz Band.

Ancora domani, ma alla discoteca di corso Brescia, country americano a volontà, con i Cowboy Junkies. Si tratta di un quartetto, capeggiato da una bella ragazza e da un baldo giovanotto, che per la seconda volta suona a Torino. Quest'anno, però, sarà preceduto, alle 22, da Luka Bloom, giovane chitarrista irlandese di belle speranze, che durante il tour europeo fa loro da «supporter».

E per chi, invece, ha ancora fame di «musica demenziale», ecco due concerti degli Skiantos, visti appena l'altro ieri a «Sanscemo». Il gruppo di Freak Antoni inaugurerà giovedì 12 aprile (si replica il giorno dopo, venerdì) una minirassegna di «canzoni folli» all'Hiroshima Mon Amour: dopo di loro seguiranno due band minori, Lino & Misteriosi ed Edipo e il suo Complesso, di scena rispettivamente il 19 di questo mese e il 3 maggio, sempre con inizio alle 22 (15 mila lire). Mentre in onore di Aldo Laudi è lo spettacolo del 12 aprile al Teatro Nuovo: tra gli ospiti alcune «stelle» della musica italiana, Romano Mussolini, Furio Di Castri, la Jazz Studio Orchestra diretta da Gianni Grossi e i bravi Blues Messengers.

n. rom.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000-5000
Da martedì a domenica lire 7000-8000
Riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Il decalogo, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Non vietato. (Episodi 3 e 4) — E' la parte iniziale di un capolavoro ispirato ai Dieci Comandamenti. Padre e figlio adottivo pericolosamente un computer e una donna, incinta ma non del fidanzato moderno, vuole abortire. **Drammatico**
Ore 15.40; 18; 20.15; 22.30 ★★★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione di Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo mille controversie come unico amico il paziente autista negro. **Comm. drammatica**
Ore 18.50; 20.40; 22.30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il corpo del reato, di M. Chichton, con B. Reynolds, F. Russell, Ned Beatty. Non visto. — Ex poliziotto viene accusato di un orribile omicidio. Insieme al suo avvocato, una donna, riesce a trovare il vero colpevole. **Thrilling**
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker. — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa lanciato e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda grigia. **Drammatico**
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.150
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato. — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente una mano a superare la semplice fidanzata d'un tempo. **Sentimentale**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.009
Le avventure di Bianca e Bernie, cartone animato di Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il safari**. **Cartoni animati**
Ore 15.25; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35 **Riedizione**

CENTRALE
via G. Alberto 27 ☎ 540.116
Légami!, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 18 anni. — Un giovane dimesso dal manicomio con un incredibile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. **Commedia drammatica**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ultimi giorni ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 540.245
Un mondo senza pietà, di Eric Rochant, con M. Perrier, H. Girardot. 1h 35' — Un giovanotto si oppone alla società con un gesto e totale rifiuto accenando unicamente di innamorarsi della donna, bella e studiosa, che considera giusta. **Commedia drammatica**
Ore 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.45 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 540.245
L'ultima fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna ai giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15.15; 17.40; 20; 22.20 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Cotta 8 ☎ 650.71.00
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Rosanna Barr. — Una scrittrice di successo s'incaponisce contro nel suoi romanzi rosa sfrutta sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta. **Commedia**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato. — Dal dramma di Shakespeare la rievocazione del trionfante di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un inesistito patriottismo. **Drammatico**
Ore 16; 18.10; 20.30; 22.30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Angelica Huston. — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono tradimenti e delusioni di primo piano. I amante assassino, Landau e il regista fallito Allen. **Drammatico**
Ore 16; 18.10; 20.25; 22.30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Voleva i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non vell. — Arrietta si batte in una Sicilia rinascimentale perché anche le ragazze possano portare i pantaloni lotta contro la tradizione spettano solo agli uomini e alla dominazione. **Commedia dramm.**
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 6 ☎ 871 643
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato. — Incidenti e corteggiamenti nella difficile arte di esaminare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi sopraffare dall'amore. **Commedia**
Ore: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nkau, N. Strydom. Col. Non vell. — Tra boscimani selvaggi e animali pericolosi una bella storia americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita. **Commedia**
Ap. 20.30; ult. 20.40; 22.30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 310.3007
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. — Il vecchio esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo sedicenne Alberto Sordi. **Commedia**
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Rose di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato. — Mesi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione di una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. **Comm. drammatica**
Ore 15.45; 18.05; 20.15; 22.30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via 7o 21 ☎ 839.75.02
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc. — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove provalgono gli egoismi in una famiglia, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina. **Commedia**
Ore 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmarco Voloppi, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Silvia Berger — Tre cronisti per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le trattative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente. **Poliziesco**
Ore 15; 16.55; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 041.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero. — Un regista che aiutava il personaggio cioco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, gustosamente spunto dal miraggio del cinema. **Commedia drammatica**
Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempo di uccidere, di Giuliano Montaldo, con Nicolas Cage, Giancarlo Giannini, Patrice Flora Prado. Colori. Non vietato — Un ufficiale italiano nasconde la morte d'una bella indigena durante la guerra d'Africa imparando a non sentire troppo il rimorso. **Drammatico**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 533.448
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. — Il vecchio esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo sedicenne Alberto Sordi. **Commedia**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 533.448
I fratelli Baker, di Steve Cleves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer. — Due fratelli cantano e suonano che vivacchiano nei grandi alberghi si esibiscono ognuno a modo suo con l'ingresso nel cartellone di una ragazza e altrettanto bravissima. **Commedia drammatica**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry, W. Pullman. Oscar per la regia. — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che fini mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con i protagonisti che entrano i dubbi di un'educazione sbagliata. **Guerra**
Ore 14.30; 17.10; 19.35; 22.20 ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione di Tandy. Una ricca vedova ebrea riconosce dopo mille controversie come unico amico il paziente autista negro. **Comm. drammatica**
Ap. 16.15; film ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.321
Legami di famiglia, di Jonathan Kaplan, con Glenn Close, James Woods, Mary Stuart, Kevin Dillon. **Prima visione**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 541.789
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford, Colori. — In una Los Angeles piovosa ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non vietato. **Fantascienza**
Orario: 16; 18.10; 20.50; 22.30 **Riedizione '84**

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 86 ☎ 749.2007
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema. — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei disperi trova un sopravvissuto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche. **Drammatico**
Ore 20; 22.30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 77 ☎ 297.197
Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione dei rudi Vikinghi, s'innamora delle donne che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e pacificatore. **Commedia**
Ore 20.30; 22.30 ★★/●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.3383
Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato. **Poliziesco**
Per il ciclo «Tutti insieme appassionatamente»: ore 15 **L'amo**, di Jean-Jacques Annaud
Ore 20; 22.20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, eroinomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione. **Commedia drammatica**
Ore 20.30; 22.30 ★★★★/●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.139)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Cigna 3, ☎ 231.764)
Oggi riposo

CUORE (via Nizza 16, ☎ 687.488)
Oggi riposo. Domani **New York Stories**

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3227)
Oggi riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p. zza S. Giulia 7 bis, ☎ 812.2312)
A grande richiesta **Batman**, con Jack Nicholson, Michael Keaton. Ore 20,30, 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Poliziotto e quattro sempre, con James Belushi. Ore 20,40, 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.948)
Il cinema di Andy Warhol. Ore 18 **My hustler o Sleep**, ore 20,20 **Nude Restaurant**; ore 22,30 **Vinyl e Blow Job** (traduzione simultanea italiana alle proiezioni delle 20,20 e 22,30). Ingresso lire 6000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.948)
Donne viennesi (Merry-go-round), di Erich von Stroheim, con Norman Kerry. Didascalie inglesi. Ore 16; 18; 20,20; 22,30. Ingresso lire 6000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.948)
Ore 16,10 e 20,30 **La valle dell'eden** (v. o.), di Elia Kazan, con James Dean; ore 18,20 e 22,30 **Il processo** (v.o.), di Orson Welles, con Anthony Perkins. Ingresso lire 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.60)
Oggi riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
La squadra del sesso, Joanna Storm, Tanya Lawson. Ap. 14, Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Marbeal capricci di Lisa, con Ginger Lynn, Lisa Deleeuw. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Colandra 15)
136 kg. gabellier Sex. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109)
Confidenze hard di adolescenti vogliose, con Erica Edwards, Lilli Marlene. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Una scatenata moglie insaziabile con Lilli Carati. Ap. ore 16,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Dalla Cesare 105, ☎ 267.074)
Desideri inconfessabili, con Charlie La Tour, Baby Doe. Prima visione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La calda lebbra di Valery e Jessica, con Rober Malone, Valery e Christopher Clark. 1ª visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 588.10.35)
I peccati particolari delle mie vicine di casa - Marina Frajese mentre nel pornoharem. No stop dalle 10 all 1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.0851)
Super erotic sex orgasm, con Pellardy Jean Marie. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 122, ☎ 436.2382)
Voglioso ed insaziabili per stalloni superdotati, con Moana Pozzi e Cicciolina. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 467.766)
Una moglie molto infedele, con Lilli Carati. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Donne in calore per stalloni di lusso, con Manya, Christine Toucault. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Nizza 176, ☎ 630.353)
La giarrettiera nera, con Sandy Summine, Teresa Too Tall. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Crimini e misfatti.
MODERNO: La guerra dei Rose.
POLITEAMA: Nato il 4 luglio.

CIRIE'
NUOVO: riposo.

COLLEGNO
PRINCIPE: Nato il 4 luglio.
REGINA: Erik il vikingo.
STAZIONE: Non più di uno.
STUDIO LUCE: Tango e Cash.

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.

GRUGLIASCO
ROMA: La guerra dei Rose.

IVREA
ABCINEMA: riposo.
SOARO: Nato il 4 luglio.
POLITEAMA: Cinecittà.

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: A spasso con Daisy

PINEROLO
HOLLYWOOD: Lambada.
RITZ: Nato il 4 luglio.
ITALIA: A spasso con Daisy.

RIVOLI
GIOIELLO: L'ultimo fuggente.

SESTRIERE
FRAITEVE: Vittime di guerra.

VALPERGA
AMBRA: riposo.

STAMPASERA

N. 94 LUNEDI' 9 APRILE 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Rialzo +0,3

ore 10,45	+0,5
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,4
FIXING	1241,90
(PRECEDENTE	1248,05)

A PAGINA 6

Bancomat presi d'assalto stamane in città

Banche in sciopero Difficoltà a Torino

TORINO ● Chiusura quasi totale delle banche oggi e domani e nuovi disagi da stamane per quanti sono rimasti a secco di contante, presi alla sprovvista da uno sciopero annunciato quando ormai il pubblico non aveva più il tempo di provvedere. Dopo la rottura delle trattative con l'Assicredito e l'Acri (casse di risparmio), avvenuta nella notte di giovedì e ufficializzata venerdì in tarda mattinata, i sindacati di categoria hanno proclamato 48 ore di astensione dal lavoro, quando le aziende hanno rifiutato ogni modifica al documento di mediazione preparato il 30 aprile scorso dal ministro del Lavoro Carlo Donat Cattin. Fino a mercoledì non si intravedono soluzioni: solo allora il ministro farà un ulteriore tentativo, sentendo le parti da lui convocate.

Spiegano dalla direzione della Banca Nazionale del Lavoro: *«Su 20 agenzie, oggi, 12 sono chiuse e 8 aperte. Le astensioni di personale si aggirano sul 60%; gli sportelli Bancomat sono regolarmente funzionanti e non dovremmo avere difficoltà a rifornirli»*.

Dice Andrea Guglielmo, direttore della sede di via Alfieri del Banco Ambrosiano Veneto: *«La percentuale di quanti oggi sono in sciopero è molto alta: si aggira sul 97-98%. Auspichiamo che i colloqui fra le parti riprendano in modo fattivo al più presto anche per evitare i disagi alla clientela»*.

Sulle agenzie di credito l'invariabile cartello «Chiuso per sciopero»

Aggiungono dalla direzione del Credito Italiano: *«Siamo riusciti ad aprire 5 agenzie di città, più quelle di Chieri e Rivoli. Per il resto le presenze sono modestissime e non consentono assolutamente di aprire al pubblico. I Bancomat per il momento funzionano: quando saranno "prosciugati" se troveremo personale per aprire le casseforti li rifornitremo. Comunque fino a domani gli impianti di erogazione automatica del denaro dovrebbero resistere, almeno speriamo»*.

Questa infine la situazione di stamattina dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino: *«Le nostre agenzie sono quasi tutte aperte, tranne la "13" di corso San Maurizio, la "28" che è alle Vallette e la "18" che si trova alle Molinette, ma che funziona solo parzialmente. I Bancomat esterni funzionano tutti, e hanno ancora soldi, tranne l'impianto della "19" di via Onorato Vigliani, della "24" di corso Filippo Turati, della "25" di via Paolo Gaidano e della "26" di via Monginevro»*.

Ivano Barbiero

Le cento lire di Bergamo (sulla testa di Alemao) valgono uno scudetto

I casi clamorosi: Pisa-Napoli, Milan-Roma Juventus-Cesena e ultimo Parma-Reggina

Ombre e sospetti inquinano la corsa allo scudetto. Il gol non visto del Bologna contro il Milan e la monetina che ha colpito Alemao a Bergamo, si porteranno dietro una scia di polemiche, ricorsi e controricorsi. Soprattutto il faltaccio che ha visto protagonista il centrocampista del Napoli è destinato a far discutere e rischia di rimandare l'assegnazione dello scudetto oltre la data del 29 aprile, a meno che la giustizia sportiva non riesca a snellire le sue procedure.

La società napoletana chiederà la vittoria a tavolino in quanto Alemao non è più stato in grado di riprendere il gioco. E non è la prima volta che il Napoli si trova coinvolto in episodi di violenza. Nell'87 infatti, Renica venne colpito a Pisa da una rondella di ferro ed il Napoli ottenne il 2-0 dal giudice. In quella stessa stagione si verificarono altri due episodi analoghi. A Torino il cesenate Sanguin lasciò il campo perchè stordito da un petardo e stessa sorte toccò al romanista Tancredi a Milano. In entrambi i casi la vittoria fu poi assegnata con il verdetto del giudice sportivo.

SERVIZI PAG. 19 20 21

Alemao mentre viene medicato dal massaggiatore sul campo dell'Atalanta

CONDANNE CONFERMATE IN APPELLO

Semplici fanatici, non in preda a Satana

Processo alla «Chiesa degli ultimi giorni» di Pinerolo. E' assolto il «filosofo»

TORINO ● Condanne confermate in appello per la santona della «Chiesa degli ultimi giorni», Luciana Prompicai e per i suoi fanatici adepti Giorgio Percivati e Armando Giay: un anno e undici mesi per lei, un anno e otto per Percivati, un anno e quattro mesi di reclusione per il terzo. Tuttavia nell'annunciare il dispositivo della sentenza il presidente della corte giudicante, dottor Sacchi, ha parlato di parziale riforma del giudizio di primo grado, riferendosi ad alcuni capi di imputazione per cui stamane gli imputati maggiori e Osvaldo Clot, il «filosofo» del gruppo di Fenestrelle, sono stati assolti con formula ampia e non più dubitativa. Fra una sentenza e l'altra è entrato in vigore il nuovo codice di procedura penale che non prevede il dubbio in caso di assoluzione.

Non sono state accolte le richieste del pg Notarbartolo che, mercoledì scorso, aveva proposto un'elevazione di pena per i due mariti (Giay e Percivati) a causa delle calunnie mosse nei confronti delle rispettive consorti. La prima sezione della corte d'appello ha confermato il giudizio sui maltrattamenti subiti dalle mogli dei due e da alcuni figli, ritenendo anch'esso la «santona» la maggior responsabile, per il suo ascendente sul gruppo, di quella situazione che la sentenza di primo grado definì un insieme di episodi assurdi di violenza. Non a caso i giudici hanno anche condannato Giorgio Percivati e Luciana Prompicai a rifondere in solido alla parte civile Antonella Casario (ex moglie di Percivati) le ulteriori spese di assistenza e rappresentanza che si liquidano in un milione e mezzo.

Prima che la corte si ritirasse in camera di consiglio, dov'è restata per poco più di un'ora, gli imputati (compresi alcuni assolti già in primo grado) hanno letto le loro memorie difensive. La santona ha motivato le «persecuzioni» contro gli eretici della setta come atteggiamento di *«infinita pazienza»*. Perché aveva *«un mandato del Signore per aiutare le anime»*. Ed era anzi lei ad essere perseguitata. Più eclettico il «filosofo» Osvaldo Clot che ha persino citato una sorta di decalogo della setta: *«Portare una corona del rosario al collo; dire due rosari al giorno, poi superare le prove* [quali? ndr]*; concentrare tutta l'attenzione sulla propria edificazione»*, precetto che comprende di evitare di parlare a lungo con i sacerdoti di Pinerolo e di farsi istruire dagli eretici.

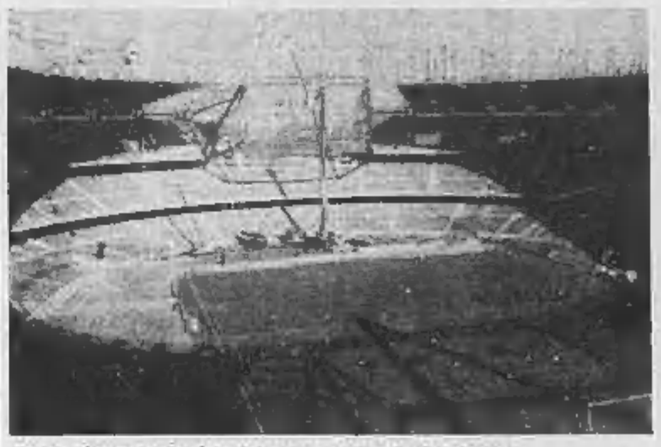
Luciana Prompicai, in una foto di due anni fa

Problema che al «professore di filosofia» sta sempre molto a cuore. Tant'è che nella sua lunga memoria scritta a mano finisce per occuparsi anche della licenziosità di alcuni libri di testo. Se la prende con i carmi di Catullo contro i quali già Armando Giay, nel 1986, si era scagliato arrivando a denunciare per omesso controllo sulla moralità dei libri di testo del figlio Davide, studente allora dell'istituto magistrale di Pinerolo, anche preside e provveditore agli studi.

Clot scrive che l'avvocato Gebri, legale di parte civile, *«vorrebbe che si incriminasse la Bibbia e, poiché per il tribunale di Pinerolo va benissimo che, in nome dell'insegnamento, si ammanniscano le sconcezze di Catullo ai minorenni contro la volontà dei genitori* — è la sua conclusione — *ecco trovata la nuova morale che si vuole diffondere: libera circolazione delle sconcezze più repellenti»*.

DOMANI A TORINO LA CONSEGNA

Stadio delle Alpi si accendono le luci



Torino. Il campo di calcio del nuovo stadio alla Continassa

TORINO ● Lo stadio delle Alpi sarà consegnato domani al Comune per il collaudo. Sarà un fatto tecnico, che avverrà senza cerimonie, ma, tra i vari sopralluoghi, ci sarà un appuntamento (martedì o mercoledì sera) che potrà essere visto quantomeno dall'intero quartiere Vallette: l'illuminazione dell'impianto.

La struttura dovrà essere sottoposta alle prove del pubblico e delle partite sul terreno erboso. Da definire anche gli accordi tra la concessionaria Acqua Marcia, Juve e Toro. Il sindaco ha scritto al presidente granata Borsano.

SERVIZIO A PAGINA 7

A 3 GIORNI DALLA FECONDAZIONE IN VITRO

Londra, scoperto un metodo per decidere il sesso dei figli

LONDRA ● Due donne inglesi metteranno presto alla luce figli di cui hanno potuto scegliere il sesso, grazie a una tecnica messa a punto dai medici dell'ospedale «Hammersmith» di Londra. I particolari del nuovo metodo di «fecondazione selettiva» saranno pubblicati sulla rivista scientifica «Nature», ma alcune anticipazioni sono state fornite al «Sunday Times» dal professor Robert Winston, direttore delle ricerche sulla fecondità nell'Ospedale «Hammersmith», e dal dottor Alan Handyside, specialista di embriologia nell'Istituto di ostetricia e ginecologia.

In sostanza, i due ricercatori hanno trovato il modo di accertare il sesso di un embrione di soli tre giorni, ottenuto con la fecondazione in provetta. Se esso è conforme ai desideri dei genitori, l'embrione viene trasferito nel grembo della madre per dare inizio alla gravidanza. Altrimenti si lascia perdere. La stessa tecnica può essere impiegata per segnalare malformazioni o malattie.

L'intero procedimento potrebbe però essere messo fuori legge tra due settimane, quando il Parlamento britannico discuterà nuove restrizioni per l'ingegneria genetica e le ricerche sugli embrioni. L'idea di bambini concepiti «su misura» delle ambizioni dei genitori è stata definita immorale dalla Lega contro l'aborto.

INGHILTERRA

Un altro traghetto in fiamme al Nord 1 morto, 25 feriti

LONDRA ● Un nuovo disastro in mare dopo le tragedie del traghetto norvegese e della nave birmana (che hanno provocato complessivamente circa 350 morti).

Un incendio è scoppiato su un traghetto inglese che collega Inghilterra e Irlanda. Il pronto intervento dei pompieri, trasportati a bordo con elicotteri, ha consentito di limitare il bilancio delle vittime. Secondo le autorità inglesi, finora una persona è morta e altre 25 sono rimaste ferite, ma il bilancio non è ancora definitivo.

SERVIZIO A PAGINA 3

LE PREVISIONI DEI METEOROLOGI

Ancora pioggia e a Pasqua il sole

Quattro perturbazioni convergono sull'Italia. Neve oltre i 1500 metri

TORINO ● Pioggia per altri tre giorni almeno, dicono all'ufficio meteo dell'aeroporto di Caselle. La situazione è riassunta così: *«Sembra che dopo tanto astinenza stia per arrivare un pò d'abbondanza. Sull'Italia in questo momento la situazione è abbastanza confusa perchè si stanno concentrando ben quattro fronti depressionari che portano nuvole e pioggia. Uno è in arrivo dal Nord, uno dal Sud e due, che sono già molto vicini, sui Pirenei, dall'oceano atlantico. Per cui il maltempo dovrebbe durare di sicuro sino a mercoledì, poi si vedrà»*.

Quanta pioggia è caduta la scorsa settimana? Nemmeno molta, dicono ancora a Caselle; quel che si è avvertito di più è l'abbassamento della temperatura. Ecco le cifre: 0,8 millimetri il 2 aprile, ancora 0,8 millimetri il tre aprile e appena 4 millimetri il 4 aprile. Il 5 aprile 2,2 millimetri e poi le cose sono cambiate: 23 millimetri venerdì 6 aprile, 13 millimetri sabato e 17 millimetri ieri. Non si tratta di precipitazioni eccezionali, però meglio che niente data la difficile situazione dei mesi scorsi che faceva temere soprattutto per la campagna.

Cosa accadrà a Pasqua, cioè domenica prossima? Le previsioni dicono: *«Da giovedì la depressione sul Nord Italia comincerà a colmarsi ed un anticiclone mobile interesserà quasi tutta la penisola per garantire una Pasqua con cielo sereno o poco nuvoloso»*. Malgrado le bizzarie del tempo, con il brusco abbassarsi della temperatura quando ormai tutti gli alberi sono in piena primavera, sembra che proprio da Pasqua l'andamento stagionale riprenderà il suo solito ritmo.

E la neve? Ieri e sabato è nevicato, non molto, sopra i 1500 metri. Potrebbe ancora nevicare oggi e domani, ma non saranno le nevicate di fine stagione a salvare un'annata, la seconda consecutiva, che ha visto la maggior parte degli impianti di risalità chiusi. La polizia stradale segnala traffico normale in val Susa e d'Aosta.

DOPO IL «G 7»

Forte rimbalzo della Borsa a Tokyo recupera il 3,82%

TOKYO ● Impennata oggi della Borsa a Tokyo con rialzi di tutti i titoli, in reazione positiva al vertice monetario del gruppo dei Sette svoltosi a Parigi durante il weekend che ha deciso di lanciare un salvagente alla moneta giapponese. L'indice medio «Nikkei», dopo aver mantenuto la spinta al rialzo per l'intera sessione, ha infatti registrato un recupero di 1119 punti, pari al 3,82 per cento portandosi a quota 30.397,93 contro 29.278,78 registrata venerdì.

A sua volta il dollaro ha chiuso la giornata al cambio di 156,45 yen, perdendo 1,02 yen rispetto alla chiusura dell'ultima giornata della scorsa settimana.

PER VENDERE LE ALFA

La Fiat aprirà filiale a Tokyo

TORINO ● La Fiat aprirà una sua filiale operativa in Giappone con capitale interamente proprio per potenziare le vendite delle Alfa Romeo. Lo ha rivelato oggi il quotidiano economico giapponese «Sangyo Shimbun», alla vigilia di una conferenza stampa del gruppo Fiat convocata domani a Tokyo per illustrare i nuovi programmi di marketing in Giappone, un mercato dove la casa italiana è presente ora con una rete di rappresentanza.

Dal gruppo Fiat, intanto, vengono annunciate alcune novità: l'allestimento «supercombi» e un motore a benzina di due litri disponibile su tutte le quattro versioni del «Talento» e il «Fiorino» [illegible] 1300 diesel. Il «Talento supercombi», che si affianca agli allestimenti furgone, autocarro e cabinato, ha un prezzo di listino di 19.790.000 lire ed è un veicolo estremamente versatile: si può infatti variare la configurazione degli interni e aumentare il numero delle persone e dei chili di bagaglio da trasportare.

La seconda novità è rappresentata dall'offerta nella gamma dei «Talento», a fianco del diesel di 1920 centimetri cubi, del motore quattro cilindri a benzina di 1971 centimetri cubi che viene già montato su alcune versioni del ducato. Infine, il «Fiorino» 1300 diesel, disponibile negli allestimenti furgone, combinato e pick-up. I prezzi di listino sono rispettivamente: 14.240.000 lire, 14.400.000 lire e 13.870.000 lire.

FEDERPIEMONTE

L'industria «tira» ma teme l'inflazione

TORINO ● Produzione e ordini restano costanti, ma peggiora la situazione finanziaria delle aziende piemontesi. Gli indicatori [illegible] confermano [illegible] la congiuntura della Federpiemonte per il secondo trimestre '90. In particolare, la produzione totale è prevista in aumento dal [illegible] delle aziende, l'attività di investimento si mantiene elevata, con un lieve spostamento delle scelte dall'ampliamento alla sostituzione.

Ma Giuseppe Pichetto, presidente della Federpiemonte, lamenta la permanenza delle «non scelte» in politica economica da parte del governo. «I timori che la situazione sfugga completamente di mano, creando nuove fiammate di inflazione, sono del tutto giustificati.

Il deficit di bilancio — continua il leader degli imprenditori piemontesi — è ulteriormente fuori controllo e si prospetta l'ennesima manovra correttiva; il costo del denaro anziché diminuire cresce; la lira si è ulteriormente rafforzata; il costo del lavoro cresce con tassi di incremento superiori al 12 per cento; i margini unitari di profitto si stanno riducendo e con essi la competitività dei nostri prodotti. Non può sfuggire a nessuno il forte e autorevole richiamo della Banca d'Italia ad intervenire».

A TORINO

● Mercato azionario in lieve rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Alla vigilia della risposta premi la seduta odierna è stata caratterizzata da scambi moderati, anche a causa dello sciopero delle banche, ma con prezzi comunque ben tenuti. Alle 12,30 l'indice generale segna infatti +0,30 per cento. Trascurato il settore degli assicurativi con le Generali, le Ras e le Sai invariate. Nel settore dei bancari bene le Comit (+0,78 per cento) e le Mediobanca (+0,4 per cento). Leggera flessione per il Credito Italiano (—0,3 per cento). In ribasso il settore dei chimici con le Montedison che perdono lo 0,41 cento, le Snia lo 0,71 e le Italgas lo 0,35.

Positivo invece il settore dei meccanici con le Fiat in evidenza (+0,9 per cento). Resistenti le Olivetti (+0,43). Nel settore dei finanziari molto bene oggi le Ifil (+1,5 per cento), le Stet (+0,71) e le Ifi (+1,17). Stabili le Cir.

Tra i telefonici in leggera flessione le Sip (—0,34 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2645; risp. 2605; risp. n.c. 1725; Sip 1645; risp. 1495; Stet 5700; risp. 4920; Fiat 10.405; priv. 7327; risp. 7350; Generali 39.490; Montedison 1925; risp. 1230.

RIALZO

A MILANO

● Avvio positivo in piazza Affari. Tra le prime chiusure del listino sono prevalsi i rialzi e l'interesse si è concentrato particolarmente sui titoli guida.

Le Fiat hanno segnato un incremento dello 0,78 per cento a 10.380 lire (10.410 nel dopolistino). Migliori anche le privilegiate a 7333 lire (più 0,73) salite a 7345 nel «dopo» e le risparmio a 7345 lire (più 1,09).

Dopo una settimana di ribassi, le Enimont hanno guadagnato l'1,07 per cento a 1416 lire (1418 nel dopolistino). In recupero anche le Montedison ordinarie a 1935 lire (più 0,21) e le risparmio a 1235 lire (più 0,16).

Nel gruppo Agnelli, le Ifi privilegiate sono salite dell'1,17 per cento a 27610 lire, mentre le Snia bpd hanno ceduto lo 0,45 a 2647 lire.

In rialzo, nel gruppo Ferruzzi, le Eridania a 9050 lire (più 1,12), migliorate di altre 100 lire nel «dopo», e le Agricola ordinarie a 2541 lire (più 1,32), e risparmio a 2805 lire (più 1,63).

Nel gruppo De Benedetti, le Cir hanno chiuso a 5200 lire (più 0,02) e le risparmio a 5190 (più 0,58). Nel resto della quota, le Ausil risparmio sono scese dell'1,61 per cento a 7410 lire.

In apertura, le Generali sono state trattate a 39.700 lire (39.600 la chiusura di venerdì), le Mediobanca a 19.450 lire (19.426) e le Olivetti a 6930 lire (6900).

Oggi, sono state riammesse a listino le Mira Lanza, sospese dalle contrattazioni il 9 marzo scorso dalla Consob.

Alle 11,30 l'indice Mib segnava un rialzo dello 0,4 per cento sul 40 per cento dei titoli ed un tendenziale in aumento dello 0,3 per cento. L'andamento della seduta è nel complesso costante con una leggera limatura nella crescita dell'indice rispetto ai livelli iniziali. Alle 12,30 il Mib segna infatti un +0,4 per cento sul 75 per cento del listino con un tendenziale a +0,2 per cento.

L'attività continua a essere di stimolo su un'ampia gamma di titoli con scambi di maggior rilievo, in relazione alla media della riunione, per Fiat, Gemina e Falck. Le blue chips risultano per lo più in linea con il progresso del mercato.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9/04	6/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 70	101 70
Enel 84/93 II indicizzate	100 90	100 90
Enel 84/93 III indicizzate	109 20	109 20
Enel 84/93 IV indicizzate	108 70	108 70
Enel 85/95 I	102 50	102 50
Enel 85/00 II indicizzate	98 30	98 30
Enel 85/00 III indicizzate	101 20	101 20
Enel 86/93 I 9,50%	92 85	92 85
Enel 86/93 III indicizzate	130 90	130 90
Enel 86/93 IV 9,25%	[illegible]	88 80
Enel 88/01 indicizzate	100 10	100 10
Autostrade 7% 73/91	94 80	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82 45	82 45
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	[illegible]	80
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98 90	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	99 70	99 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 85	100 85
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	[illegible]	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	[illegible]	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 72/03 II 86	79 50	79 50
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	9/04	6/04
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 20	81 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90 20
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 10	80 10
S. Paolo OO. PP. 6%	81	82 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 86/93 6,50%	105	105
Cir 10% 85/92	101	101
Eridania 10,75% 85/90	206	206
La Rinascente 86/93 8,50%	125	125
Medio Cir 7% 86-96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli ec. 6,5% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	117	117
Saffa 87/97 6,50%	145	145
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 70	100 90
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 05	101 05
C.C.T. 18-12-90	100 [illegible]	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 80	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 95	100 75

Titoli	9/04	6/04
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-9-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 35
C.C.T. 1-1-92	100 60	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-95	95 95	96 20
C.C.T. 1-3-95	95 70	95 85
C.C.T. 1-4-95	95 70	95 55
C.C.T. 1-5-95	96 05	95 60
C.C.T. 1-6-95	96 95	96 05
C.C.T. 1-7-95	95 95	95 80
C.C.T. 1-8-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-9-95	96 30	95 85
C.C.T. 1-10-95	96 20	96
C.C.T. 1-11-95	96 75	96
C.C.T. 1-12-95	96 85	96 75
C.C.T. 1-1-96	95 80	96 60
C.C.T. 1-2-96	96 90	96 66
C.C.T. 1-3-96	96 75	96 75
C.C.T. 1-4-96	96 05	96 05
C.C.T. 1-5-96	96 05	95 80
C.C.T. 1-6-96	96 45	96 45
C.C.T. 1-7-96	96 80	96 40
C.C.T. 1-8-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-9-96	95 50	95 50
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 50	99 50
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 60	99 50
B.T.P. 1-6-90 12%	99 70	99 75

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 [illegible] Bancario S. Paolo di Torino

	09/04/90	06/04/90
Dollaro Usa	1242,25	1243,25
Sterlina inglese	2037,75	2037,75
Marco tedesco	735,10	735,30
Franco svizzero	831,00	831,50
Franco francese	218,73	218,78
Franco belga	35,549	35,553
Fiorino olandese	652,90	653,20
Scellino austriaco	104,50	104,80
Dracma greca	7,60	7,62
Peseta spagnola	11,570	11,581
Escudo portoghese	8,312	8,320
Ecu	1503,60	1504,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-04	6-04
ALIMENTARI		
Alivar	11150	11100
Eridania	9100	8900
Eridania r.n.c.	5500	5400
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24400	24000
Milano Ass. r.n.c.	16500	16300
C. Latina	15800	15750
C. Latina r.n.c.	6750	6700
Lloyd Adriatico	16500	16500
Lloyd Adriatico r.	11580	11530
Generali	39490	39600
Ras	23550	23800
Ras r.	12870	12700
Sai	18400	18450
Sai r.	8100	8100
Toro	21900	21700
Toro p.	13000	12990
Toro r.	10410	10400
Un. Subalpina Ass.	25000	25000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4900	4900
Banca C. Ital. r.n.c.	4180	4180
B. Naz. Agr.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	3800	3800
B. Naz. Agr. r.	2170	2180
Banco di Roma	2320	2300
Credito [illegible]	2705	2700
Credito Italiano r.	2215	2210
Interbanca	—	
Interbanca p.	50500	50200
Mediobanca	19450	19400
Banco Ambroveneto	4950	4900
Banco Ambroven. r.	2580	2450
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13100	13000
Burgo p.	13610	13600
Burgo r.	13250	13250
Cr. ed. Fabbri p.	5100	4900
S.I.S.A.	3300	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6390	6325
Cement. di Barletta	[illegible]	10550
Unicem	25100	24900
Unicem r.n.c.	15970	15600
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2860	2860
Mira Lanza	sosp.	sosp.
Montedison	1925	1938
Montedison r.n.c.	1230	1239
Pierrel	2600	2600
Pierrel r.n.c.	1320	1320
Saffa	[illegible]	10450
Saffa r.	[illegible]	10600
Saffa r.n.c.	6985	6850
Saiag	6560	6530
Saiag r.	3320	3300
Snia Bpd	2645	2695
Snia Bpd r.	2605	2615
Snia Bpd r.n.c.	1725	1725
Sorin	[illegible]	12350
COMMERCIO		
Rinascente	7710	7760
Rinascente p.	4000	3950
Rinascente r.	4100	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1690	1670
Alitalia p.	1145	1150
Alitalia risp. n.c.	1210	1215
Autostrade To-Mi	12200	12200
Italcable	19500	19200
Italcable r.n.c.	14750	14600
Nai	2025	2050
Sip	1845	1847
Sip r.n.c.	1495	1500
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	355	354
Avir Fin.	8520	8500
Cir	5200	5200
Cir r.	5175	5200
Cir r.n.c.	2850	2840
Cofide	4850	4900
Cofide r.n.c.	1700	1760
Comau Finanziaria	4800	4800
Ferruzzi Finanz. p.	3090	3080
Ferruzzi Finanz. r.	1785	1770
Gaic	25300	25300
Gemina	2205	2180
Gemina r.	1415	1400
Fidis	7470	7480
Pozzi Ginori	1470	1470
Pozzi Ginori r.	1225	1220
Fiscambi	5300	5300
Fiscambi r.	2395	2395
Fornara	3325	3330
Gim	9900	9750
Gim r.n.c.	4400	4350
Ifi p.	27670	27250
Ifil	8250	8030
Ifil r.n.c.	4310	4220
Isefi	2110	2100
Mittel	5750	5685
Pirelli & C.	9830	9600
Pirelli & C. r.	4055	4035
Pirelli	2875	2850
Pirelli r.	2920	2900
Pirelli r.n.c.	2205	2200
Saes	4170	4200
Saes r.	2190	2195
Serfi	9955	9950
Schiapparelli	1280	1280
Sme	3750	3650
Smi	1850	1800
Smi r.	1370	1340
Sogefi	[illegible]	3650
Stet	[illegible]	5620
Stet risp.	4920	4940
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5135	5100
Ipi	19920	19885
Risanamento	44450	44200
Risanamento r.n.c.	19925	19900
Sifa	3850	3800
Sifa r.	2825	2800
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Borletti Lanier	12480	12690
Fresa	3375	3390
Fiat	10405	10350
Fiat p.	7327	7300
Fiat r.	7350	7300
Gilardini	4850	4800
Gilardini r.n.c.	3810	3800
Magneti Marelli	2010	2015
Magneti Marelli r.	1985	1980
Saes Getters p.	9500	9500
Tecnost	2850	2800
Olivetti	6930	6900
Olivetti p.	4650	4650
Olivetti r.n.c.	4625	4600
Pininfarina	15285	15290
Pininfarina r.	14800	14800
Sasib	8900	8850
Sasib p.	6820	6800
Sasib r.n.c.	4875	4850
Westinghouse	37200	37400
METALLURGICI		
Dalmine	424	417
Teknecomp	1400	1400
Teknecomp r.	1250	1250
Valeo	8810	8720
TESSILI		
Benetton	8450	8400
Cantoni	6250	6250
Cantoni r.	4700	4700
Fisac	9650	9700
Fisac r.	9250	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	17500	17200
Ciga	5550	5400
Ciga r.n.c.	3340	3340
Pacchetti	575	570

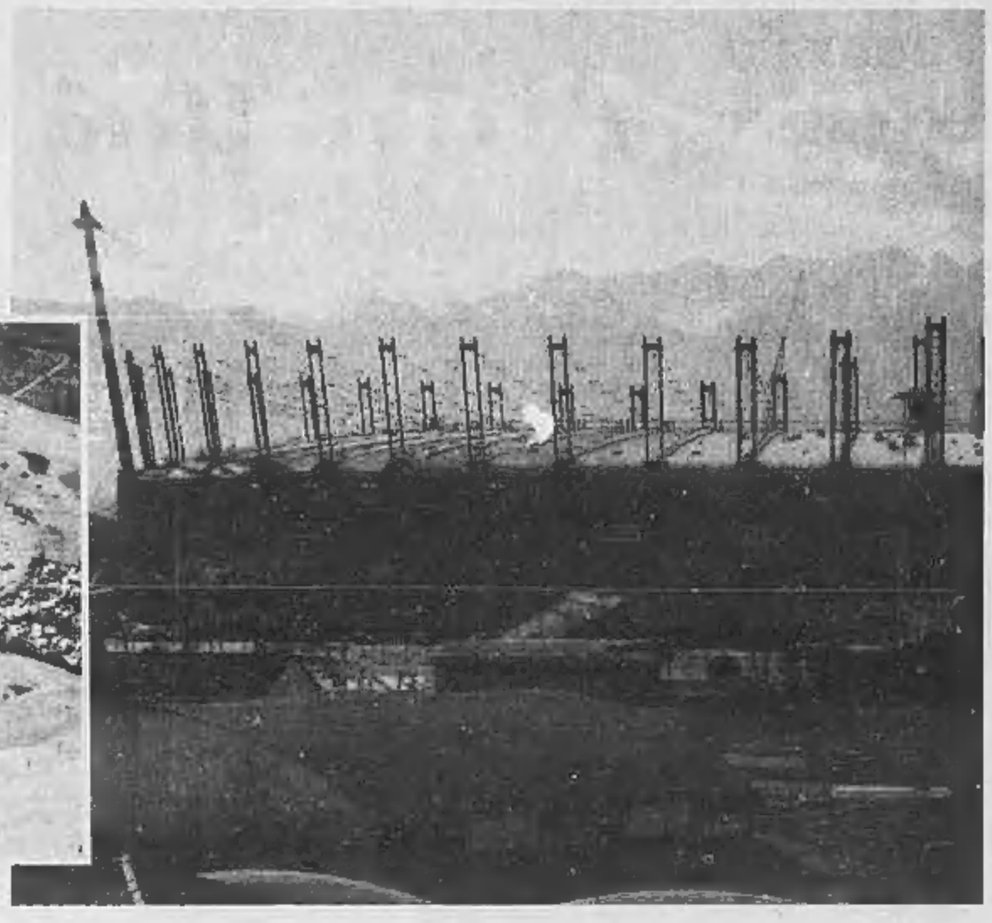
LE AZIONI A MILANO

Titoli	09/04	06/04
ALIMENTARI		
Alivar	11000	11100
Bonifiche Ferr.	45600	45100
Eridania	9050	8950
Eridania r.n.c.	5508	5435
Zignago	[illegible]	6495
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44050	43950
Alleanza r.	40300	40550
Assitalia	11980	11860
Ausonia	1814	1820
Milano Ass.	24310	24300
Milano Ass. r.n.c.	16800	16470
C. Latina	15760	15900
C. Latina r.n.c.	6665	6750
Fata	13520	13800
Fas	1420	1475
Fas r.	592	609
Generali	39700	39600
Italia Assicurazioni	[illegible]	14625
L'Abeille	[illegible]	108000
La Fondiaria	59750	59686
La Fondiaria w.	29950	[illegible]
La Previdente	21000	20910
Lloyd Adriatico	16499	16550
Lloyd Adriatico r.	11690	11600
Ras	23850	23800
Ras r.n.c.	12880	12700
Sai	18440	18449
Sai r.	8151	8055
Toro	21995	21900
Toro p.	13350	13001
Toro r.	10330	10299
Un. Subalpina Ass.	24980	24950
Unipol ord.	23025	22800
Unipol priv.	16100	16010
Vittoria Ass.	24000	24000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16650	16900
Banca Comm. Ital.	4839	[illegible]
Banca C. Ital. r.n.c.	4200	4180
B. Manusardi	1393	1386
B. Mercantile	10880	11000
Bna	8110	8155
Bna p.	[illegible]	3730
Bna r.n.c.	2165	2170
Bnl r.n.c.	13530	[illegible]
Banca Toscana	5310	5290
B. Chiavari	5515	5500
B. Ambrov. ord.	4970	4945
B. Ambrov. r.n.c.	2615	2603
Banco Lariano	7095	[illegible]
Banco Napoli r.	18030	18050
Banco Roma	2308	2319
Banco Roma w.	764500	765000
B. Sardegna r.	16495	[illegible]
Credito Comm.	5010	5000
Cr. Fondiario	5500	5565
Credito Italiano	2700	2710
Credito Ital. r.n.c.	—	2225
Credito Lombardo	3879	3850
Cred. Varesino	6100	6080
Cr. Varesino r.n.c.	3405	3360
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50000	50000
Mediobanca	19498	19426
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1507 5	1507
Burgo	13100	12952
Burgo p.	[illegible]	13800
Burgo r.	13250	13220
Cartiera Ascoli	4429	4429
Ed. Espresso	22700	23300
Fabbri p.	5131	5115
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r.n.c.	[illegible]	19150
Poligrafici Ed.	6400	6400
CEMENTI - CERAMICHE		
Caip	5445	5410
C. Augusta	6390	6325
C. Barletta	10600	[illegible]
C. Merone	5425	5370
C. Merone r.nc	3545	3520
C. Sardegna	7810	7770
C. Siciliane	11250	11000
Cementir	3641	3650
Italcementi	129200	128600
Italcementi r.n.c.	71995	71985
Italcementi 2% warr.	48	48 1
Unicem	25100	[illegible]
Unicem r.n.c.	15970	15950
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	3205
Auschem r.n.c.	2190	2250
Boero	9150	[illegible]
Caffaro	1362	1354
Caffaro r.	1316	1320
Enichem A	[illegible]	2365
Enimont	1416	1401
F.M.C.	3350	3290
Fidenza Vet.	9625	9455
Fidenza Vet. 1-1-90	[illegible]	9120
Italgas	2869	[illegible]
Manuli Cavi	6335	6350
Manuli Cavi r.n.c.	3610	3590
Marangoni	7400	7300
Mira Lanza	71000	n.r.
Montedison	[illegible]	1931
Montedison r.n.c.	1235	1233
Montefibre	[illegible]	1210
Montefibre r.n.c.	1059	[illegible]
Perlier	1200	1210
Pierrel	2561	[illegible]
Pierrel r.n.c.	1280	1263
Pirelli Spa	2878	2880
Pirelli Spa r.	2935	2910
Pirelli Spa r.n.c.	2215	2225
Pirelli Spa w.	768	776
Recordati	11860	11802
Recordati r.n.c.	5650	5675
Saffa	10860	[illegible]
Saffa r.	10670	10710
Saffa r.n.c.	6985	6880
Saiag	6560	[illegible]
Saiag r.n.c.	3308	3310
[illegible]	2847	2659
Snia r.	2610	2610
Snia r.n.c.	—	1732
Snia Fibre	1819	1830
Snia Tecnop.	6997	6987
Sorin Biom.	12170	12190
Teleco Cavi	13450	13470
Vetrerie Ital.	6249	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	7670	7700
La Rinascente p.	4085	4019
La Rinascente r.n.c.	4160	4140
Standa	[illegible]	33470
Standa r.n.c.	14100	13990
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1690	1671
Alitalia p.	1150	1150
Alitalia r.n.c.	1209	1215
Ansaldo Tr.	5360	5060
Ausiliare	15180	15150
Autostrada To Mi	12145	12150
Autostrade p.	1181	1194
Costa Crociere	3950	3950
Gewiss	20230	20200
Italcable	19600	19599
Italcable r.n.c.	14730	14700
N.A.I.	20 25	20 5
Selm	2758	2730
Selm r.	2620	2590
Sip	1647	1651
Sip r.n.c.	1519	1512
Sirti	12850	12962
Sondel	1319	1320
Tecnomasio	3750	3736
FINANZIARI		
Acqua Marcia	525	525
Acqua Marcia r.n.c.	435	436
Acq.M.r.n.c.1-4-87	381	382
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r.n.c.	7410	7531
Avir Fin.	8522	8509
Bastogi	352 75	353 5
Bonif. Siele	26950	26550
Bonif. Siele r.n.c.	9000	9040
Brioschi	1488	1450
Buton	4200	4150
Cam. Fin.	4450	4390
Centenari & Zinelli	465	—
Cir	5200	5189
Cir r.	5190	5160
Cir r.n.c.	2839	2845
Cofide	4895	[illegible]
Cofide r.n.c.	1755	1759
Comau	4900	4785
Editoriale	3570	3570
Euromobiliare	6425	6395
Euromobiliare r.n.c.	2150	2175
F. C. Nord	19220	19220
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	[illegible]	2700
Ferruzzi Ag. r.n.c.	1598	1598
Ferruzzi fin.	3088	3000
Ferruzzi fin. w.	720	713
Ferruzzi pr.	[illegible]	1766
Fidis	7487	7455
Fimpar	3380	3340
Fimpar r.n.c.	1768	1710
Finarte	7250	7190
Finarte priv.	4300	4350
Finarte r.n.c.	2940	[illegible]
Fin Breda	1115	1120
Fin Breda warr.	221	221
Finrex	1488	[illegible]
Finrex r.n.c.	725	736
Fiscambi	5301	5301
Fiscambi r.n.c.	2325	2300
Fornara	3320	3320
Gaic	25050	25270
Gemina	2182	2100
Gemina r.	1403	1410
Gerolimich	113 25	114
Gerolimich r.n.c.	89	88
Gim	9900	9925
Gim r.n.c.	4469	4425
Ifi p.	27610	27290
Ifil	8200	8050
Ifil r.n.c.	4390	4281
Isefi	2095	2050
Italmobiliare	210950	211000
Italmobiliare r.n.c.	110900	109850
Mittel	5656	5699
Kernel	700	699 5
Kernel r.n.c.	1040	1040
Partec. Finanz.	7175	7180
P. Fin. r.n.c. ex w.	2560	2549
Pirelli & C.	9620	9625
Pirelli & C. r.	4052	4050
Pozzi	1465	1468
Pozzi r.n.c.	1225	1225
Premafin	17150	17080
Raggio Sole	3290	3225
Raggio Sole r.n.c.	2320	2310
Rejna	14680	14500
Rejna r.n.c.	30200	[illegible]
Riva Finanz.	8351	8351
Saes	4170	4191
Saes r.	2197	2220
Saes gett. p.	9385	9390
Santavaleria fin.	3640	3530
Schiapparelli	1275	1275
Serfi	[illegible]	9960
Setemer	40840	40850
Sifa	[illegible]	3850
Sifa r.n.c.	[illegible]	2825
Sisa	3295	3340
Sme	3760	3760
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	[illegible]
Smi r.	—	1365
Smi warr.	—	621
Sogefi	3635	3650
So.pa.f.	6200	6200
So.pa.f. r.n.c.	3240	[illegible]
Stet	5710	[illegible]
Stet risp.	4945	4922
Terme Acqui	[illegible]	2205
Terme Acqui r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Trenno	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	13630	13700
Tripcovich r.n.c.	5350	5080
Unione Manifatture	3370	3380
Unipar ord.	1285	1283
Unipar risp.	1321	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	23050	23000
Aedes r.	10900	10940
Attività Immobiliari	5140	5105
Calcestruzzi	17440	17390
Caltagirone	5350	5300
Caltagirone r.n.c.	4100	4100
Cogefar	7260	7270
Cogefar r.	[illegible]	4865
Del Favero	7750	7550
Grassetto	17600	17340
Imm. Metanopoli	1797	1795
Risanamento	44600	[illegible]
Risanamento r.n.c.	19780	19799
Vianini Ind.	1465	1469
Vianini Lav.	5700	5550
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3321	3280
Aeritalia warrant	604000	600000
Danieli & C.	11195	11200
Danieli & C. r.n.c.	7525	7405
Dataconsyst	10990	11000
Faema	4400	[illegible]
Fiar	21400	21400
Fiat	10380	10300
Fiat p.	7330	7280
Fiat r.	7349	7270
Fiala	[illegible]	3375
Fochi Filippo	[illegible]	8980
Franco Tosi	29210	[illegible]
Gilardini	[illegible]	4873
Gilardini r.n.c.	3830	3820
Ind. Secco	1721	1691
Magneti M.	1980	2000
Magneti M. r.	1970	1980
Mandelli	11950	11951
Merloni	2610	2520
Merloni r.n.c.	1580	1590
Necchi	3950	3950
Necchi r.	3950	3950
Necchi r. w.	337	337
Nuovo Pignone	—	6560
Nuovo Pignone w.	437	433
Olivetti	6930	6900
Olivetti p.	4550	4635
Olivetti r.n.c.	4550	4600
Pininfarina	15280	15280
Pininfarina r.	14830	14830
Rodriquez	10150	10180
Safilo	14010	13920
Safilo r.	12050	12000
Saipem	3342	3350
Saipem r.	3310	3620
Saipem r. w.	700	689
Sasib	[illegible]	6000
Sasib p.	[illegible]	6850
Sasib r.n.c.	4915	4900
Tecnost	2860	2900
Teknecomp	—	1395
Teknecomp r.n.c.	1254	1257
Valeo	8800	8720
Westinghouse	37200	37400
Worthington	1781	1770
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5650
Dalmine	424 5	423
Eur. Metalli	1650	1650
Falck	10005	9975
Falck r.	9700	9550
Maffei	5075	5110
La Magona	8999	9000
TESSILI		
Bassetti	9599	9540
Benetton	8400	8400
Cantoni	6295	6290
Cantoni r.	[illegible]	4680
Cucirini	2895	2855
Eliolona	4301	4300
Fisac	—	9500
Fisac r.	6950	9270
Linificio	1830	1890
Linificio r.n.c.	1535	1600
Marzotto	7610	7710
Marzotto r.	7790	7790
Marzotto r.n.c.	5930	5895
Olcese Veneziano	3350	3375
Ratti	6091	6075
Rotondi	24450	24450
S. Il. Manufatti	7101	7101
Stefanel	4935	[illegible]
Zucchi	14780	14805
Zucchi r.n.c.	8550	8490
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7812	7010
A. De Ferrari r.n.c.	2710	2800
Acqua Potabili	17800	17500
Ciga	5540	5500
Ciga r.n.c.	[illegible]	3335
Jolly Hotel	18380	18450
Jolly Hotel r.	24400	24400
Pacchetti	574	572

TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I mondiali tra due mesi Stadio, via al collaudo



La Continassa all'inizio dei lavori e oggi lo stadio delle Alpi

Oggi la commissione lavori pubblici della Camera, presieduta dall'onorevole Botta, visita lo stadio. E domani l'Acqua Marcia consegna il «delle Alpi» al Comune. S'inizia così un'altra settimana importante per l'impianto della Continassa. Il collaudo tecnico verificherà la funzionalità della struttura e l'efficienza dei servizi. Domani o mercoledì sera sarà provata l'illuminazione.

Il test non si esaurirà in pochi giorni. La stessa commissione Fifa, nell'ultimo sopralluogo avvenuto una settimana fa, ha richiesto che sia «provato» l'impianto con il pubblico e il terreno con partite vere. Così ci si augura che la Juventus arrivi in finale di Coppa Uefa anche per inaugurare lo stadio con un match di grande prestigio e richiamo. A Torino si giocherebbe l'incontro di andata, fissato per il 2 maggio.

Per i granata, invece, non ci sono chiare previsioni. Si parla insistentemente di un derby, dopo un anno di astinenza, ma questa forse sarebbe l'idea da sposare qualora la Juve non arrivasse alla finale Uefa. Si era pensato a una superfida fra i vincitori dei campionati di A e B, qualora il Torino avesse conquistato il primo posto tra i cadetti, ma comunque la gara non sarebbe possibile perché cadrebbe troppo vicino al campionato mondiale. Le partite di collaudo si devono svolgere entro la metà di maggio.

Ma per ragionare con i dirigenti granata c'è bisogno di un rapporto più sereno con l'Acqua Marcia. Invece verso il Comune e soprattutto verso la concessionaria il presidente Borsano ha lanciato solo critiche, fino a minacciare di far giocare il Toro in altre città piemontesi se l'ipotesi di convenzione propostagli non terrà conto delle esigenze della sua società. Per Borsano l'Acqua Marcia è troppo esosa nell'affittare la struttura, rispetto al Comunale la società calcistica non solo non ha incentivi, ma avrebbe anche spese maggiori. L'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli aveva dato disponibilità a partecipare a eventuali incontri tra le parti per favorire l'interesse della città. Il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, ha annunciato che approfondirà questa materia in settimana.

Intanto il sindaco Magnani Noya ha risposto a Borsano: *«La città non intende interferire nei rapporti fra la concessionaria e gli utenti dello stadio. Guarderà peraltro, con grande attenzione, a che dai comportamenti delle parti non derivi danno all'interesse pubblico»*.

Il sindaco, nella lettera, prosegue: *«E' inibbio che lo stadio frequentato da molti spettatori può compensare molto vantaggiosamente sia le squadre che la concessionaria ed è per raggiungere questo obiettivo che sarebbe opportuno agire in modo concertato»*. Magnani Noya invita Borsano a riflettere sul fatto che *«la città ha investito denaro pubblico per costruire uno stadio comodo, sicuro, dotato di parcheggi e servito da infrastrutture»*.

«E' urgente quindi — scrive il sindaco — *che per lo sfruttamento ottimale di questo investimento le squadre e la concessionaria si incontrino per definire i loro rapporti di connotazione squisitamente privata come la ripartizione dei proventi e le modalità di gestione»*. Rispetto alle polemiche sollevate da Borsano (che aveva sostenuto come le condizioni per il Comunale fossero più vantaggiose), il sindaco fa una sola precisazione: *«La percentuale sugli incassi che Torino e Juventus hanno versato alla città, con interpretazione unilaterale della convenzione di concessione, non è stata del 7 per cento bensì del 5,74 per cento non essendo mai stati pagati i diritti della città sulla quota di biglietti venduti riservata alle squadre ospiti: tenuto conto dei servizi svolti dal Comune per la pulizia dello stadio dopo ogni partita, questa percentuale è fra le più basse praticate in Italia»*.

«Ritengo — conclude Magnani Noya — *che la potenzialità di aumento degli utili delle squadre sia meglio rappresentata dalle conquista del 100% che un raddoppio degli spettatori comporterebbe, piuttosto che dalla conquista del 5% che un raddoppio della percentuale sui biglietti potrebbe fornire. Invito le parti a confrontarsi in termini positivi»*.

Luciano Borghesan

PROGETTO DELLA SOCIETA' ATIVA

Parcheggio sulla tangenziale per decongestionare il centro

Per un centro più vivibile, con meno auto e un'aria più pulita, l'Ativa (società Autostrade Torino Ivrea Valle d'Aosta) ha presentato stamane a Palazzo Barolo uno studio per la realizzazione di «parcheggi di interscambio lungo le tangenziali di Torino» nel quadro delle nuove strategie per l'interscambio dal mezzo privato al trasporto pubblico.

Il progetto — che si compone di 125 pagine e dieci cartine particolareggiate — prospetta la realizzazione lungo la tangenziale di sei parcheggi di interscambio da realizzarsi a breve termine (entro il 1992) e altrettanti la cui costruzione dovrebbe avvenire entro il 2000.

Complessivamente si ricaverebbero almeno 10.500 posti auto. Le localizzazioni per il primo gruppo: al fondo di via Sansovino, presso il nuovo stadio dei Mondiali, alle Vallette, al Drosso, a Nichelino e a Moncalieri. I successivi dovrebbero essere allestiti a Morimondo, Stupinigi, Caselne Vica, Beuero, nei pressi della stazione ferroviaria di Stura e di Abbadia di Stura.

Alla manifestazione erano presenti tra gli altri il sindaco Maria Magnani Noya, il presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, il presidente della commissione Ambiente della Camera Giuseppe Botta, in rappresentanza dei ministri Conte (Aree urbane) e Prandini (Lavori pubblici), il presidente dell'Ativa Marcello Cratta e il vice Sergio Deorsola, gli architetti redattori dello studio Collino, Gelmini (Centro Studi Traffico) e Malara (Urbanistica e Architettura).

L'impegno dell'Ativa — lo studio è stato affidato a tecnici che hanno realizzato un analogo progetto nell'area milanese — è stato sintetizzato dal vice presidente Deorsola: *«Lo nostra è una proposta che serve a migliorare la viabilità cittadina. Chi arriva da fuori potrà trovare alla periferia parcheggi e mezzi pubblici. La nostra proposta dovrà trovare attenzione presso il Comune e i Trasporti Torinesi»*.

Secondo i tecnici, il sistema tangenziale di Torino è particolarmente adatto a risolvere i problemi dell'interscambio.

Sergio Deorsola

RAPINATORI

I passanti raccoglievano le banconote e i poliziotti li inseguivano

Per fuggire buttavano il denaro

Scappavano lanciando banconote da centomila lire. Dietro i passanti che credevano a un'iniziativa pubblicitaria e si affannavano a raccogliere i bigliettoni. Non erano falsi, no, le centomila lire erano buone, buonissime. Più indietro ancora i poliziotti della volante 8 che li rincorrevano.

I due — quasi certamente — erano rapinatori. Secondo gli inquirenti avevano probabilmente «visitato» un supermarket di Mirafiori Sud. Intercettati da una pattuglia di agenti della questura, all'ultimo momento, per scappare, avevano buttato del denaro per strada. Idea, tutto sommato geniale che compare anche in qualche film di guardie e ladri: la gente per raccogliorlo avrebbe ostacolato l'inseguimento degli agenti dando loro il tempo di fuggire.

Inutile. Salvatore Mauriello, 24 anni, e Michele Tolesca, 28 anni, entrambi abitanti in via Bovetti al numero 16 e 20, sono stati riconosciuti e bloccati in via Bovetti, all'angolo con via Capuana, proprio mentre tornavano a casa.

La polizia li ha ammanettati ed è riuscita a recuperare almeno un milione di quei soldi che i rapinatori avevano gettato ai passanti. I due, portati in questura, sono stati interrogati dai funzionari sul perché di quei soldi buttati. Atteggiamento stravagante. Ma non hanno saputo dare logiche spiegazioni per cui sono stati fermati.

La polizia ha raccolto sufficienti indizi che li indicherebbero autori di una rapina portata a termine nello stesso pomeriggio ai danni del supermercato «Sidis» di via Barletta 85/B. Due giovani mascherati hanno fatto irruzione nel market. Solite frasi e solite minacce. Dalla cassa hanno arraffato il denaro e sono scappati. Salvatore Mauriello e Michele Tolesca sono stati trattenuti in cella di sicurezza e denunciati all'autorità giudizziaria.

■ In via Adamello 65 la polizia blocca Ferdinando Finotto di 31 anni che, con un complice, cerca di entrare nell'ufficio postale. Due agenti del primo distretto di polizia stanno rientrando a casa quando notano sul retro dell'ufficio postale uno strano movimento.

Due uomini frugano in due grosse scatole di cartone. Si insospettiscono, rimangono a guardare che cosa accade. Poi decidono d'intervenire. Si avvicinano rapidamente al cancello, ma i due uomini se ne accorgono. Lasciano sul marciapiede ogni cosa, tentano la fuga. Finotto cerca di scappare in via Rieti, ma viene bloccato dopo poche decina di metri. Più fortunato invece il complice che riesce a fuggire in direzione di corso Francia. Inutili tutte le ricerche fatte, di lui si sa soltanto che indossava un giaccone nero. Dalla descrizione fatta deve avere una quarantina d'anni.

A terra, vicino al cancello, rimangono, invece, le due scatole di cartone con 200 chiavi di tipo diverso. Altre sono state trovate in tasca di Finotto, nome ben noto alla polizia, con qualche conto in sospeso con la polizia giudiziaria.

■ In via Aosta 54 rapina a Maria Paola Carratello, 55 anni: ha appena chiuso il portone di [illegible] quando è costretta a dare le 200 mila lire che ha in borsa all'uomo entrato con lei nell'androne. Pochi secondi.

La donna non ha neppure il tempo di rendersi conto di che cosa stia succedendo. Non reagisce e non si difende: consegna i soldi che ha con sé. La donna, però, vede fuggire l'uomo che l'ha aggredita: lo insegue per qualche passo, fa cenno di fermarsi a un'auto dei vigili urbani che sta passando per strada e agli uomini della pattuglia racconta di essere stata rapinata.

Qualche particolare sull'aspetto dell'uomo e l'indicazione della strada che ha preso per fuggire. I vigili urbani decidono di seguire il tram numero 18: il rapinatore infatti è scappato in direzione della fermata. Dopo qualche minuto, in via Maddalene angolo via Gottardo, l'uomo scende. E' tranquillo, non si è accorto che l'hanno visto. Fa pochi passi. E' sicuro. Intervengono però i vigili e la donna lo riconosce. Nessun dubbio. L'uomo Onofrio Macchi, 39 anni, finisce in manette.

STASERA A ROMA

Molto probabilmente verrà comprato dalla fondazione De Fornaris per 290 milioni

Il «tesoro» degli Einaudi torna in città

Dopo l'intervento del ministro dei beni culturali Ferdinando Facchiano ha vincolato il complesso delle opere evitandone lo smembramento. L'iniziativa di Diego Novelli e Re

L'asta romana di questa sera è vincolante: la Collezione Einaudi, il piccolo ma irripetibile tesoro di opere d'arte confluito nella celebre *«Casa dello Struzzo»* non andrà disperso tra una miriade di compratori. Resterà integra; ed è legittimo prevedere che tornerà a Torino, acquistata unitariamente dalla Fondazione De Fornaris per 290 milioni.

Questo il traguardo dell'iniziativa messa a punto da Diego Novelli con Piergiorgio Re ed indirettamente avvallata, sabato scorso, dal ministro dei Beni Culturali Ferdinando Facchiano il quale ha vincolato il complesso delle opere evitandone lo smembramento.

Ha spiegato Novelli: *«Ripensando ai corridoi di via Biancamano ed alla loro ricchezza di quadri e sculture, non ho avuto dubbi. Non si può dividere la realtà artistica legata a questo unicum, e sarebbe un grosso traguardo trasferirlo definitivamente a Torino. Di qui l'idea di ricorrere alla Fondazione De Fornaris, nell'ambito alla Galleria d'Arte Moderna. Un'ipotesi che ha trovato Piergiorgio Re, da me interpellato nella sua veste di vicepresidente del museo, immediatamente d'accordo»*.

E così che, se l'operazione andrà in porto, quando tra un anno sarà conclusa la sua ristrutturazione la Galleria di via Vela potrebbe accogliere e valorizzare i lavori artistici che fecero bella ai tempi d'oro la sede prestigiosa di via Biancamano. A cornice dei locali che inquadrarono un impegno condiviso, tra tanti altri intellettuali, da Pavese, Vittorini e Calvino. Ed è un valore in più per la collezione einaudiana che, (qualora trasferita a Torino, accanto alle collezioni di arte moderna rinchiuse da anni nei magazzini blindati di via Avellino), potrebbe in un futuro più lontano colmare, trasformale in un polo parziale ma di grosso impatto, il vuote lasciato dalle collezioni ottocentesche. Precedentemente raccolte in via Vela ma ora destinate a traslocare definitivamente dalla Galleria all'ex Curia Maxima, svuotata a sua volta dopo la realizzazione della nuova Città Giudiziaria.

Questo sera, il definitivo responso nell'ambito dell'asta promossa a Roma da Christie's, cui la colezione dell'Einaudi è stata affidata dal commisario Giuseppe Rossotto. Ultimo atto di un tracollo improvvisamente esploso nell'autunno 1983, con un disavanzo superiore ai 50 miliardi di lire e 350 dipendenti in bilico tra il licenziamento e la cassa integrazione. Un trauma per tutto il Paese, anche se i magistrati finiranno per riconoscere la *«buona fede»* di chi è stato costretto a *«mal amministrare»* quel caposaldo della cultura italiana che è per definizione la *«Casa dello Struzzo»*.

Poi, le vicende che tutti conoscono: l'arrivo del commissario straordinario, il primo passaggio ad un pool di imprenditori finché Electa e Bruno Mondadori si imporranno con il controllo Elemond che vede Giulio Einaudi relegato al ruolo di consulente e sempre più lontano da Torino.

Questa sera, l'asta. E forse, per il *«principe rosso»*, un omaggio inaspettato e un ricordo di quelli che non fanno più male.

Il libro di Giulio Einaudi «Frammenti di memoria»; Lo «Struzzo» dell'Einaudi